



BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2020

**AMG ENERGIA SPA
PALERMO**

Via Tiro a Segno -Palermo
Cod. Fisc. E Part. I.V.A 04797170828
SOCIETA' SOGGETTA AL CONTROLLO ANALOGO DEL COMUNE DI PALERMO
C.C.I.A.A. Palermo n. 04797170828 R.E.A. Palermo n. 217772
Capitale Sociale Euro 96.996.800,00 interamente versato

- **Consiglio di Amministrazione**



Presidente	Mario Butera
Vice presidente	Domenico Macchiarella
Consigliere	Concetta Pennisi

- **Collegio dei Sindaci**



Presidente	Giuseppe Caiozzo
	Mariangela Sartorio
	Andrea Butera

- **Revisore Legale**



Stefano Buscemi

- **Direzione Generale**



Dario Allegra

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2020
(Valori in Euro)

ATTIVO

	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti Verso Soci per versamenti ancora dovuti		
Totale		
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	793.102	743.684
7) altre	1.418.480	1.431.584
Totale	2.211.582	2.175.269
II. Immobilizzazioni Materiali		
1) terreni e fabbricati	7.364.197	7.527.488
2) impianti e macchinario	114.512.942	118.647.485
3) attrezzature industriali e commerciali	124.196	146.319
4) altri beni	417.115	513.322
5) immobilizzazioni in corso e acconti	606.799	385.538
Totale	123.025.249	127.220.151
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	303.500	303.500
b) imprese collegate	20.000	20.000
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	40.000	40.000
Totale	363.500	363.500
Totale Immobilizzazioni (B)	125.600.332	129.758.920
C) Attivo Circolante		
I. Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.923.104	5.461.354
5) acconti	0	0
Totale	4.923.104	5.461.354
II. Crediti		
1) verso clienti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.484.366	1.466.118
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
2) verso imprese controllate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	154.333
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
3) verso imprese collegate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.782.713	4.390.666
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
4) verso controllanti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.972.137	3.731.782
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	294	294
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5-bis) crediti tributari		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	38.012	8.799
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5-ter) imposte anticipate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.078.550	716.867
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5-quater) verso altri		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	8.433.092	5.867.651
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
Totale	19.789.164	16.336.510
III. Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale	0	0
IV. Disponibilità Liquide		
1) depositi bancari e postali	2.426.491	250.452
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	177	3.140
Totale	2.426.668	253.592
Totale Attivo Circolante (C)	27.138.936	22.051.456
D) Ratei e Risconti	116.375	109.643
Ratei e risconti attivi	116.375	109.643
Totale ratei e risconti (D)	116.375	109.643
Totale Attivo (A + B + C + D)	152.855.641	151.920.018

PASSIVO

	31/12/2020	31/12/2019
A) Patrimonio Netto		
I. Capitale	96.996.800	96.996.800
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	5.557.226	5.557.226
IV. Riserva legale	1.107.273	1.087.517
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Altre riserve, distintamente indicate		
1) <i>Riserva straordinaria</i>	12.375.213	11.999.801
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (perdite) dell'esercizio	102.459	395.171
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale (A)	116.138.971	116.036.515
B) Fondi per rischi ed oneri		
4) altri	5.111.521	3.600.189
Totale (B)	5.111.521	3.600.189
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.177.638	2.932.055
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	5.549.744	5.457.698
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	8.965.764	8.771.500
5) debiti verso altri finanziatori		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	251.287	299.389
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
6) acconti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
7) debiti verso fornitori		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.332.030	2.963.571
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	464.748	593.676
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
10) debiti verso collegate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	42.238	9.592
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
11) debiti verso imprese controllanti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	108.107	108.107
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.186	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
12) debiti tributari		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.104.263	879.980
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.003.390	1.118.606
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
14) altri debiti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	8.598.250	9.149.139
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale (D)	29.421.009	29.351.259
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	6.501	0
Totale ratei e risconti (E)	6.501	0
Totale Passivo (A + B + C + D + E)	152.855.641	151.920.018

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2020*(Valori in Euro)***CONTO ECONOMICO**

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.689.678	30.379.998
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.155.203	1.753.403
5) altri ricavi e proventi	4.682.069	4.320.613
Totale (A)	35.526.949	36.454.013
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo merci	1.146.769	2.534.109
7) per servizi	3.503.288	3.200.091
8) per godimento di beni di terzi	127.369	114.968
9) per il personale		
a) salari e stipendi	11.975.001	13.838.925
b) oneri sociali	3.933.380	4.729.561
c) trattamento di fine rapporto	701.804	800.623
e) altri costi	1.842.200	85.149
Totale costi per il personale	18.452.384	19.454.257
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali	264.495	277.227
b) amm.to delle immobilizzazioni materiali	6.436.092	5.779.729
Totale	6.700.587	6.056.956
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	278.236	(437.059)
13) altri accantonamenti	834.285	1.560.612
14) oneri diversi di gestione	3.910.611	3.465.568
Totale (B)	34.953.528	35.949.504
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	573.421	504.509
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	92.950	123.100
da altri	400.000	400.000
Totale	492.950	523.100
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
- da altri	28	227
Totale	492.978	523.326
17) interessi e altri oneri finanziari		
- da altri	362.463	433.021
Totale	362.463	433.021
Totale Proventi ed Oneri Finanziari (C)	130.515	90.305
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
Totale		
Totale delle rettifiche (D)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	703.936	594.815
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(964.773)	(477.543)
imposte anticipate	568.807	368.506
imposte differite	(207.124)	(106.919)
imposte relative ad esercizi precedenti	1.612	16.313
Totale	(601.478)	(199.644)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	102.459	395.171

Rendiconto Finanziario

	31/12/2020	31/12/2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	102.459	395.171
Imposte sul reddito	601.478	199.644
Interessi passivi/(attivi) (dividendi)	362.434 (492.950)	227 (523.100)
(plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	51.955	85.360
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, ecc..	625.377	157.302
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.406.270	1.560.612
Ammortamenti	6.700.587	6.056.956
Altre rettifiche per elementi non monetari	(97.266)	(99.753)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	9.634.968	7.675.118
Decremento/(incremento) delle rimanenze	538.250	(437.059)
Decremento/(incremento) dei crediti v/clienti	(18.248)	652.397
Decremento/(incremento) dei crediti v/controllate	154.333	(111.119)
Incremento/(decremento) dei debiti v/fornitori	368.459	(2.592.513)
Incremento/(decremento) dei debiti v/controllate	(128.928)	163.013
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	109.643	25.559
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	6.501	-
Altre variazioni di attività del capitale circolante netto	(3.492.152)	1.866.269
Altre variazioni di passività del capitale circolante netto	(456.091)	(742.279)
3. Flusso finanziario dopo delle variazioni del ccn	6.716.735	6.499.385
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(362.434)	(411.369)
(Imposte sul reddito pagate)	(687.968)	(309.084)
Dividendi incassati	492.950	523.100
(Utilizzo dei fondi)	(1.588.719)	(616.262)
Totale altre rettifiche	(2.146.171)	(813.615)
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	4.570.564	5.685.770
B. Flussi finanziari derivanti dalla gestione delle attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(2.334.887)	(3.128.152)
disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(300.809)	(256.011)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.635.696)	(3.384.163)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	43.944	(3.831.472)
Accensione finanziamenti	4.000.000	3.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(3.805.736)	(1.476.650)
<i>Mezzi Propri</i>		
Capitale Sociale		
Apporto Soci in c/futuro aumento Capitale Sociale		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	238.208	(2.308.122)
Incremento delle disponibilità liquide	2.173.076	(6.515)
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2020	253.592	260.107
Disponibilità liquide al 31 Dicembre 2020	2.426.668	253.592

AMG ENERGIA SPA
PALERMO
Via Tiro a Segno, 5 -Palermo
Cod. Fisc. E Part. I.V.A 04797170828
C.C.I.A.A. Palermo n. 04797170828 R.E.A. Palermo n. 217772
Capitale Sociale Euro 96.996.800 interamente versato

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020

Premessa

Attività svolte

La società **AMG ENERGIA SPA** opera nel settore dei servizi di pubblica utilità, tra le utility energetiche, iscritta presso il registro delle imprese di Palermo, **con sede legale in Via Tiro a Segno n.5.**

Il Comune di Palermo, tramite il contratto servizio ha affidato alla AMG Energia, di seguito AMG, i seguenti servizi:

- la gestione del servizio di distribuzione del gas metano di cui cura la progettazione, costruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti (reti locali ed impianti ad essi associati); dal 2009 il servizio è anche fornito ai comuni di Camporeale e di Montelepre;
- la gestione degli impianti di pubblica illuminazione ed in particolare dell'illuminazione viaria, degli impianti di illuminazione artistica, degli impianti degli edifici comunali, scolastici, impianti semaforici, impianti sportivi e la gestione del sistema di videocontrollo delle strutture a rischio e relativa viabilità nella città; svolge la manutenzione ordinaria di tutti gli impianti di Pubblica Illuminazione ed esegue le attività previste come manutenzione straordinaria su disposizione dello stesso Ente Locale;
- la gestione del servizio energia negli edifici, impianti sportivi, di proprietà e/o pertinenza del Comune di Palermo, occupandosi della manutenzione ordinaria degli stessi e della manutenzione straordinaria su richiesta del medesimo Ente.

Inoltre, questa società svolge il servizio di manutenzione degli impianti antincendio per gli edifici comunali.

Dal 1 settembre 2015, la società svolge il servizio per la gestione degli impianti elettrici degli uffici giudiziari tramite affidamento da parte del Ministero di Grazia e Giustizia (Tribunale di Palermo- Corte D'Appello).

Appartenenza a un Gruppo

La società esercita la direzione e coordinamento del gruppo AMG ENERGIA SPA e svolge attività di indirizzo strategico e gestionale nei confronti della propria società controllata Energy Auditing srl, in liquidazione dal 30 Luglio 2019.

La AMG ai sensi dell'art. 25 del D.lgs.127/91 redige il bilancio consolidato, che viene presentato in apposito separato fascicolo.

Il Comune di Palermo è l'ente che esercita il Controllo Analogico dell'AMG.

Tra la società e il Comune di Palermo, come prima esposto, intercorrono rapporti regolati da un contratto di servizio, strumento di riferimento delle prestazioni, il quale fissa gli obblighi reciproci al fine di garantire l'autonomia gestionale della società ed il perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale.

Informativa contabile relativa all'ente che esercita attività di Controllo Analogico

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio 2019 del Comune di Palermo, essendo, lo stesso, l'ultimo bilancio consuntivo approvato.

RIEPILOGO CONTO DI BILANCIO COMUNE DI PALERMO ANNO 2019						
PDC- Livello1	PDC-Descrizione Livello1	RISCOSSIONI/PAGAMENTI		ACCERTAMENTI/IMPEGNI		
		residui	competenza	residui	competenza	
ENTRATE	1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	64.042.666,73	328.114.055,39	779.444.213,47	590.101.479,76
	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	22.623.242,70	141.856.156,94	39.533.955,35	164.154.610,40
	3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	11.468.953,70	32.697.363,27	239.840.001,36	133.716.794,63
	4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.410.317,55	35.149.926,84	22.489.277,20	39.525.840,36
	5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	6.657.638,86	-00	9.778.493,03	-00
	6	ACCENSIONE PRESTITI	2.034.532,47	14.899.859,79	95.710.884,42	14.899.859,79
	7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-00	571.935.591,90	-00	571.935.591,90
	9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.095.401,45	276.482.119,69	24.329.067,64	283.070.509,67
	Totale complessivo entrate			116.332.753,46	1.401.135.073,82	1.211.125.892,47
PDC- Livello1	PDC-Descrizione Livello1	residui	competenza	residui	competenza	
USCITE	1	SPESE CORRENTI	148.361.411,18	500.578.119,75	214.086.423,54	629.550.593,60
	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	21.362.164,85	34.364.350,83	33.724.158,97	53.254.265,90
	3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-00	-00	-00	-00
	4	RIMBORSO PRESTITI	-00	35.715.400,54	-00	35.715.400,54
	5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	15.250.601,80	490.382.332,95	81.553.258,95	571.935.591,90
	7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	12.826.444,62	260.718.683,51	52.799.641,28	283.070.509,67
	Totale complessivo uscite			197.800.622,45	1.321.758.887,58	382.163.482,74

Criteri di valutazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione predisposta secondo quanto previsto dall'art. 2428 del c.c..

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio, che corrisponde alle scritture contabili. Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2020 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente come previsto dall'art. 2423-ter 5° comma del c.c.

Si segnala che, non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 - 4° comma del c.c. e che vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda i rapporti con l'ente controllante ed altre società partecipate dal

Comune di Palermo e le altre informazioni previste dall'art. 2428 del c.c., si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

La presente Nota Integrativa, infine, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati:

- comprensibilità (chiarezza);
- neutralità (imparzialità rispetto sia alle norme fiscali sia alle valutazioni di un generico investitore);
- periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- comparabilità;
- omogeneità;
- significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Come già segnalato negli esercizi precedenti, le tematiche connesse alla valutazione del valore di rimborso della rete gas, in caso di gara d'ambito per la concessione del servizio, potrebbero determinare il rischio che la valorizzazione degli "assets" possa essere effettuata per un importo inferiore rispetto al valore contabile, generando così, un impatto negativo sul risultato economico dell'esercizio nel quale si svolgerà la gara. Dovranno, dunque, accertarsi in via definitiva i valori di riferimento e quindi di riflesso sul patrimonio aziendale con i conseguenti effetti negativi economici-patrimoniali e sul valore della partecipazione del socio. Ciò in quanto, a partire dal secondo periodo regolatorio (prima non veniva richiesto) il valore dei contributi stessi è stato considerato nella determinazione della RAB (Regulatory Asset Base – Valore di reti e impianti ai fini tariffari) complessiva di località.

Nelle dichiarazioni tariffarie inviate negli anni all'ARERA, però, tutti i contributi sono stati indicati come di competenza del proprietario della rete. I valori non sono ancora stati classificati come importi "verificati con l'Ente concedente", rendendo così praticabile la presentazione di rettifiche ai valori RAB.

Il valore attribuito a reti ed impianti ai fini tariffari e quelli risultanti dallo stato patrimoniale della società appaiono dunque molto diversi tra loro, e la differenza è generata dal diverso trattamento dei contributi pubblici che nel primo caso sono stati considerati, mentre nel secondo no.

Mentre, ai fini tariffari non rileva chi sia stato nel tempo il destinatario dei contributi, perché la norma prevede che, siano considerati comunque, ai fini di bilancio, ovviamente, si applicano regole diverse che fanno sì che sia tenuto in considerazione quanto è registrato nei dati contabili, e tra questi non compaiono i contributi erogati alla Municipalizzata antecedenti alla data di trasformazione in Società per azioni.

Con riferimento al Servizio di Pubblica Illuminazione della città di Palermo, avente ad oggetto sia la manutenzione ordinaria che quella straordinaria degli impianti di proprietà dell'Amministrazione Comunale, regolato da contratto di servizio con il Comune di Palermo, con un corrispettivo pari a euro 8.309.092 nonché al servizio di manutenzione degli impianti elettrici degli uffici giudiziari, pari ad euro 671.709, per un totale di euro 8.980.800. In conseguenza dell'applicazione della legge 23 dicembre 2014 n. 190 art. 1 c.526, con la delibera del Consiglio Comunale n. 385/2020 e

successiva lettera del Sindaco, il corrispettivo per AMG ENERGIA è stato ridotto a far data dall'anno 2021 per un importo pari a € 1.317.822 annui. L'attuale contratto di servizio, in assenza di proroghe, troverà la propria scadenza naturale il 31 dicembre 2021; gli amministratori hanno avviato le attività propedeutiche al rinnovo o alla proroga dello stesso entro la scadenza del 31 dicembre 2021. Per maggiori dettagli sull'attività in oggetto si rinvia alla relazione sulla gestione.

I principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2426 del c.c., sono riportati di seguito.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, con il consenso del collegio sindacale ove richiesto dalla legge ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci calcolati sistematicamente in funzione della stimata utilità futura. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore, mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione. I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e le licenze capitalizzati, in quanto aventi utilità pluriennale, sono ammortizzati a quote costanti con una aliquota annua del 15 %.

L'ammortamento dei costi inclusi nella voce altre immobilizzazioni immateriali è stato effettuato, nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del Contratto di servizio.

Materiali

Sono iscritte sia al valore determinato a seguito del recepimento della perizia in occasione della trasformazione in società per azioni, nonché al costo di acquisto e sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione.

Nel valore di iscrizione in bilancio, si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore, mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Nel caso di immobilizzazioni acquisite con contributi erogati da terzi le stesse vengono contabilizzate con il metodo della "rappresentazione netta", ovvero gli stessi vengono portati a riduzione del costo dei cespiti a cui fanno riferimento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti desumibile dalla perizia di trasformazione in S.p.A., sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e coincidenti con le aliquote dell'ARERA.

• Terreni e Fabbricati:	
Fabbricati:	2,75%
Costruzioni leggere	10%
• Impianti e Macchinario:	
Rete	2%
Prese	2%
Colonne Montanti	2%
Misuratori	4%
Misuratori elettronici	15%
Riduttori di utenza	2%
Impianto protezione catodica	4%
Impianto telecontrollo	5%
Impianto compressione e distribuz. Gas	5%

Impianto decompressione gas 1°salto	5%
Cabine riduzione gas 2°salto	4%
• Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	15%
Apparecchiature	20%
• Altri:	
Mobili	12%
Automezzi	20%
Macchine elettroniche ed informatiche	20%

Alle immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio sono state applicate aliquote pari al 50% di quelle ordinarie, al fine di riflettere forfettariamente il loro minore utilizzo.

I costi di sostituzione dei cespiti sono rilevati come incremento del valore del bene a cui fanno riferimento e sono ammortizzati lungo la loro vita utile, mentre i costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. I beni rilevati nella categoria degli "Impianti" dismessi nel corso dell'esercizio sono stati eliminati contabilmente. L'eventuale relativo utile o perdita, rilevato a Conto Economico, è determinato tra il corrispettivo netto derivante dalla dismissione, qualora esista, e il valore netto contabile dei beni eliminati.

Le ore del personale della società utilizzato per la progettazione e/o direzione ed esecuzione dei lavori relativi agli investimenti vengono capitalizzate mediante rilevazione puntuale delle ore di lavoro dedicate a tale attività; le ore rilevate vengono valorizzate ad uno standard che corrisponde al costo orario delle retribuzioni lorde dei dipendenti interessati.

Le immobilizzazioni di valore unitario pari o inferiore ad euro 516,46 sono interamente ammortizzate nell'esercizio in cui sono acquisite, tenendo conto del loro limitato ammontare individuale e cumulato.

Si precisa che, nel corso dell'esercizio 2020, la società ha ritenuto necessario procedere con un adeguamento delle aliquote di ammortamento degli impianti del

servizio di distribuzione del gas nei comuni di Camporeale e Montelepre da anni 50 ad anni 30, in conformità a quanto indicato all'art. 5 dei contratti di concessione stipulati con i detti Comuni nell'anno 2004.

Quanto sopra, in considerazione del fatto che, è stata avviata una procedura ad evidenza pubblica per la cessione delle concessioni di tali località, riallineando così i valori contabili a quanto previsto al sopra citato articolo.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in società del gruppo ed in altre società o consorzi e sono state iscritte in base al costo di acquisto o di sottoscrizione, ridotto in presenza di perdite durevoli di valore e ripristinato qualora vengono meno tali presupposti.

Rimanenze

Le rimanenze, relative sia ai materiali di magazzino impiegati nelle attività di manutenzione degli impianti gas che alle scorte di materie per le prestazioni dei servizi di illuminazione pubblica, energia, e beni informatici sono valutate al minore tra il costo di acquisto e quello determinato con il criterio del costo medio ponderato.

Crediti

Il principio contabile OIC 15 prevede che, il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione può non essere applicato ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi o nel caso di crediti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; i crediti al 31 dicembre 2020 rientrano fra quelli con scadenza inferiore ai 12 mesi. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in

considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa e di conto corrente bancario sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e della correlazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Debiti

Il principio contabile OIC 19 prevede che, il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione può non essere applicato ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; i debiti al 31 dicembre 2020 rientrano fra quelli con scadenza contrattuale entro i 12 mesi.

Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 Dicembre 2020 i debiti già in essere al 31 Dicembre 2016 sono iscritti al valore nominale al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e si è proceduto alla costituzione di fondi rischi collegati a pratiche di contenzioso legale, e/o oneri futuri.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute di probabile realizzazione ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al netto delle anticipazioni corrisposte in conformità di legge (art. 2120 c.c.) e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'ammontare iscritto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli accantonamenti maturati a far data dal 01/01/2007 rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal

lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta, mentre quelli maturati prima della scelta sono stati addebitati al TFR.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto delle imposte direttamente connesse con le prestazioni dei servizi resi. I costi ed i ricavi sono rilevati secondo i principi della competenza e della prudenza.

I ricavi fatturati e da fatturare per la distribuzione del gas metano sono calcolati sulla base di provvedimenti di legge e delle delibere dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (**ARERA**), in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

I costi ed i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati sulla base dell'avvenuta prestazione ed in conformità ai relativi contratti.

I contributi di allacciamento costituiscono il corrispettivo di una prestazione di servizio e sono attribuiti al conto economico nel periodo in cui il cliente richiede l'allacciamento.

I dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Le imposte anticipate o differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività. Le imposte differite non sono stanziare qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga; le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate utilizzando le aliquote che si presume saranno in essere nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Eventuali variazioni, conseguenti a modifiche di imposte e/o di aliquote, vengono rilevate nell'esercizio in cui le nuove disposizioni entreranno in vigore.

Informazioni ai sensi dell'art. 2427 del codice civile

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si precisa che:

- la società non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni;
- la società non ha imputato ai valori iscritti nell'attivo gli oneri finanziari;
- la società non possiede contratti che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- la società non possiede azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società.

Altre Informazioni

La società detiene partecipazioni di controllo verso altre società del Gruppo. Tale situazione è integrata dalla redazione del Bilancio Consolidato ai fini di una adeguata

informazione patrimoniale, finanziaria, ed economica della società e del Gruppo, e viene presentato in apposito e separato fascicolo.

Si rinvia alla relazione sulla gestione per quanto riguarda le seguenti informazioni:

- la natura delle attività di impresa;
- i rapporti con imprese appartenenti al gruppo;
- l'evoluzione prevedibile della gestione;
- le informazioni richieste dal comma 6 bis dell'art. 2428 c.c.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che, nel corso dell'esercizio, ha reso servizi a favore degli enti pubblici indicati all'interno della tabella esposta di seguito.

Ente Pubblico	credito al 31/12/2019	Assegnato 2020	Incassato 2020	Da Incassare
Comune di Palermo	3.731.782	10.853.468	10.613.112	3.972.137
Corte d'appello	223.903	671.709	671.709	223.903

Si precisa che il saldo negativo di perequazione determinato dalla CSEA come regolamentato dell'ARERA, non viene riportato in tabella, così come per l'esercizio precedente, in quanto avente natura di "conguaglio tariffario".

Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 presenta attività per euro 152.855.641 e passività per euro 36.819.126 il patrimonio netto ammonta complessivamente a euro 116.138.971. L'utile di esercizio è pari ad euro 102.459.

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2020	31/12/2019
Diritti di utilizzazione opere ingegno	793.102	743.684
Altre	1.418.480	1.431.584
Totale immobilizzazioni immateriali	2.211.582	2.175.269

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte con il consenso del Collegio Sindacale ove richiesto dalla legge, rappresentano costi e spese che hanno utilità pluriennale e ammontano complessivamente a euro 2.211.582 (euro 2.175.269 al 31/12/2019) al netto del fondo ammortamento pari a euro 8.630.861 (euro 8.367.608 al 31/12/2019) costituite prevalentemente da software per euro 793.102 (743.684 al 31/12/2019) al netto dei fondi ammortamento per euro 3.387.313; gli investimenti dell'anno sono pari a euro 300.809 e sono relativi ai costi sostenuti per l'implementazione ed evoluzione di software applicativi già esistenti e per l'acquisizione di nuovi software gestionali.

La categoria "Altre" pari ad euro 1.418.480 (euro 1.431.584 al 31/12/2019) è riferibile ai cespiti di pubblica illuminazione di proprietà del Comune di Palermo ed affidati all'AMG Energia in comodato d'uso per l'espletamento dei servizi affidati dal Comune stesso.

La composizione e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato *prospetto di dettaglio 1*.

I. Immobilizzazioni materiali

	31/12/2020	31/12/2019
Terreni e Fabbricati	7.364.197	7.527.488
Impianti e macchinari	114.512.942	118.647.485
Attrezzature industriali e commerciali	124.196	146.319
Atri beni	417.115	513.322
Immobilizzazioni in corso e acconti	606.799	385.538
Totale immobilizzazioni materiali	123.025.249	127.220.151

Le immobilizzazioni materiali al netto del fondo ammortamento risultano pari a euro 123.025.249 (euro 127.220.151 al 31/12/2019) e, presentano un decremento netto di euro 4.194.903. Gli investimenti dell'esercizio, complessivamente, sono pari a euro 2.392.723 e sono prevalentemente allocati alla voce "Impianti e macchinari" per un importo pari ad euro 1.999.753 così come meglio indicato nel dettaglio della voce specifica.

(Prospetto di dettaglio 2)

Terreni e fabbricati

Risultano a fine esercizio pari a euro 7.364.197 (euro 7.527.488 al 31/12/2019) al netto del fondo ammortamento per euro 3.951.850 (euro 3.658.017 al 31/12/2019). Gli incrementi dell'anno sono pari a euro 88.020 ed hanno riguardato interventi di ripristino per manutenzione straordinaria degli immobili dell'Area Aziendale di via Tiro a Segno.

Impianti e macchinari

Al 31/12/2020, la categoria impianti e macchinari è iscritta per un valore netto di euro 114.512.942 (euro 118.647.485 al 31/12/2019).

Tra questi cespiti, trovano allocazione anche gli investimenti realizzati successivamente alla trasformazione societaria in Spa con contributi pubblici, per i quali si è adottato il metodo contabile della "rappresentazione netta", ovvero i contributi erogati sono stati rilevati a riduzione del costo dei cespiti a cui fanno riferimento.

Gli investimenti dell'anno degli impianti e macchinari, al lordo del fondo ammortamento

sono pari a euro 1.999.753 (euro 2.792.620 al 31/12/2019) e sono attribuibili ai lavori di ampliamento alla rete metanifera e agli impianti di derivazione nonché all'installazione dei nuovi misuratori elettronici presso gli utenti.

Le voci principali di questa categoria vengono qui di seguito evidenziate:

- investimenti in Rete locale in media e bassa pressione euro 445.321;
investimenti in impianti di derivazione di utenza o allacciamenti euro 1.206.319;
- investimenti in misuratori convenzionali euro 81.829;
- investimenti in misuratori elettronici euro 169.896;
- investimenti in impianti Remi, impianti di compressione e gruppi di riduzione euro 76.355;

Si ritiene opportuno evidenziare che, in questa voce trova allocazione l'adeguamento delle aliquote di ammortamento degli impianti delle località minori siti nei comuni di Montelepre e Camporeale per farne coincidere il termine della vita utile con il termine di cui all'art. 5 (anni 30) indicato nel contratto di concessione vigente. Tale adeguamento ha comportato la rilevazione di maggiori ammortamenti nell'esercizio pari a euro 681.775.

Gli ammortamenti dell'anno sono pari a euro 5.963.756 (euro 5.308.975 al 31/12/2019).

Attrezzature industriali

Le attrezzature industriali sono pari a euro 124.196 (euro 146.319 al 31/12/2019), al netto del fondo ammortamento di euro 1.326.025 (euro 1.290.933 al 31/12/2019).

Gli acquisti dell'anno sono pari ad euro 12.969 attribuibili in prevalenza ad attrezzature tecniche.

Altri beni

Questa categoria comprende gli investimenti in mobili d'ufficio, automezzi, macchine d'ufficio ed elettroniche il cui valore netto è pari a euro 417.115 (euro 513.322 al 31/12/2019) e fondo ammortamento per euro 4.187.730 (euro 4.046.527 al 31/12/2019).

Gli investimenti lordi dell'anno sono pari a euro 44.016 ed hanno riguardato prevalentemente gli acquisti di apparecchiature informatiche.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Sono pari ad euro 606.799 (euro 385.538 al 31/12/2019) e sono riferibili per euro 85.287 agli anticipi erogati in conformità delle norme in materia di appalti ai fornitori in conto impianti e, per euro 521.512 riguardano i lavori in corso per la realizzazione dell'Impianto di V.le Francia affidati alla controllata Energy Auditing in liquidazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni in Imprese controllate, collegate ed altre società. La partecipazione di cui l'AMG Energia Spa detiene l'intera quota del capitale è:

- Energy Auditing srl, con sede in Palermo e capitale sociale al 31/12/2020 pari a euro 50.000 e la partecipazione è pari ad euro 303.500. L'attività esercitata dalla controllata ha riguardato la realizzazione delle stazioni di erogazione di metano per autotrazione.

Nell'anno 2020 la società controllata ha rilevato un risultato d'esercizio positivo pari ad euro 184.166.

Le partecipazioni in imprese collegate includono:

- AMG Gas S.r.l., con sede in Palermo e capitale sociale euro 100.000, costituita nel mese di Dicembre 2001 ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del D.lgs. 23 maggio 2000 n. 164 di cui la società detiene il 20% del capitale sociale. Tale società, ai sensi dell'art. 17 del sopradetto decreto, svolge attività di vendita ai clienti finali nel settore del gas naturale ed energia elettrica ed ogni attività complementare ad esse consequenziali o, comunque, strumentale o sinergica. Nell'anno 2020 la società partecipata ha rilevato un utile d'esercizio pari ad euro 2.886.280

Partecipazioni in altre imprese sottoposte a controllo delle controllanti:

A seguito dell'atto di indirizzo del sindaco di Palermo, la società con delibera di Cda n. 211/15, ha aderito alla Società Consortile RE.SE.T S.C.P.A., sottoscrivendo n. 4.000 azioni per un complessivo valore di euro 40.000, interamente versato.

A seguito dell'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2020 da parte dell'Amministratore Unico della società, ed in attesa di approvazione da parte dell'Assemblea dei soci, la società consortile ha rilevato un risultato d'esercizio positivo pari ad euro 28.188.

Prospetto ai sensi del comma 5 dell'art. 2427 del c.c.

Denominazione	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Quota Posseduta	Utile	Perdita	Valore di Bilancio
Energy Auditing S.r.l.	50.000	547.133	100%	184.166	-	303.500
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti: RE.SE.T. S.C.P.A.	4.240.000	4.789.883	1%	28.188	-	40.000

(Prospetto di dettaglio 3)

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.923.104	5.461.354	(538.250)

Le rimanenze di magazzino sono pari a euro 4.923.104 con un decremento complessivo pari a euro 538.250 rispetto allo scorso esercizio, di cui euro 258.668 a seguito dell'accantonamento al fondo svalutazione magazzino gas.

I diversi magazzini, risultano così valorizzati:

- magazzino gas pari ad euro 3.534.873 (euro 4.100.236 al 31/12/2019):
- magazzino del servizio di pubblica illuminazione pari a euro 1.376.713 (euro 1.331.601 al 31/12/2019),
- magazzino del servizio energia pari ad euro 6.603 (euro 6.672 al 31/12/2019);
magazzino “materiale informatico” pari ad euro 4.916 (euro 22.845 al 31/12/2019).

Le rimanenze sono costituite da materie prime e di consumo ed i materiali relativi alle diverse attività della società.

Per maggiori dettagli si rimanda al *prospetto di dettaglio n. 4* allegato alla presente Nota Integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
19.789.164	16.336.510	3.452.654

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.484.366			1.484.366
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate	4.782.713			4.782.713
Verso controllanti	3.972.137			3.972.137
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	294			294
Per crediti tributari	38.012			38.012
Per imposte anticipate	1.078.550			1.078.550
Verso altri	8.433.092			8.433.092
	19.789.164			19.789.164

Crediti verso clienti

La valutazione dei crediti è stata espressa al valore nominale, adeguato mediante apposito fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'esercizio, è stato movimentato

come segue:

Descrizione	Fondo svalutazione
Saldo al 31/12/2019	452.264
Utilizzo nell'esercizio Svalutazioni	(11.674)
Accantonamento esercizio	53.611
Saldo al 31/12/2020	494.201

I crediti verso clienti esistenti al 31 dicembre 2020, al netto del fondo svalutazione di euro 494.201, sono pari a euro **1.484.366** (euro 1.466.118 al 31 dicembre 2019).

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per euro 11.674, a seguito della transazione con il Consorzio Stabile SIS; l'incremento dell'anno pari ad euro 53.611 invece è riferibile all'accantonamento dello 0,5 % del valore dei crediti commerciali.

Questa voce accoglie per euro 1.692.374 i crediti per fatture emesse e da emettere su vettoriamiento, quote fisse e lavori di competenza 2020 nei confronti delle società di vendita, mentre la restante parte è riferibile prevalentemente ai crediti verso clienti per lavori; in questa voce trovano allocazione fra l'altro:

- I crediti per fattura da emettere nei confronti della Corte d'Appello per euro 223.903 per i servizi per la manutenzione degli impianti elettrici del Palazzo di Giustizia e degli edifici giudiziari della città.
- I crediti nei confronti della società RFI Spa per euro 30.876 per i lavori relativi alla risoluzione interferenze "chiusura dell'anello ferroviario di Palermo" degli impianti di pubblica illuminazione incassati nei primi mesi dell'anno 2021.
- i crediti nei confronti del Consorzio Area Sviluppo Industriale per euro 62.865 per i lavori di realizzazione di servizi ed infrastrutture di impianti elettrici presso l'agglomerato industriale di Brancaccio -Palermo.

Il credito verso la U.S. Città di Palermo per euro 20.481

Crediti verso collegate

Questa voce accoglie il credito pari a euro **4.782.713** (euro 4.390.666 al 31/12/2019)

verso la società di vendita AMG Gas S.r.l., di cui euro 4.728.452 è riferibile al credito per fatture emesse e da emettere su vettoriamiento, quote fisse e lavori di competenza 2020, ed euro 54.260 dal credito maturato per le attività regolate dal contratto di servizio; si precisa che tali crediti sono stati incassati nei primi mesi dell'anno 2021. L'incremento di euro 392.047 è attribuibile ai maggiori valori di fatturato per vettoriamiento del metano relativo ai mesi di novembre - dicembre.

Crediti verso controllanti

I crediti vantati a diverso titolo nei confronti dell'Ente controllante, Comune di Palermo, sono pari a euro **3.972.137**, il corrispondente valore al 31/12/2019 era pari ad euro 3.731.782.

Tali crediti, riguardano:

- per euro 1.384.849 il corrispettivo inerente al 6°bimestre 2020 relativo al servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione, liquidato nei primi mesi dell'anno 2021;
- per euro 2.481.151 crediti per lavori vari e rimborsi su progettazioni;
- per euro 106.137 il credito relativo ai lavori di Completamento ed estensione delle reti"- Zona Monte di Pietà - finanziati dal Comune di Palermo con contratti di mutuo assunti con la Cassa Depositi e Prestiti.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono pari a euro 294 (euro 294 al 31/12/2019), e prevalentemente sono riferibili alla società AMAP per rimborsi vari.

Crediti tributari

I crediti tributari sono pari ad euro 38.012 (euro 8.799 al 31/12/2019), con un incremento di euro 29.213. Tale incremento è riferibile:

- per euro 8.873 al credito Iva anno 2020;
- per euro 18.912 al credito v/erario per sanificazione degli ambienti di lavoro e l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, ai sensi dell'articolo 125 D.L. 34/2020;

Inoltre tra i crediti trovano allocazione:

- per euro 48 il credito verso erario per ritenute subite DL 78/2010;
- per euro 7.957 il credito imposta IRES anno 2012;
- per euro 461 il credito IRES anno 2015;
- per euro 557 il credito v/erario per imposta sostitutiva Tfr.

Imposte Anticipate

Le imposte anticipate complessivamente sono pari a euro 1.078.550 (euro 716.867 al 31 dicembre 2019), e sono riferibili all'imposta anticipata IRES.

La variazione positiva è pari ad euro 361.683 quale saldo algebrico tra credito per imposte anticipate IRES, pari ad euro 568.807, ed utilizzo dell'imposta anticipata pari ad euro 207.124.

Vengono di seguito rappresentate le variazioni più significative:

- l'accantonamento relativo alle spese inerenti le attività di bonifica dei gasometri ed il servizio di svuotamento e trasporto delle acque contenute negli stessi per euro 54.776 che ha generato un'imposta anticipata IRES per euro 13.146;
- l'accantonamento per contenziosi e spese legali per euro 443.776 che ha generato un'imposta anticipata IRES per euro 106.506; invece l'utilizzo del medesimo fondo ha generato il rilascio di imposte anticipate per euro 61.541;
- l'accantonamento per contenziosi cause di lavoro pari ad euro 64.330, ha generato imposte anticipate IRES pari ad euro 15.439; invece l'utilizzo del medesimo fondo ha generato il rilascio di imposte anticipate per euro 91.294.
- l'accantonamento per oneri su "scivolo dirigenti" per euro 1.729.171 che ha generato un'imposta anticipata per euro 415.001;
- l'accantonamento per oneri inerenti ai contributi INPS Dirigenti a seguito della delibera di CDA del 21/12/2020 n.184 per euro 72.779 che ha generato un'imposta anticipata per euro 17.467, invece l'utilizzo del medesimo fondo ha generato il rilascio di imposte anticipate pari ad euro 44.896;
- l'accantonamento per iniziative NO PROFIT e progetti Sociali, come da regolamento aziendale pari ad euro 5.198, ha generato imposte anticipate IRES per euro 1.248; invece l'utilizzo del medesimo fondo ha generato il

rilascio di imposte anticipate per euro 1.248;

- l'utilizzo del fondo per il contenzioso con l'Università di Pomezia, per euro 29.623 che ha generato un'imposta anticipata per euro 8.146;

Tutte le imposte anticipate sono da considerarsi recuperabili in conformità al criterio di valutazione precedentemente descritto.

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono pari a euro **8.433.092** (euro 5.867.651 al 31 dicembre 2019) con un incremento pari ad euro 2.565.441, dovuto al differimento temporale nella liquidazione dei contributi per effetto delle specifiche disposizioni in materia attinenti le problematiche Covid-19;

La voce "Altri crediti" risulta prevalentemente costituita dal credito verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) per euro 7.448.742.

Le voci più significative sono:

- La componente UG2 per euro 716.423;
- Il contributo tariffario sui titoli di efficienza energetica pari ad euro 6.721.674, relativo agli obiettivi del distributore Gas naturale così distinti:
 - euro 3.592.810 (n. 4.253 TEE saldo 2017, n. 3899 TEE saldo 2018, n.7039 TEE acconto 2019) al netto del corrispettivo straordinario in acconto pari ad euro 527.940 incassato a fine esercizio così come richiesto all' CSEA e consentito dalla delibera ARERA 270/2020. Si precisa che nel mese di gennaio 2021, è stato incassato parte del contributo residuo pari ad euro 2.346.015; euro 3.128.864 (n. 4693 TEE saldo 2019, n. 7545 acconto 2020). Tali contributi sono stati stimati con le modalità di cui al D.M. del 10 maggio 2018 art. 1 lettera F), sulla base delle risultanze del mercato TEE. Quelli attesi per l'esercizio oggetto di commento sono stati valorizzati a 260 €/TEE per i certificati bianchi reali e a 250 €/TEE per quelli virtuali.
- Altra voce significativa è il credito nei confronti dell'assicurazione "Reale Mutua" per la causa "Cracchiolo" per euro 321.910; a seguito della sentenza del Tribunale di Palermo n. 3073/09 del 16/06/2009 il Comune di Palermo condannato in solido con la società si è avvalso degli artt. 14 e 23 del contratto di servizio che prevede

in capo all'Azienda la responsabilità per eventuali danni sofferti da terzi mantenendo indenne il Comune. Il nostro ufficio legale si è già da tempo attivato per richiedere il rimborso di quanto dovuto.

Altri valori sono:

- i depositi a cauzione presso terzi per euro 16.837;
- i crediti verso istituti di previdenza per euro 42.102;
- i crediti v/dipendenti per euro 59.466 di cui, verso i dirigenti in servizio per euro 42.666 , poichè a seguito della delibera del CDA n. 14/2021, l'Organo Amministrativo, ha disposto di non procedere al recupero dai dipendenti in argomento.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	1.484.366	-	4.782.713	3.972.137	9.549.948	19.789.164

Per maggiori informazioni si rimanda all'allegato prospetto di dettaglio 5.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.426.668	253.592	2.173.076

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Depositi bancari e postali	2.426.491	250.452
Denaro e altri valori in cassa	177	3.140
	2.426.668	253.592

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide esistenti in cassa e banca alla data di chiusura dell'esercizio. Risulta così composto:

- Saldo disponibilità su c/corrente BPSA spa pari ad euro 907.302;
- Saldo disponibilità su c/corrente Credem spa pari ad euro 3.203;
- Saldo disponibilità su conto vincolato presso la BNL, derivante dal finanziamento ICCREA Banca Impresa su Fondi Jessica, pari ad euro 33.886;
- Saldo disponibilità su conto ordinario presso la banca BNL Spa per euro 9.240;
- Saldo disponibilità su conto vincolato presso la banca BPER Spa derivante dal mutuo per investimenti pari ad euro 1.465.373;
- Saldo disponibilità su c/corrente MPS spa pari ad euro 7.487;

(Prospetto di dettaglio 6).

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
116.375	109.643	6.732

L'importo a fine esercizio è pari a euro 116.375 (euro 109.643 al 31/12/2019) e si riferisce prevalentemente ai pagamenti anticipati di premi assicurativi effettuati nell'anno ma di competenza dell'esercizio futuro.

Per maggiori informazioni si rimanda all'allegato *prospetto di dettaglio 7*.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
116.138.971	116.036.515	102.456

Descrizione	31/12/2018	Aumento capitale	Destinazione utile	Risultato d'esercizio	31/12/2019	Aumento capitale	Destinazione utile	Risultato d'esercizio	31/12/2020
Capitale	96.996.800				96.996.800				96.996.800
Riserva da sovrapprezzo az.	-				-				-
Riserve straordinaria ex art. 115 Dlgs 267/2000	5.349.809		207.417		5.557.226		-		5.557.226
Riserva legale	1.076.600		10.917	-	1.087.517		19.759	-	1.107.276
Riserve statutarie	-				-				-
Riserva azioni proprie in portafoglio	-				-				-
Altre riserve	11.999.801			-	11.999.801		375.412	-	12.375.213
Utili (perdite) portati a nuovo	-				-				-
Utile (perdita) dell'esercizio	218.334		(395.171)	395.171	395.171			102.459	102.459
Totale	115.641.343				116.036.514				116.138.970

Il capitale sociale è composto da n. 96.996.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna.

Il Comune di Palermo è socio unico del capitale sociale di AMG Energia Spa.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

L'incremento del patrimonio netto pari ad euro 102.459, è equivalente al risultato dell'esercizio oggetto di commento.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Negli es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	96.996.800				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
Riserve straordinarie ex art.115 D.lgs. 267/2000	5.557.226	A; B; C;		5.002.085	
Riserva legale	1.107.273	B			
Riserve statutarie					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	12.375.213	A; B; C;	12.375.216	251.924	
Utili (perdite) portati a nuovo	-	A; B; C;	-	20.638	
Totale			12.375.216		
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			12.375.216		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
5.111.521	3.600.189	1.511.332

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Per imposte, anche differite		-		-
Altri	3.600.189	2.370.030	(858.698)	5.111.521
TOTALE	3.600.189	2.370.030	(858.698)	5.111.521

Il **fondo per rischi e oneri** rappresentato nella tabella è pari ad euro 5.111.521 ed accoglie quei rischi e oneri di significativa rilevanza in base alla stima prudenziale effettuata dagli Amministratori della Società, tenuto conto delle informazioni al momento disponibili e del parere dei legali aziendali.

Di seguito si espone in maggiore dettaglio:

- ◆ Il fondo rischi per contenziosi è pari ad euro **1.198.557** ed accoglie gli oneri che la società ha stimato di dover sostenere.

In questa voce trovano allocazione prevalentemente:

- il residuo delle spese legali per il contenzioso ATI Saipem per euro **150.000**;
- gli oneri che la società ha stimato di dover sostenere a fronte di controversie legali in essere per euro **1.048.557**. Dalle informazioni altresì desunte dalle relazioni pervenute dai nostri legali, si è ritenuto di procedere in via prudenziale ad accantonamenti per euro 389.253, oltre a quelli già esistenti. Tra gli accantonamenti dell'anno, trovano allocazione gli oneri derivanti da contenziosi amministrativi per le procedure di appalti svolte nel corso dell'anno. Gli utilizzi del fondo, invece, sono stati pari ad euro 256.419 attribuibili sia al rilascio di Fondi per i quali sono venuti meno i presupposti che ne avevano determinato l'accantonamento nei precedenti esercizi, sia alla definizione dei contenziosi.

- Al 31/12/2020, risultano essere così composti:

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
	-			-
Altri:	1.040.823	443.776	(286.042)	1.198.557
f.do causa -Saipem-	150.000			150.000
f.do causa -Un. Pomezia-	29.623	-	(29.623)	-
f.do per giudizi civili	861.200	443.776	(256.419)	1.048.557
	-			-

- ◆ Inoltre tra i fondi trovano allocazione:

per euro **261.000**, le somme accantonate a fronte di contenzioso per richiesta di oneri sociali da parte dell'INPS; a seguito di un avviso di addebito per gli anni 2005-2010 per "contributo fondo gas dipendenti", è stato opposto ricorso al giudice del lavoro presso il Tribunale di Palermo avverso l'avviso di addebito del 22/02/2013, per il quale è stato emesso provvedimento di sospensione del ruolo in data 14/05/2013 e conseguentemente è stato sospeso il pagamento del piano di rateazione accordato. Con "Sentenza n. 959 del 5 Novembre 2018 (Corte d'Appello) con la quale, in accoglimento delle ragioni delle società è stato annullato l'avviso di addebito per contributi previdenziali IVS per un importo di euro 220.369 con accessori riferiti al periodo compreso fra i mesi di marzo e dicembre 2010. Nel mese di gennaio 2019, è stato notificato ricorso da parte dell'INPS innanzi la Corte di Cassazione per la integrale riforma della decisione di secondo grado. In considerazione del positivo esito del giudizio di appello sopra riportato, si è ritenuto di proporre controricorso in nome e per conto di AMG ENERGIA S.p.A. Il giudizio dinanzi la Suprema Corte è in corso", come relazionato dall'ufficio legale.

Al 31/12/2020, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
	-			-
Altri:	261.000			261.000
f.do contenzioso Inps	261.000			261.000
	-			-

- per euro **433.250** l'accantonamento a fronte, del rischio parziale sulla liquidazione di fatture emesse nei confronti dell'Amministrazione Comunale per le competenze progettuali inerenti i progetti dei fondi FAS.

Al 31/12/2020, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
	-			-
Altri:	433.250	-		433.250
f.do rischi crediti vs comune di Palermo	433.250		0	433.250
	-			-

- per euro **611.331**, il fondo accantonamento relativo alle spese inerenti le attività di bonifica dei gasometri del sito di Via Tiro a Segno (nell'ambito delle iniziative in corso in materia di tutela ambientale). Si evidenzia che, nel corso dell'esercizio tale fondo è stato incrementato per euro 54.776 quale ulteriore accantonamento per oneri futuri.

Al 31/12/2020, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
	-			-
Altri:	556.555	54.776	0	611.331
f.do per oneri bonifica area officina	556.555	54.776		611.331

- per euro 330.612 l'accantonamento derivante da contenziosi su vertenze di dipendenti, che nel corso dell'esercizio, si è incrementato per euro 64.330, in relazione anche all'esito di sentenze di primo grado avverse alla società, si è decrementato per euro 330.392 a seguito di sentenze del Tribunale di Palermo sezione lavoro.

Al 31/12/2020, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
	-			-
Altri:	537.496	64.330	(380.392)	221.434
f.do rischi per contenziosi da lavoro	537.496	64.330,30	(380.392)	221.434
	-			-

- per euro **50.000** l'accantonamento destinato ad iniziative "No Profit e progetti sociali", come da "Regolamento per la gestione di iniziative no profit e progetti sociali". Si precisa che, detto fondo, come da atto di indirizzo da parte del Socio Unico, è stato costituito in quanto la società ha rilevato un risultato di gestione positivo ed anche per l'esercizio oggetto di commento si è proceduto ad un accantonamento integrativo di euro 5.198, mentre l'utilizzo è stato di pari importo per la realizzazione di commesse pervenute a seguito di ordinanze sindacali per le iniziative e progetti di utilità sociale.

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
	-			-
Altri:	50.000	5.198	- 5.198	50.000
f.do oneri per iniziative no profit e progetti sociali	50.000	5.198	- 5.198	50.000
	-			-

- per euro **72.779**, le somme accantonate per gli oneri inerenti la quota dei contributi a carico dei Dirigenti di anni precedenti (2015-2018), non versate nei rispettivi anni di competenza, a seguito della delibera di CDA del 24/02/2021 n. 14.

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
	-			-
Altri:	187.066	72.779	- 187.066	72.779
f.do oneri Inps dirigenti	187.066	72.779	- 187.066	72.779
	-			-

- per euro **534.000**, le somme accantonate per gli oneri futuri derivanti, in conseguenza della richiesta (dell'anno 2018) e del sollecito (aprile 2020) dell'Amministrazione Comunale, per la dismissione degli impianti di Pubblica Illuminazione di proprietà Comunale, inerenti i progetti dei fondi PON ex FAS, di cui alla comunicazione della Direzione di Pubblica Illuminazione della società, quartieri Rose, Mondello, Oreto Stazione- Fascia Costiera per un totale di **n. 3.323 punti luce**.

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
	-			-
Altri:	534.000	-	-	534.000
f.do oneri Dismissioni pali P.I	534.000	-	-	534.000
	-			-

- per euro 1.729.171 le somme accantonate, nel rispetto dei requisiti previsti dall'OIC 31, a seguito della delibera di CDA del 21/12/2020 n.184 con la quale: “ in considerazione del perdurare della criticità del contesto macroeconomico di riferimento e della conseguente necessità di contenimento del costo del lavoro si rende necessaria una razionalizzazione degli organici e l'adozione di misure funzionali alla riduzione dei costi, così come espressamente sollecitato nella Direttiva n° 845035 del 1° giugno 2018 del Comune di Palermo”, è stato approvato un percorso di” esodo incentivato per i dirigenti della società attraverso condizioni economiche di accompagnamento alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro sia per coloro che sono prossimi al raggiungimento dei requisiti per l'accesso al trattamento pensionistico, sia per il restante personale dirigente”. Successivamente in data 20/01/2021, è stato siglato l'accordo sindacale con la “Feder-Manager” per la definizione delle modalità applicative dell'accordo di esodo incentivato. Il valore accantonato è stato rapportato sulla base del costo potenziale per la società in caso di uscita anticipata per adesione all'accordo di tutti i soggetti interessati, come dal prospetto inviato al Socio Unico.

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
	-			-
Altri:	-	1.729.171	-	1.729.171
f.do oneri Scivolo Dirigenti		1.729.171		1.729.171
	-			-

Per maggiori informazioni si rimanda al *prospetto di dettaglio n. 8* allegato alla presente Nota Integrativa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.177.638	2.932.055	(754.417)

Variazioni	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
TFR, movimenti del periodo	2.932.055	695.643	(1.450.060)	2.177.638

L'importo iscritto rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data.

Il decremento è dovuto sia alla liquidazione del trattamento di fine rapporto per i dipendenti andati in pensione per "vecchiaia" o per "Quota Cento", sia alle anticipazioni per la parte maturata ante 2007. Gli incrementi sono da attribuire alla rivalutazione del T.F.R. come previsto dalle norme vigenti.

Per maggiori informazioni si rimanda al *prospetto di dettaglio n. 9* allegato alla presente Nota Integrativa, che riporta anche la quota di T.F.R. maturata nel 2020 e destinata a forme di previdenza complementare.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
29.421.009	29.351.259	69.750

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	5.549.743	5.005.408	3.960.356	14.515.508
Debiti verso altri finanziatori	251.287			251.287
Anticipi da Clienti				
Debiti verso fornitori	3.332.030			3.332.030
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate	464.748			464.748
Debiti verso imprese collegate	42.238			42.238
Debiti verso controllanti	108.107			108.107
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.186			1.186
Debiti tributari	1.104.263			1.104.263
Debiti verso istituti di previdenza	1.003.390			1.003.390
Altri debiti	8.598.250			8.598.250
Arrotondamento				
	20.455.245	5.005.408	3.960.356	29.421.009

- I **debiti verso banche** sono pari a euro 14.515.508 (euro 14.229.198 al 31/12/2019), con un incremento pari ad euro 286.310. I debiti verso banche al 31 dicembre 2020 di maggiore rilevanza riguardano:
 - euro 2.250.000 il debito per il mutuo contratto con l'Istituto IRFIS – Fin Sicilia S.p.A. Tale finanziamento la cui scadenza è prevista al 31/12/2023 è stato acquisito mediante procedura aperta ai sensi del D.lgs. 50/2016, giusto contratto di finanziamento del 07/01/2019 per un tempo di anni 5 anni, di cui 1 anno di preammortamento, ed è stato sottoscritto per sopperire al fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione di investimenti finalizzati alla "Fornitura e posa in opera di gruppi di misura del gas della classe G4 e con requisiti funzionali minimi e funzioni di telelettura e telegestione, conformi alla delibera AEEGSI ARG/Gas n. 155/08 e s.m.i." giusta deliberazione del Cda del 29/05/2017, per un importo complessivo di 3 milioni di euro, il cui costo è regolato al tasso variabile (Euribor 3 mesi più Spread 2,45 punti percentuali annui), con liquidazione trimestrale. Con riferimento a tale mutuo, considerando le disposizioni previste dal 4° comma dell'art. 2423 c.c. e in particolare, fermi restando gli obblighi di corretta tenuta della contabilità, non sono stati riflessi nel bilancio al 31 dicembre 2020 gli effetti della valutazione al costo ammortizzato in quanto l'osservanza di tale criterio di valutazione non avrebbero avuto effetti rilevanti.
 - euro 1.714.329 il debito verso la banca B.N.L. così distinto: euro 1.658.417 quale debito residuo per l'utilizzo della linea di credito concesso a fronte delle anticipazioni su fatture emesse nei confronti del Comune di Palermo per lavori-servizi, ed euro 55.912 quale debito per le competenze maturate (interessi e commissioni);
 - euro 16.253 il debito per le competenze maturate nell'anno sul conto corrente ordinario tenuto presso la BPSA;
 - euro 2.513.383 il debito nei confronti dell'istituto M.P.S. S.p.A., operazione finanziaria di credito ordinario, finalizzata per sopperire al proprio fabbisogno finanziario per ottemperare agli obblighi imposti dai decreti ministeriali del 20 luglio 2004 e s.m.i. e dalle delibere dell'AEEGSI in ordine all'acquisto dei titoli di efficienza energetica (TEE) e rimborsato nel mese di gennaio 2021;

- euro 6.521.500 il debito relativo alle somme erogate per lavori e servizi realizzati, ed in corso di realizzazione, per gli investimenti inerenti il progetto di “Efficienza Energetica immobiliare ed infrastrutturale finanziato da ICCREA Banca Impresa con i fondi “Jessica” – BEI;
- euro 1.500.000 il debito relativo alla prima erogazione del Mutuo contratto con l’istituto bancario BPER Spa per complessivi euro 3.000.000, concesso sui Fondi di Garanzia MCI per le piccole e medie imprese costituito ex art. 2, comma 100, lettera a) della legge 662/96 a sostegno di investimenti aziendali nel settore della rete di distribuzione gas naturale.
- I **debiti verso altri enti finanziatori** sono pari ad euro 251.287 (euro 299.389 al 31/12/2019) e sono riferibili al servizio di “Factoring indiretto pro-soluto” per crediti vantati dai fornitori nei confronti della società, per garantire il regolare adempimento dei tempi di pagamento contrattuale.
- I **debiti verso fornitori** sono pari ad euro 3.332.030 (euro 2.963.571 al 31/12/2019) e sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il saldo include, euro 2.600.967 per fatture ricevute (euro 2.659.084 al 31/12/2019) ed euro 731.063 per fatture da ricevere (euro 304.487 al 31/12/2019).
L’incremento, pari ad euro 363.965 è attribuibile al ritardo dei pagamenti a fornitori a seguito di un blocco operativo ai sistemi informatici causato da “Ramsonwear - virus” nel corso del mese di dicembre.
- I **debiti verso imprese controllate** sono pari ad euro 464.748 (euro 593.676 al 31/12/2019) e si riferiscono ai debiti residui per servizi ricevuti dalla società controllata Energy Auditing S.r.l., resi negli anni precedenti, nonché ai lavori in corso derivanti dal 2° Sal per la realizzazione dell’impianto di metano autotrazione di Viale Francia, a seguito della convenzione stipulata tra l’Amministrazione Comunale ed AMG Energia S.p.A.
- I **debiti verso imprese collegate** sono pari ad euro 42.238 (euro 9.592 al 31/12/2019) e si riferiscono prevalentemente ai debiti per il personale distaccato da AMG gas S.r.l.;
- I **debiti verso controllanti** sono pari ad euro 108.107 (euro 108.107 al 31/12/2019) riferibile al debito nei confronti del Comune di Palermo a seguito dell’applicazione dell’art. 9 della delibera 170/04 dell’AEEG, la quale concede un Bonus gas a favore di clienti economicamente disagiati, anziani e disabili,

secondo le norme vigenti del tempo.

- I **debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti** sono pari ad euro 1.186 e riferibili alla società AMAP Spa per forniture idriche.
- **debiti tributari** sono pari ad euro 1.104.263 (euro 879.980 al 31/12/2019) ed accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B. del passivo (Fondo imposte). L'incremento rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro 224.283. Trovano prevalentemente allocazione in questa voce: il debito per IRES corrente pari ad euro 392.672 al netto degli acconti versati, il debito per Irap corrente pari ad euro 135.106 al netto degli acconti versati, le ritenute Irpef per euro 343.721 relative al mese di Dicembre, il debito per IVA pari ad euro 90.302, nonché per euro 106.489 il debito relativo a fatture emesse in sospensione d'imposta (IVA Differita).
- I **debiti VS/ istituti di previdenza** sono pari ad euro 1.003.390 (euro 1.118.606 al 31/12/2019) e riguardano le ritenute ed i contributi del mese di Dicembre, il decremento pari ad euro 115.216 è attribuibile alla consistente riduzione dell'organico del personale; questa voce accoglie prevalentemente il debito verso Inps -gestione ex Inpdap- per euro 185.709, il debito per oneri sociali sul premio di risultato per euro 229.219, il debito verso l'Inps per euro 277.640, il debito verso Pegaso per euro 192.411 e verso altri istituti per euro 55.670. Tali debiti sono stati pagati nei primi mesi del 2021.
- Gli **altri debiti** sono pari ad euro 8.598.250 (al 31/12/2019 euro 9.149.139). Questa voce accoglie prevalentemente per euro 6.843.992, i debiti per i contributi annuali verso la C S E A , di cui:
 - euro 841.281 sono riferibili al 6° bimestre d'acconto di cui all'art.47 della RTDG 2020-2025 approvata con la Delibera 571/2019/R/GAS per l'anno 2020;
 - euro 1.283.370 la stima del saldo di perequazione anno 2020, effettuata secondo le regole descritte negli articoli del Titolo 6 dell'allegato A alla del. 570/2019/R/gas (RTDG 2020-2025);
 - euro 512.315 il debito relativo al mese di novembre/dicembre 2020 componente UG1 –UG2-UG3ed RE;
 - euro 4.207.026 il debito verso la CSEA per l'acquisto dei titoli di efficienza

energetica (TEE) relativi al saldo degli obiettivi 2018 (come da atto di indirizzo del ministero -D.M. del 10 Maggio 2018 art. 1 lett. g-) previsto entro il mese di maggio 2021, al saldo dell'obiettivo 2019, e all'acconto degli obiettivi anno 2020, così distinti: 30% titoli reali ed il 70% in titoli virtuali;

- euro 716.309 per premio di risultato anno 2020, stimato tenendo conto del valore massimo dei parametri la cui validazione avverrà successivamente all'approvazione del bilancio; si rileva un decremento rispetto all'esercizio precedente (euro 17.281), quale saldo algebrico attribuibile al minore debito dovuto alla riduzione del personale a seguito dei pensionamenti avvenuti nel corso del 2020;

- euro 108.115, per le attività lavorative aggiuntive e straordinarie, di competenza dell'esercizio e liquidate a gennaio 2021, con un decremento di euro 33.401 rispetto all'esercizio precedente, attribuibile alla riduzione del personale andato in quiescenza in diverse unità organizzative aziendali;

- euro 320.107 relativi all'onere per le ferie maturate e non fruito al 31/12/2020 dai dipendenti.

Infine trovano allocazione i debiti per accollo dalla liquidazione del consorzio Ener.com per euro 206.116 ed i debiti per cauzioni pari ad euro 66.515.

La ripartizione dei Debiti al 31 dicembre 2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	3.332.030	464.748	42.238	108.107	25.473.886	29.421.009

(Prospetto di dettaglio 11).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.501	-	6.501

L'importo a fine esercizio è pari a euro 6.501 e si riferisce a prestazioni di servizi, di competenza dell'esercizio.

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato

Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

La società ha emesso garanzie per euro 858.385 a favore del Comune di Palermo, della Città Metropolitana di Palermo (ex Provincia Regionale di Palermo) e i Comuni di Camporeale e Montelepre a garanzia sui lavori di metanizzazione e attraversamenti stradali.

Si evidenzia altresì che la società, a seguito della stipula del contratto di finanziamento con Banca Impresa ICCREA in data 13/06/2014 per l'importo di euro 7.880.000, si è impegnata a costituire e mantenere in favore della banca finanziatrice le seguenti garanzie:

- Ipoteca sugli immobili per un importo massimo di euro 11.820.000;
- Pegno sul c/investimenti;
- Cessione in garanzia dei crediti dal Valore di Rimborso derivante dal subentro di terzi nella gestione Rete Gas.

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
35.526.949	36.454.014	(927.065)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	29.689.678	30.379.998 -	690.320
Variazioni rimanenze prodotti		-	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione			-
Incrementi immobilizzazioni per lavori	1.155.203	1.753.403 -	598.200
Altri ricavi e proventi	4.682.069	4.320.613	361.456
	35.526.949	36.454.014	(927.065)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad euro 29.689.678 (al 31/12/2019 euro 30.379.998).

I ricavi del servizio di distribuzione e misura del gas naturale, rappresentati come di seguito, sono pari ad euro **17.736.735**:

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI RICAVI DEL SERVIZIO DISTRIBUZIONE E MISURA DEL GAS NATURALE	
Corrispettivo vettoriamento e quota fissa	23.046.257
Acconti bimestrali di perequazione alla CSEA	-5.047.701
Stima del saldo di Perequazione alla CSEA	-1.283.370
Componenti tariffarie UG2- RE-RS-UG1-GS-UG3-UG2C	437.533
Conguagli vettoriamento anni 2019 e precedenti	584.016
Totale ricavi del servizio distribuzione e misura del gas	17.736.735

I corrispettivi su vettoriamento e quota fissa d'utenza sono pari ad euro 23.046.257 (al 31/12/2019 euro 24.484.372). Va precisato che, i ricavi tariffari di competenza 2020

fatturati e da fatturare sul vettoriamento, sono determinati in acconto e/o a congruaggio, sulla base dei calendari di lettura e fatturazione. L'esercizio 2020, periodo di regolazione RTDG 2020-2025, evidenzia l'effetto tariffario delineato dall'applicazione delle deliberazioni ARERA 570/2019/R/Gas, 107/2020/R/Gas, 128/2020/R/Gas le quali assicurano il conseguimento di ricavi ammessi determinati dall'ARERA sulla base dei costi riconosciuti, espressi dalle tariffe di riferimento, e del numero di PDR serviti, rendendo di fatto i ricavi della società indipendenti dai volumi distribuiti.

Conseguentemente con i meccanismi di perequazione tariffaria, tramite la CSEA attraverso la quale è possibile regolare le differenze tra il proprio ricavo ammesso e il ricavo conseguito dalla fatturazione alle società di vendita, sulla base di opportune stime i cui risultati si basano sulle tariffe di riferimento del 2020, si evidenzia un saldo algebrico negativo di perequazione pari ad euro 1.283.370, di cui euro 125.329 positivo attribuito all'attività di distribuzione del metano ed euro 1.408.699 negativo attribuito all'attività di misura del gas metano, mentre i versamenti in acconto di perequazione bimestrali alla CSEA sono stati pari ad euro 5.047.701.

Altre voci significative sono: per euro 437.533 il risultato algebrico tra il corrispettivo da parte della CSEA per la componente tariffaria UG2C delibera 570/2019/R/Gas pari ad euro 2.395.307 ed i versamenti alla CSEA per le componenti tariffarie RE-RS-UG1-UG3-GS pari ad euro 1.957.774 negativo.

Ed infine, i congruaggi su vettoriamento anni 2019 e precedenti pari ad euro 584.016.

Si chiarisce che tutte le voci relative alle componenti tariffarie negative "Costi RE-RS-UG1-UG3 e costi di perequazione CSEA" sono state allocate in questa sezione, così come nell'esercizio precedente, per meglio rappresentare i ricavi netti fatturati dall'azienda.

Si ritiene utile evidenziare che, sono stati vettoriati complessivamente, nell'anno 2020 mc. 88.073.688 (nell'anno 2019 mc. 93.571.649), con un decremento pari a mc 5.497.961, attribuibile in prevalenza agli effetti del "Lock-down" da "Covid-19". Ed inoltre anche la tariffa di vettoriamento ha subito una contrazione correlata alla minore remunerazione del capitale investito, nonché dal minore riconoscimento dei costi operativi.

I proventi per allacciamenti e modifica sugli impianti, contributi da clienti a fondo perduto per installazione, apertura e lettura misuratori pari ad euro 685.349 (al 31/12/2019 euro 940.432).

I ricavi da contratto per “corrispettivi di servizi” resi alla società collegata sono pari ad euro 533.708 (al 31/12/2019 euro 513.844) e si riferiscono a prestazioni di servizi di natura amministrativa e tecnica; l’incremento di euro 19.864, è attribuibile principalmente alla variazione delle condizioni economiche dei servizi in corso d’anno.

Il ricavo del servizio di pubblica illuminazione, regolato da contratto di servizio con il Comune di Palermo, è pari a euro 8.309.092 (euro 8.309.092 al 31/12/2019) come adeguato, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 326 del 30.12.2016 ; inoltre, il servizio di manutenzione degli impianti elettrici degli uffici giudiziari è pari ad euro 671.709, in conseguenza dell’applicazione della legge 23 dicembre 2014 n. 190 art. 1 c.526.

Il ricavo per il servizio energia è così distinto:

- Euro 1.676.834 per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento/condizionamento degli edifici comunali (euro 1.562.976 al 31/12/2019), l’incremento pari ad euro 113.858 è attribuibile principalmente al maggior numero di commesse per la manutenzione straordinaria, affidate dall’Amministrazione Comunale.

Altro componente positivo, allocato in questa voce è il corrispettivo per i lavori di videocontrollo affidati dall’amministrazione comunale per euro 52.730 (euro 52.730 al 31/12/2019).

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori pari ad euro 1.155.203 (euro 1.753.403 al 31/12/2019), comprendono i materiali impiegati per investimenti (pari ad euro 411.682) e le ore uomo capitalizzate (pari ad euro 743.521).

Essi risultano così dettagliatamente suddivisi:

- incrementi su reti euro 331.263;
- incrementi su impianti di derivazione utenza euro 599.408;
- incrementi su misuratori e apparecchiature euro 206.525;
- incrementi su impianti remi – compressione e riduzione euro 78;
- incrementi su beni informatici euro 17.929.

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a euro 4.682.069 (euro 4.320.613 al 31/12/2019), di cui:

euro **523.214** sono riferibili alle sopravvenienze attive, di cui le principali in evidenza:

- euro 60.635 per effetto del rilascio del fondo rischi per cause di lavoro, in considerazione del venir meno dei presupposti che hanno generato gli accantonamenti nei precedenti esercizi;
- euro 171.070 per effetto del rilascio del fondo accantonamento delle ferie non godute al 31/12/2019;
- euro 39.440 l'economia sul premio di risultato anno 2019 e pagato nel mese di luglio 2020;
- euro 40.981 per premi relativi ai recuperi di sicurezza del servizio di distribuzione del gas naturale anno 2017 deliberazione ARERA n. 309/2020/r/gas;
- euro 58.539, premialità riconosciuta sui costi operativi del servizio misura da parte dell'ARERA per gli anni 2017 e 2018;
- euro **712.364** (euro 595.730 al 31/12/2019) i ricavi per fatture emesse prevalentemente nei confronti dell'Amministrazione Comunale per lavori diversi, conclusi entro l'anno 2020; rispetto all'esercizio precedente evidenziano un lieve incremento pari ad euro 116.634, a seguito di maggiori commesse ricevute per la manutenzione straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione in quartieri diversi della Città.
- Euro 3.128.864 il contributo atteso dalla CSEA, con determina ARERA DMRT/EFC/1/2018, a seguito del raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico, il cui ricavo è calcolato sulla base degli obiettivi di efficienza energetica stabiliti dal GSE e consuntivati nei confronti della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali.
- euro 131.852 i rimborsi da terzi per risarcimento danni.
- euro 86.137 i ricavi per la verifica dei documenti relativi agli allacciamenti ai clienti finali.
- euro 6.123 per recupero delle spese procedurali e da Default FDD.
- euro 12.114 i rimborsi da Enti previdenziali ed assistenziali.
- euro 24.611 corrispettivo per commesse da terzi.

- euro 28.494 il contributo ricevuto dal fondo For.Te per la formazione del personale.
- euro 28.297, il contributo in c/esercizio per il credito d'imposta del 60% delle spese sostenute nel 2020 per la sanificazione degli ambienti di lavoro e l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, ai sensi dell'articolo 125 D.L. 34/2020.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	34.953.528	35.949.503	(995.975)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Per materie prime, sussidiarie e consumo	1.146.769	2.534.109 -	1.387.340
Per servizi	3.503.288	3.200.091	303.197
Per godimento beni di terzi	127.369	114.968	12.401
Per il personale	18.452.384	19.454.257 -	1.001.873
Ammortamenti e svalutazioni	6.700.587	6.056.956	643.631
Variazione delle rimanenze	278.236 -	437.059	715.295
Accantonamento per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	834.285	1.560.612 -	726.327
Oneri diversi di gestione	3.910.611	3.465.568	445.043
	34.953.528	35.949.503 -	995.975

I **costi della produzione** sono pari complessivamente a euro **34.953.528** (euro 35.949.503 al 31/12/2019) e sono così suddivisi:

- **Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** euro 1.146.769 (euro 2.534.109 al 31/12/2019). La voce più significativa riguarda l'acquisto dei materiali per euro 827.238, suddivisi in euro 187.327 (euro 1.301.356 al 31/12/2019) per gli acquisti del servizio gas ed euro 491.518 (euro 809.615 al 31/12/2019) per il servizio di pubblica illuminazione ed energia , e per il materiale di consumo "Covid-19" euro 146.756; il metano per uso preriscaldamento impianti euro 153.461; i carburanti per euro 106.667, ed inoltre l'acquisto dell'odorizzante per euro 55.280.

Il significativo decremento di euro 988.343 è da correlare anche al minore ricorso ad acquisti dei materiali di magazzino, in particolare del servizio gas, sia per una più efficace rotazione degli articoli giacenti in magazzino, sia a causa della riduzione di attività dovuta alla pandemia.

- **Costi per servizi ammontano** a euro 3.503.288 (euro 3.200.091 al 31/12/2019) con un incremento pari ad euro 303.197.

Esso è prevalentemente attribuibile ai maggiori costi indotti dagli effetti derivanti dalla pandemia “Covid-19”, gli effetti derivanti dall’attacco hacker di *Ramsonwear - virus* ai sistemi informatici del mese di dicembre 2020 e per il maggiore ricorso alla esternalizzazione dei servizi comuni dovuto alla riduzione del personale.

In maggiore dettaglio:

- euro 752.501 (euro 786.833 al 31/12/2019) gli oneri per servizi contrattuali relativi alle commesse di manutenzione ordinaria e straordinaria richieste dall’Amministrazione Comunale;
- euro 236.490 (euro 245.613 al 31/12/2019) i costi inerenti le coperture assicurative;
- I costi di manutenzione e assistenza delle procedure informatiche pari ad euro 393.322 (euro 325.405 al 31/12/2019) con un incremento pari ad euro 67.917;
- Le spese telefoniche, trasmissioni dati e collegamenti alle reti telematiche per euro 134.431 (euro 115.068 al 31/12/2019);
- I costi relativi ai servizi esterni di lettura e telelettura dei misuratori pari ad euro 176.298 (euro 172.503 al 31/12/2019);
- Le utenze elettriche per euro 104.418 (euro 118.923 al 31/12/2019);
- Servizi idrici e canoni servizi fognari euro 11.238 (euro 8.045 al 31/12/2019);
- Spese postali e le commissioni bancarie pari ad euro 103.025 (euro 61.822 al 31/12/2019), tra cui è opportuno rilevare il costo della commissione applicata dalla banca BPER in occasione della sottoscrizione del mutuo, già oggetto di commento alla voce “debiti v/banche”;
- Il metano uso azienda per euro 23.431 (euro 25.587 al 31/12/2019);
- Altri costi per servizi, di maggiore incidenza che trovano allocazione in questa voce sono:
 - le manutenzioni per l’attività d’impresa per euro 162.062 (euro

- 117.559 al 31/12/2019);
- i costi per la manutenzione dei misuratori per euro 127.888 (euro 159.222 al 31/12/2019);
 - i costi per le manutenzioni dei trasformatori degli impianti di pubblica illuminazione per euro 22.325 (euro 43.443 al 31/12/2019);
 - le prestazioni per servizi tecnici euro 280.150 (euro 218.930 al 31/12/2019), la cui voce include i costi inerenti i servizi richiesti per supportare le attività in tema di ambiente e sicurezza, definizione dei requisiti per la partecipazione alla gara d'ambito per il servizio di distribuzione del gas metano delle località minori, il servizio relativo agli obblighi inerenti la redazione dei conti annuali separati "Unbundling contabile", i servizi per i controlli della qualità del gas metano, conformità sugli impianti, nonché i servizi fiscali e tributari e di supporto esterno alle unità organizzative aziendali;
 - gli incarichi professionali conferiti dall'Organo Amministrativo pari ad euro 25.609 (euro 18.503 al 31/12/2019).

Inoltre trovano sempre allocazione nella voce, le spese notarili e legali per euro 24.479, le indennità di carica degli Amministratori sono pari ad euro 67.339, quelle dei Sindaci e del Revisore Contabile sono pari ad euro 92.638 nonché l'indennità di carica dell'Organismo di Vigilanza per euro 1.658 per il periodo relativo al mese di dicembre 2020.

Rientrano sempre in questa categoria di costi, il servizio di vigilanza per euro 18.285, le spese per inserzioni per euro 13.009, le spese di pulizia euro 62.097.

Inoltre, le prestazioni rese per il personale distaccato dalla società collegata sono pari ad euro 144.215. Ancora trovano allocazione in questa voce le spese per il "contact center" pronto intervento pari ad euro 34.080, le spese per il servizio di "front office" pari ad euro 36.526 le sanzioni per euro 132.070, di cui euro

131.510 le sanzioni derivanti dal tardivo versamento dei contributi v/Inps dei dirigenti per il periodo 2015-2018.

Infine, per euro 52.156 trovano allocazione i costi di competenza dell'esercizio precedente riferibili alle manutenzioni degli impianti, nonché ai servizi tecnici e pulizia dei locali.

Di seguito si inserisce la tabella di raffronto dei costi per servizi:

Costi per servizi	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Spese generali:	964.183	869.335	94.847
Assicurazioni	236.490	245.613	(9.123)
Commissioni bancarie e postali	104.116	64.021	40.095
Pulizia Locali	62.097	56.516	5.581
Trasporti	15.443	2.674	12.769
Vigilanza	18.285	60.039	(41.754)
Canone telefonico ed ass. Proc.	527.752	440.473	87.279
			0
Utenze:	139.087	152.552	(13.466)
Acqua	11.238	8.045	3.193
Energia Elettrica	104.418	118.920	(14.502)
Metano	23.431	25.587	(2.156)
			0
Costi per attività d'Impresa:	1.008.318	903.209	105.109
Manut. Esterne Misuratori	10.161	7	10.154
Manut. Attrezzi arredi e varie	22.297	41.825	(19.528)
Manut. Trasformatori	22.325	43.443	(21.118)
Manut. Impianti e fabbricati	162.062	117.559	44.503
Manutenzioni Automezzi	155.429	89.906	65.523
Oneri a discarica-smaltimento rifiuti	24.597	22.527	2.070
Lavori per commesse da terzi	3.194	1.836	1.358
Servizi tecnici -lettura misuratori -	608.255	586.108	22.147
			0
Costi per Commesse Comune di Palermo:	752.501	791.637	(39.136)
Lavori per Commesse Comune di Palermo	300.984	478.518	(177.534)
Interventi su Commesse	72.113	119.051	(46.939)
Manut. Imp/risc/cond uff. Comunali	126.322	99.119	27.204
Manutenz. Straord. Imp. Risc. Uffici	147.189	90.144	57.045
Prestazioni per servizio SPI	105.893	4.805	101.088
			0
Altro:	639.199	483.357	155.842
Indennità di Carica Amministratori/Sindaci	159.977	154.700	5.278
Organismo di vigilanza	1.658	10.000	(8.342)
Sponsorizzazioni- promozionali-	17.399	17.826	(427)
Consulenze sanitarie	2.781	18.730	(15.949)
Spese di viaggio dipendenti e	3.321	18.533	(15.212)
Prestazioni personale distaccato AMG GAS	144.215	147.800	(3.586)
Spese legali-notarili	27.653	29.673	(2.020)
Servizi esercizio precedente	52.156	51.489	667
Collaborazioni professionali occasionali	35.609	21.004	14.605
Sanzioni penali	132.070	13.601	118.469
Costi per servizi diversi	36.526	-	36.526
Servizi per "Covid-19"	25.834		
	3.503.288	3.200.091	303.197

Costi per godimento beni di terzi euro 127.369 (euro 114.968 al 31/12/2019) di cui per euro 4.404 per canoni attraversamento e concessioni, euro 70.970 canone di utilizzo beni di terzi ed euro 38.645 i canoni per la locazione delle apparecchiature informatiche ed infine euro 2.112 costi di competenza dell'esercizio precedente.

Costo per il personale comprensivo di oneri e accantonamenti pari a euro **18.452.384** (euro 19.454.258 al 31/12/2019), con un decremento complessivo pari ad euro 1.001.874, quale saldo algebrico tra le voci che compongono la voce dei costi del personale ed altri costi.

Tra i costi del personale, la contrazione è attribuibile prevalentemente alla riduzione del personale in servizio per la naturale entrata in quiescenza e per adesione volontaria alla "quota cento".

Si specifica che, a causa della pandemia da "SARS-Covid-19", attraverso l'utilizzo dello strumento del "*lavoro a distanza – Smart working*" si rileva un significativo decremento della retribuzione straordinaria (-euro 259.382) e la reperibilità (-euro 38.682).

Invece tra gli "altri costi", trova allocazione per euro 1.729.171 l'accantonamento degli oneri per *l'esodo incentivato per i dirigenti*, già oggetto di commento alla voce "Fondi per rischi ed oneri".

(consistenza numerica del personale - Prospetto di dettaglio 10).

- **Ammortamenti** pari a euro **6.700.587** (euro 6.056.956 al 31/12/2019), l'incremento di euro 643.631 è quasi interamente riconducibile all'adeguamento delle aliquote di ammortamento degli impianti delle località minori per farne coincidere il termine della vita utile con il termine dell'art. 5 indicato nel contratto di concessione vigente.
- **Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** pari ad euro **278.236** con un valore delle rimanenze finali minori delle iniziali.
- **Altri accantonamenti** per euro **834.285** (euro 1.560.612 al 31/12/2019), con un decremento di euro 726.327, già commentati nel passivo alla voce fondi per rischi e oneri cui si rimanda. Si ritiene tuttavia opportuno precisare che trova

allocazione in questa voce anche l'accantonamento al fondo svalutazione magazzino per euro 258.668 per il ritenuto mancato utilizzo per l'impiego, di materiali obsoleti e/o non conformi alle norme e giacenti nel magazzino gas.

- **Oneri diversi di gestione** pari ad euro **3.910.611** (euro 3.465.568 al 31/12/2019) con un incremento di euro 445.043 rispetto all'esercizio precedente. In tale voce di costo trova prevalentemente allocazione lo stanziamento relativo all'acquisto dei TEE (già oggetto di commento alla voce altri debiti) pari ad euro 3.258.193 (euro 2.843.880 al 31/12/2019), evidenziando un incremento di euro 414.313, dovuto al maggior numero dei TEE da acquisire.

La voce include, per euro 369.527 (euro 203.950 al 31/12/2019) le sopravvenienze passive attribuibili prevalentemente: alla dismissione dei misuratori tradizionali per euro 16.007, alla dismissione della rete metanifera nell'ambito dei lavori sulle "risoluzioni interferenze Tram" per euro 34.103, al maggiore costo rilevato dalla conclusione dei contenziosi per cause di lavoro dei dipendenti per euro 73.398, al maggiore premio di risultato anno precedente per euro 40.749, le franchigie e regolarizzazione dei premi assicurativi anno precedente per euro 22.685, nonché costi per servizi e forniture anni precedenti per euro 84.635.

Altre voci più significative riguardano: per euro 14.865 le Imposte e Valori bollati, i tributi comunali per euro 189.140 che includono sia l'imposta I.M.U., sia la TARI nonché la tassa occupazione suolo pubblico TOSAP; per euro 10.785 la Cancelleria e stampati; per euro 6.541 il contributo per il funzionamento dell'ARERA, per euro 20.902 le spese varie e per euro 10.224 gli abbonamenti e pubblicazioni. Trovano, ancora, allocazione per euro 2.828 gli indennizzi automatici di cui all'art. 10.1 ed art. 11.2 della delibera n. 100/2016/R/com ARERA.

Infine per euro 9.291 lo sconto sul metano applicato ai dipendenti della società.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
130.516	90.305	40.210

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione			0
altri:	492.950	523.100 -	30.150
Da crediti iscritti nelle			0
Da titoli iscritti nelle			
immobilizzazioni	-	-	0
Da titoli iscritti nell'attivo			
circolante	-	-	0
Proventi diversi dai precedenti	28	227	-199
(Interessi e altri oneri finanziari)	362.463	433.021	-70558
Utili (perdite) su cambi		-	0
	130.515	90.306	40.209

I **proventi finanziari** da partecipazioni sono pari ad euro **492.950€** e sono riferibili per euro 400.000 alla distribuzione del 20% degli utili dell'esercizio della AMG Gas S.r.l., e per euro 92.950 la distribuzione degli utili dell'esercizio della società controllata Energy Auditing srl in liquidazione, che nel rispetto del D.lgs. 139/2015 sono rilevati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

I proventi finanziari "Altri" sono pari ad euro **28** per interessi attivi maturati sui conti correnti Bancari ed interessi su crediti.

Gli oneri finanziari sono pari a euro **362.463€**, con un decremento complessivo di euro 70.558 attribuibile al minore indebitamento verso le banche. Riguardano prevalentemente per euro 4.432 gli interessi passivi sulla scopertura concessa dalla BPSA, per euro 154.447 gli interessi sulla linea di credito concessa dalla BNL, per euro 88.099 gli interessi passivi relativi al mutuo concesso da ICCREA Banca Impresa con i fondi "Jessica", per euro 66.584 gli interessi passivi relativi al mutuo concesso dall'Istituto IRFIS –Fin Sicilia S.p.A., per euro 4.626 gli interessi passivi relativi al mutuo concesso dalla banca BPER spa, per euro 7.677 gli interessi passivi su finanziamento dei TEE con la Banca MPS Spa, per euro 4.151 gli interessi passivi maturati sulla linea di finanziamento del "Reverse Factoring" con la banca Credem.

Inoltre, trovano allocazione per euro 32.444 gli interessi passivi diversi, di cui euro 11.846 gli interessi passivi maturati nei confronti della AMG Gas S.r.l. a seguito della richiesta di anticipazione alla società di vendita (collegata) del pagamento della scadenza del vettoramento a 20 giorni data fattura ed euro 3.676 gli interessi passivi per ritardato pagamento dei debiti verso fornitori, euro 13.602 gli interessi di mora, di cui euro 6.432 gli interessi sui contributi Inps dirigenti anni 2015 - 2018 e per euro 1.147 la rateizzazione del premio Inail 2020, infine per euro 2.173 gli interessi sulla rateizzazione delle imposte correnti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Al 31 dicembre 2020 ammontano a euro e risultano così distinte:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	601.478	199.644	401.835
Imposte			
	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	(964.773)	(477.543)	487.230
IRES	(770.376)	(378.724)	391.652
IRAP	(194.397)	(98.819)	95.578
Imposte anticipate/differite:	361.683	261.587	100.096
IRES	361.683	261.587	100.096
Imposte relative agli esercizi precedenti:	1.612	16.313	(14.701)
	(601.478)	(199.644)	401.834

Le imposte correnti sono incrementate, rispetto all'esercizio precedente di euro 487.230. Giova ricordare che l'applicazione della legge 23 dicembre 2015 n. 190 "Legge stabilità per il 2015", ha prodotto effetti nei precedenti esercizi attraverso alcune modifiche alla disciplina del tributo regionale "IRAP", ed in particolare ha riconosciuto alle "public utilities" la possibilità di dedurre dal valore della produzione netta i costi per il personale dipendente impiegato a tempo indeterminato, nonché al minore valore della produzione. Infine, si rappresenta che per l'esercizio oggetto di commento l'aliquota IRES è stata calcolata al 24%, mentre l'aliquota IRAP è stata calcolata al 3,90% per effetto della "Comunicazione dell'Assessorato Regionale Economia" del mese di Dicembre 2018. Conseguentemente l'imposta corrente Irap è pari ad euro 194.397 (euro 98.819 al 31/12/2019). L'imposta corrente IRES è pari ad euro 770.376 (euro 378.724 al 31/12/2019) con un incremento di euro 391.652.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

AMG ENERGIA SPA			
RICONCILIAZIONE TRA REDDITO CIVILE E FISCALE			
ANNO 2020			
UTILE CIVILE PRIMA DELLE IMPOSTE			705.549
Differenze permanenti: VARIAZIONI IN AUMENTO			4.137.450
	Accantonamento per enti no profit art. 100 tuir		5.198
	spese di rappresentanza e viaggi amministratori		566
	Canone telefonico indetraibile		26.886
	Accantonamenti scivolo dirigenti		1.729.171
	ammortamenti non deducibili		699.072
	Spese varie		56.047
	accantonamenti e svalutazioni rischi vari		775.476
	Sopraavvenienze ordinarie indeducibili		178.893
	spese varie non strumentali		8.738
	Sanzioni e penali		132.070
	Interessi passivi indeducibili		2.173
	Imu		32.885
	quote amm.to ART. 102 bisTUIR		465.616
	dividendo 2020 amg gas srl		20.000
	dividendo energy auditing		4.658
Differenze temporanee: VARIAZIONI IN DIMINUZIONE			1.633.100
	super ammortamento		224.901
	ACE		20.939
	IRAP 10%		5.929
	tfr accantonato ai fondi pensione		28.072
	differenza per maggiori imposte accantonate		1.612
Differenze temporanee esercizi precedenti			858.698
	utilizzo fondi rischi ed oneri già tassati		
	UTILIZZO FONDO RISCHI ED ONERI		
	DIVIDENDI AMG GAS		400.000
	DIVIDENDO ENERGI AUDITING		92.950
	credito d'imposta sanificazione		28.494
UTILE FISCALE			3.209.898
	imposte esercizi precedenti		
	IRES 2020		770.376
	IRAP 2020		194.397
Risultato civile dopo le imposte		-	259.224
UTILIZZO IMPOST ANTICIPATE		-	207.124
IMPOSTE ANTICIPATE			568.807
UTILE NETTO			102.459

Fiscalità anticipata e differita

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile

non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

I principali fenomeni che hanno comportato la movimentazione di imposte anticipate e/o differite sono stati ampiamente dettagliati nella voce "Crediti per Imposte Anticipate".

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Ammontare delle differenze temporanee		Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee		Effetto fiscale
443.776		106.506	401.394		96.335
-256.419		-61.541	-213.750		-58.781
54.776		13.146	4.212		1.011
64.330		15.439	137.000		32.880
-380.392		-91.294	-117.316		-31.824
5.198		1.248	50.000		12.000
-5.198		-1.248	-50.000		-12.000
72.779		17.467	187.066		44.896
-187.066		-44.896			
0		0	16.761		4.023
-29.623		-8.146	-15.686		-4.314
			182.604		43.825
			534.000		128.160
			22.402		5.376
1.729.171		415.001			
1.511.332		361.683	1.138.688		261.586
1.511.332		361.683	1.138.688		

Operazioni realizzate con parti correlate

Tutte le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Le operazioni intrattenute verso imprese controllanti, "Comune di Palermo", sono rappresentate principalmente dal corrispettivo per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione, nonché dalla gestione degli impianti semaforici e gestione del servizio energia negli edifici di proprietà e/o pertinenza del comune.

Le operazioni compiute da AMG Energia S.p.A. con la società controllata riguardano principalmente le prestazioni per la realizzazione dell'Impianto a metano di Viale Francia; invece le operazioni compiute da AMG Energia S.p.A. con la società collegata riguardano principalmente le prestazioni di servizi per attività inerente la gestione del personale, dei sistemi informatici strutturali, servizio di fruizione dei locali nonché il servizio di protocollo e gestione media.

Di seguito si riportano, per una maggiore comprensione del bilancio, le informazioni relative alle singole operazioni in questione, aggregate secondo la loro natura.

Rapporti commerciali e

Diversi

IMPRESE CONTROLLANTI	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
COMUNE DI PALERMO	3.972.137	108.107	189.140	10.747.330

IMPRESE CONTROLLATE	CREDITI	DEBITI	COSTI	IMM-NI MAT.
ENERGY AUDITING SRL		464.748	----	521.512

IMPRESE COLLEGATE	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
AMG GAS SRL	4.782.713	42.238	144.215	19.069.823

RENDICONTO FINANZIARIO

Lo schema di Rendiconto finanziario redatto in forma scalare, include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio.

Si è ritenuto opportuno comparare il suddetto prospetto con l'esercizio chiuso al 31/12/2019

Il seguente prospetto evidenzia le variazioni finanziarie intervenute nelle seguenti categorie:

- A) Flusso finanziario dell'attività operativa (metodo indiretto) che evidenzia un valore positivo di euro 4.570.564;
- B) Flusso finanziario dell'attività d'investimento pari ad euro 2.334.887 negativo;
- C) Con riferimento al Flusso finanziario dell'Attività di finanziamento, nell'esercizio 2020 l'esposizione debitoria nei confronti del sistema bancario sia a breve che a lungo termine è in linea con il precedente esercizio. Nell'esercizio la Società ha stipulato un mutuo con BPER con l'erogazione di euro 1.500.000 ed è stata aperta una linea a breve termine con MPS pari a euro 2.500.000. Si evidenzia inoltre che al 31 dicembre 2020 la Società ha un flusso finanziario positivo derivante dall'attività di finanziamento pari ad euro 238.208 con un incremento delle disponibilità liquide pari ad euro 2.173.076.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Compensi amministratori e sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Si segnala inoltre che la società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2427 comma 16 bis del codice civile, si precisa che il Dott. Stefano Buscemi ha percepito ulteriori corrispettivi per incarichi specifici diversi dalla revisione contabile pari ad euro 1.000.

INDENNITA' DI CARICA ANNO 2020				
COMPONENTE	FUNZIONE			COMPENSO ANNUO 2020
Butera Mario	Presidente CDA (nomina del 23/10/2019)			24.434 €
Macchiarella Domenico	Consigliere (nomina del 23/10/2019)			20.943 €
Pennisi Concetta	Consigliere (nomina del 23/10/2019)			20.943 €
SINDACI				
Giuseppe Caiozzo	Presidente (nomina del 07/08/2019)			23.079 €
Maria Angela Sartorio	Sindaco (nomina del 07/08/2019)			23.079 €
Butera Andrea	Sindaco (nomina del 07/08/2019)			23.079 €
REVISORE CONTABILE				
Stefano Buscemi	Nomina del 16/07/2020			22.500 €

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala:

- Perdura ancora sul territorio italiano la c.d. "Emergenza Coronavirus" e pertanto permangono in vigore, seppure con le attenuazioni poste in essere dai provvedimenti in vigore emessi dalle autorità nazionali e regionali, le misure di sicurezza sanitaria che sono regolarmente e puntualmente applicate presso la nostra società;
- Tra le iniziative in programma, allo scopo di contribuire alla riduzione e contenimento dei contagi da "covid-19", la società si renderà previa autorizzazione dei competenti organi sanitari disponibile ad organizzare presso la propria sede la campagna vaccinale a favore dei propri dipendenti;
- Allo stato attuale, non sono ancora identificabili impatti sulle iniziative di sviluppo e di investimento derivanti dal rallentamento e dalla sospensione

delle attività, oltre che dal deteriorarsi del contesto macroeconomico conseguente la diffusione della pandemia a livello globale;

- L'Amministrazione Comunale - "Area della Ragioneria Generale e Tributi" - ha trasmesso estratto di deliberazione del Consiglio Comunale n. 385/2020. L'Organo Consiliare, con la delibera in argomento, nella seduta del 30.12.2020, - dato atto che "con riferimento al nuovo obbligo di accantonamento ex art. 39 quater del D.L. 162/2019, pari ad annuali € 20.523.836,93 per quindici anni decorrenti dal 2021, è stata adottata la direttiva prot. N. 1332889 del 24.11.2020" e la successiva nota con la quale il sig. Sindaco "preso atto dell'attività condotta dalla Ragioneria Generale di revisione rigorosa di tutta la spesa corrente e della necessità di individuazione di ulteriori annuali € - 13.657.111,93, ha disposto che a decorrere dal 1° gennaio 2021 i corrispettivi delle società partecipate siano ridotti secondo importi analiticamente esposti" ha disposto la riduzione strutturale dei corrispettivi a decorrere dal 1° gennaio 2021 pari a € - 8.754.849,99, nonché le ulteriori riduzioni pari a € - 4.902.261,94. In conseguenza del deliberato del Consiglio Comunale, la riduzione del corrispettivo per AMG ENERGIA a far data dall'anno 2021 è pari a 1.317.822,03€ annui.
- Si dà atto dell'avvio della selezione per l'assunzione di 27 figure professionali attraverso selezione pubblica di cui all'avviso del 12 ottobre 2020.
- Nell'ambito delle azioni finalizzate al veloce superamento dello stato di compromissione conseguente il crimine informatico occorso in data 10/12/20, per garantire la sicura continuità dei servizi e la mitigazione del rischio da "cyber crime", si è provveduto tempestivamente ad attuare le opportune misure tecniche ed organizzative anticipate al GPDP (Garante per la Protezione dei Dati Personali), finalizzate alla predisposizione di un progetto implementativo di misure di sicurezza tecnico/organizzative idonee a coprire le organizzazioni, i processi e le procedure di AMG Energia S.p.A.
- Con riferimento agli impatti, anche potenziali, sui ricavi, costi, investimenti e flussi di cassa attesi derivanti dall'Emergenza Coronavirus, la Società, ad

oggi, non rileva evidenze tali da prevedere significativi effetti negativi sui risultati 2021.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, n. 1, del codice civile, si dà atto che la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Esenzioni facoltative alla completa adozione dei nuovi principi contabili

Applicazione del costo ammortizzato

Con riferimento al criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli, le posizioni sorte antecedentemente al 1 gennaio 2016 sono rimaste contabilizzate con le vecchie regole così come previsto dal D.lgs. 139/2015.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che la società AMG Energia S.p.A. con sede legale in Palermo provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo più piccolo di cui la società Energy Auditing S.r.l. fa parte in quanto controllata e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede sociale. Inoltre, il Comune di Palermo provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo più grande di cui la società fa parte e che lo stesso risulterà essere disponibile presso la casa Comunale.

Proposte di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio nel seguente modo:

Utile di esercizio al 31.12.2020	Euro	(102.459)
A [Riserva legale 5%]	Euro	(5.123)
A [Riserva straordinaria]	Euro	(97.336)

PROSPETTO 1

Allegato A - Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni Immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	AL 31/12/2019					Variazioni dell'esercizio					AL 31/12/2020			
	Costo	Svalutazioni/Dismissioni	Adegu. Fondo	Ammortamenti	Valore a bilancio	Acquisizioni Capitalizzazioni	Alienazioni	Svalutazioni(-) R ripristini(+)	Ammortamenti	Totale	Costo	Svalutazioni Rivalutazioni	Ammortamenti	Valore a Bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.879.606	0	1.242	(3.137.164)	743.684	300.809	0	0	(251.391)	49.418	4.180.415	0	(3.387.313)	793.102
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre	6.662.028	0	0	(5.230.444)	1.431.584	0	0	0	(13.104)	(13.104)	6.662.028	0	(5.243.548)	1.418.480
	10.541.634	0	1.242	(8.367.608)	2.175.268	300.809	0	0	(264.495)	36.314	10.842.443	0	(8.630.861)	2.211.582

PROSPETTO 2

Allegato B - Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni Materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI DI AMMORTAMENTO

	AL 31/12/2019					Variazioni dell'esercizio							AL 31/12/2020				
	Costo	Svalutazioni	Adeguamento	Fondi	Valore	Acquisizioni Incrementi	Alienazioni Radiazioni	Capitalizzazioni	Altre variazioni	Svalutazioni (-)		Ammortamenti	Totale	Costo	Svalutazioni	Fondi	Valore
		Dismissioni	fondi	ammortamenti (1)	a Bilancio					Ripristini (+)	Ammortamenti				Totale	Dismissioni	ammortamenti
Terreni e fabbricati:	11.183.298	0	2.207	(3.658.017)	7.527.488	88.020	0	44.729	0	0	(296.041)	(163.291)	11.316.047	0	(3.951.850)	7.364.197	
Terreni e fabbricati :																	
.civili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
.industriali	11.183.298	0	2.207	(3.658.017)	7.527.488	88.020	0	44.729	0	0	(296.041)	(163.291)	11.316.047	0	(3.951.850)	7.364.197	
Impianti e macchinario	231.926.874	(5.094.749)	(1.320.076)	(106.864.564)	118.647.486	1.999.753	(93.697)	29.294	(106.137)	0	(5.963.756)	(4.134.542)	233.849.785	(5.188.446)	(114.148.395)	114.512.942	
Attrezzature industriali e commerciali	1.437.251	0	0	(1.290.933)	146.318	12.969	0	0	0	0	(35.092)	(22.123)	1.450.220	0	(1.326.025)	124.196	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.687.112	(3.301.575)	0	0	385.538	295.284	0	(74.023)	0	0	0	221.261	3.908.374	(3.301.575)	0	606.799	
Altri beni:	4.567.558	(7.710)	0	(4.046.527)	513.322	44.997	0	0	0	0	(141.203)	(96.206)	4.612.555	(7.710)	(4.187.730)	417.115	
	252.802.094	(8.404.033)	(1.317.868)	0	(115.860.040)	127.220.152	2.441.024	(93.697)	0	(106.137)	0	(6.436.092)	(4.194.902)	255.136.981	(8.497.730)	(123.614.001)	123.025.249

PROSPETTO 3

Allegato C - Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni Finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	AL 31/12/2019					Variazioni dell'esercizio						AL 31/12/2020				
	Costo	Rivaluta- zioni	Svaluta- zioni	Acquisizioni	Valore a bilancio	Acquisizioni/ sottoscrizioni	Riclas- sifiche (2)	Ricostit.	Svalutazioni (-) Ripristini di valore (+)	Ricostituzioni Capitale	Totale	Costo	ticostituzion Capitale	Acquisizioni/ sottoscrizioni	Svaluta- zioni	Valore a bilancio
PARTECIPAZIONI																
AMG GAS srl	20.000	0	0	0	20.000	0	0	0	0	0	0	20.000	0	0	0	20.000
ENERGY AUDITING	303.500	0	0	0	303.500	0	0	0	0	0	0	303.500	0	0	0	303.500
Verso altri	40.000	0	0	0	40.000	0	0	0	0	0	0	40.000	0	0	0	40.000
	363.500	0	0		363.500	0	0	0	0	0	0	363.500	0	0	0	363.500

PROSPETTO 4

		RIMANENZE					
		AL 31/12/2019	Variazioni dell'esercizio			AL 31/12/2020	
			Svalutazioni (-) decrem. Capitaliz.	Accantonamenti			
		Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Ripristini di valore (+)	al fondo (-) Ripri- stini di valore (+)	Totale		
Materie prime, sussidiarie e di consumo -Gas	4.100.236	(306.695)	0	0	(306.695)	3.793.541	
-fondo svalutazione	0	0	0	(258.668)	(258.668)	(258.668)	
Materie prime, sussidiarie e di consumo -SPI	1.331.601	45.112	0	0	45.112	1.376.713	
-fondo svalutazione	0	0	0	0	0	0	
Materie prime, sussidiarie e di consumo -ENERGIA	6.672	(69)	0	0	(69)	6.603	
-fondo svalutazione	0	0	0	0	0	0	
Altro: materiale informatico	22.845					4.916	
	5.461.354	(261.652)	0	(258.668)	(520.320)	4.923.104	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0	0	0	0	
Prodotti finiti	0	0	0	0	0	0	
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	
Acconti	0	0	0	0	0	0	
	5.461.354	(261.652)	0	(258.668)	(520.320)	4.923.104	

PROSPETTO 5

	CREDITI (DELL'ATTIVO CIRCOLANTE)					
	AL 31/12/2019	Variazioni dell'esercizio				AL 31/12/2020
		Aumenti (+)	Svalut. dirette (-)	Accant. a fondi (-)		
		Utilizzo fondi (+)	Ripristini	Ripristini	Totale	
		Diminuzioni (-)	di valore (+)	di valore (+)		
Verso clienti	1.918.382	60.174			60.186	1.978.568
. fondo svalutazione crediti e altri	(452.264)	11.674	0	(53.610)	(41.936)	(494.201)
. fondo svalutazione crediti per interessi di mora	0				0	0
	1.466.118	71.848	0	(53.610)	18.250	1.484.367
Verso imprese controllate	154.333	(154.333)	0	0	(154.333)	0
. fondo svalutazione crediti	0		0	0	0	0
. fondo svalutazione crediti per interessi di mora	0		0	0	0	0
	154.333	0	0	0	0	0
Verso imprese collegate	4.390.666	392.047			392.047	4.782.713
. fondo svalutazione crediti	0	0	0	0	0	0
. fondo svalutazione crediti per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
	4.390.666	392.047	0	0	392.047	4.782.713
Verso controllanti	3.731.782	240.355	0	0	240.355	3.972.137
. fondo svalutazione crediti	0	0	0	0	0	0
. fondo svalutazione crediti per interessi di mora	0		0		0	0
	3.731.782	240.355	0	0	240.355	3.972.137
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	294	0	0	0	0	294
Crediti tributari	8.799	29.213	0	0	29.213	38.012
Imposte anticipate	716.867	361.683	0	0	361.683	1.078.550
Verso altri:						
. Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	0	0	0	0	0	0
. Diversi	5.867.651	2.565.441	0	0	2.565.441	8.433.092
. fondo svalutazione crediti	0	0	0	0	0	0
. fondo svalutazione crediti per interessi di mora	0		0		0	0
			0	0		
	16.336.510	3.660.587	0	(53.610)	3.606.989	19.789.164

PROSPETTO 6

DISPONIBILITA' LIQUIDE			
	AL 31/12/2020	AL 31/12/2019	Variazioni dell'esercizio
Depositi bancari e postali	2.426.491	250.452	2.176.039
Assegni	0	0	0
Denaro e valori di cassa	177	3.140	(2.963)
	2.426.668	253.592	2.173.076

PROSPETTO 8

FONDI PER RISCHI E ONERI							
		<i>Variazioni dell'esercizio</i>					
	AL 31/12/2019	<i>Accantona- menti a c/ economico</i>	<i>Utilizzi diretti</i>	<i>Eventuali assorbimenti a c/economico</i>	<i>Acc.to da perizia</i>	<i>Totale</i>	AL 31/12/2020
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili:							
Per imposte	0	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	0
Altri :							
- <i>indennità agenti di commercio</i>							
- <i>rischi commerciali</i>							
- <i>diversi - per Transazione Saipem</i>	150.000	<i>0</i>				<i>0</i>	150.000
- <i>per altri</i>	3.450.190	2.370.030	(858.699)	<i>0</i>	<i>0</i>	1.511.331	4.961.521
	3.600.190	2.370.030	(858.699)	<i>0</i>	<i>0</i>	1.511.331	5.111.521
	3.600.190	2.370.030	(858.699)	<i>0</i>	<i>0</i>	1.511.331	5.111.521

PROSPETTO 9

TRATTAMENTO FINERAPPORTO DI LAVORO

AL 31/12/2019	Variazioni dell'esercizio				AL 31/12/2020
	Accantonamento quota dell'anno	Trattamento T.F.R. erogato nell'anno	Anticipazioni erogate	Utilizzi per contributi a fondi	
2.932.054	695.642,71	(650.890)	(133.606)	(665.564)	2.177.637
2.932.054	695.643	(650.890)	(133.606)	(665.564)	2.177.637

PROSPETTO11

	DEBITI		
	AL 31/12/2019	AL 31/12/2020	Variazioni dell'esercizio
Debiti verso banche	14.229.198	14.515.508	286.310
Debiti verso altri finanziatori	299.389	251.287	(48.102)
Acconti	0	0	0
Debiti verso fornitori	2.963.572	3.332.030	368.458
Debiti verso imprese controllate	593.676	464.748	(128.928)
Debiti verso imprese collegate	9.592	42.238	32.646
Debiti verso controllanti	108.107	108.107	0
Debiti verso imprese sottoposte al contr. delelcontrollanti	0	1.186	1.186
Debiti tributari	879.979	1.104.263	224.284
Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.118.606	1.003.390	(115.216)
Altri debiti :			0
<i>verso il personale</i>	1.354.540	1.158.692	(195.848)
<i>diversi</i>	7.747.531	7.439.559	(307.973)
<i>depositi cauzionali di terzi</i>	47.068	0	(47.068)
			0
	9.149.137	8.598.251	(550.888)
	29.351.258	29.421.009	69.749

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART.2428 C.C.

al Bilancio di Esercizio chiuso al 31-12-2020

Signor Socio,

conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs n.6/2003, viene predisposta la presente relazione che, a corredo del Bilancio di esercizio e della nota integrativa, riporta le informazioni relative alla situazione della società ed all'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate.

A tale scopo vengono illustrati gli indicatori di risultato finanziari, i dati di natura quantitativa e qualitativa inerenti l'attività specifica della Società e le informazioni relative al quadro normativo ed economico in cui AMG Energia opera.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Il Consiglio di Amministrazione ha mantenuto nel 2020 la composizione già in carica al termine del precedente esercizio, con i due Consiglieri, l'avv. Concetta Pennisi e il dott. Domenico Macchiarella (quest'ultimo vicepresidente) e l'arch. Mario Butera Presidente del Cda.

La gestione del CdA così composto, ha avuto quale obiettivo quello di proseguire quanto già posto in essere relativamente al monitoraggio della qualità dei servizi resi in favore della collettività cittadina, nell'ottica di una sempre più pregnante sinergia con l'Amministrazione Comunale.

Grande attenzione è stata posta, altresì, all'uso efficiente e razionale delle risorse patrimoniali, professionali ed economiche.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è composto da n. 96.996.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna. Il Comune di Palermo è il socio unico del capitale sociale di Amg Energia Spa.

STRUTTURA SOCIETARIA ED ATTIVITÀ SVOLTE DA AMG ENERGIA S.P.A. E DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

AMG ENERGIA ha espletato le funzioni di "capogruppo" sulla società Energy Auditing S.r.l.

Le modalità di svolgimento dei rapporti con detta società sono esplicitate nell'apposita sezione dedicata ai rapporti infragruppo.

AMG ENERGIA mantiene, inoltre, una quota pari al 20% del capitale sociale di AMG GAS Srl.

Le attività realizzate da AMG ENERGIA, direttamente e/o per il tramite delle società controllate e/o partecipate, possono essere così sintetizzate:

AMG ENERGIA S.P.A.:

- Distribuzione gas naturale a mezzo della rete di gasdotto locale.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di pubblica illuminazione.
- Servizio energia.

ENERGY AUDITING S.R.L. IN LIQUIDAZIONE:

- Realizzazione e gestione impianti distribuzione gas metano per autotrazione.
- Supporto operativo alle attività tecnico-amministrative di AMG ENERGIA s.p.a.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

RESET:

A seguito dell'atto di indirizzo del Sindaco di Palermo, la società con delibera di CdA n. 211/15 del 2015, ha aderito alla Società Consortile Re.Se.T. S.c.p.a. mediante la sottoscrizione di numero 4.000 azioni per un complessivo valore di euro 40.000.

AMG GAS S.R.L.:

- Vendita di gas naturale e servizi connessi.
- Vendita di energia elettrica e servizi connessi.

QUADRO NORMATIVO

Tra le attività espletate da AMG ENERGIA per conto del Comune di Palermo, la distribuzione del gas naturale è quella interessata da una peculiare e complessa normativa di settore.

Il sistema che presiede alla regolazione del settore del gas naturale presenta, oggi, carattere sostanzialmente dualistico, sussistendo le concorrenti competenze dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ("**ARERA**", che ha sostituito l'AEEGSI - Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas, il Sistema Idrico) e del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie ("**DGERM**").

All'ARERA compete la definizione sia delle condizioni economiche e tecniche per l'accesso alle infrastrutture, sia degli obiettivi qualitativi e quantitativi, mediante la determinazione dei prezzi di riferimento per le forniture di gas (cd. tariffe) e l'individuazione degli obblighi del gestore della rete.

Al Ministero sono, invece, demandate le funzioni che più direttamente si ricollegano a decisioni di politica energetica e, dunque, di coordinamento delle attività connesse agli interventi di programmazione nazionale e regionale, ovvero di mantenimento dei rapporti con l'Unione Europea e con le organizzazioni internazionali.

In attuazione della Direttiva 98/30/CE, ("**Prima Direttiva Gas**"), l'art. 41 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, ha liberalizzato il mercato del gas con particolare riferimento all'attività

di trasporto, stoccaggio e distribuzione, delegando il Governo a recepire la direttiva e ridefinire, con apposito decreto, tutte le componenti rilevanti del mercato *de quo*.

Detta delega ha trovato attuazione con il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (“**Decreto Letta**”) che ha, a sua volta, contribuito alla liberalizzazione del settore per quanto concerne le fasi dell’importazione ed esportazione, trasporto e dispacciamento, distribuzione e vendita.

Il Decreto Letta, e più in generale le regole che sovrintendono il mercato del gas naturale, sono state, nel tempo, interessate da numerose modifiche ed integrazioni, la più importante intervenuta, in attuazione della Direttiva 2009/73/CE (“**Terza Direttiva Gas**”), con il Decreto Legislativo 1 giugno 2011, n. 93.

L’art. 117 della Costituzione riconosce alle Regioni potestà legislativa concorrente in materia di “*produzione, trasporto e distribuzione nazionale di energia*”, fermi restando i limiti generali dell’attività legislativa regionale costituiti dal rispetto della Costituzione, dell’ordinamento comunitario e degli obblighi internazionali.

Nell’ambito delle proprie prerogative (art.17 Statuto Regionale), la Regione Siciliana ha recepito il decreto Letta con alcune modifiche ed integrazioni; in particolare con L.R. 16 aprile 2003 n.4 è stato prolungato il termine degli affidamenti del servizio di distribuzione in essere alla data di entrata in vigore del decreto Letta fino al 31.12.2015. In ultimo, con la Legge Finanziaria approvata dall’Assemblea Regionale in data 30 aprile 2018, la Regione Sicilia è intervenuta nuovamente con le previsioni di cui all’art. 69 comma 2.

La Corte Costituzionale con sentenza n. 16/2020 del 13/2/2020 ha però dichiarato la norma illegittima per violazione della competenza esclusiva statale in maniera di concorrenza.

Tuttavia, è necessario tenere in considerazione i provvedimenti via via assunti in materia dal legislatore nazionale.

- **Decreto 19 gennaio 2011**

Con il decreto 19 gennaio 2011, il Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione territoriale, ha determinato gli ambiti territoriali minimi per l’affidamento delle concessioni per lo svolgimento del servizio di distribuzione del gas naturale.

- **Decreto 18 ottobre 2011**

Con il decreto 18 ottobre 2011, il Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione territoriale, ha determinato i Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale.

- **Decreto 226/11**

Con il decreto 226/11, i Ministri dello Sviluppo Economico e dei Rapporti con le Regioni hanno adottato il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, chiudendo il percorso regolatorio in tema di affidamento delle concessioni del servizio di distribuzione del gas naturale, iniziato con le previsioni dell'art. 46 bis del D.L. 159/2007.

In particolare, l'art. 2, comma 1 prevede che gli Enti locali concedenti, appartenenti a ciascun ambito, demandino al Comune capoluogo di provincia il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti locali, ferma restando la possibilità di demandare in alternativa tale ruolo a una società di patrimonio delle reti, ove presente.

L'art.3 dispone che nel primo periodo di applicazione, qualora, trascorsi 7 mesi dal termine fissato nell'allegato 1, gli Enti locali concedenti non abbiano identificato la stazione appaltante, di cui all'articolo 2, comma 1, secondo periodo, o qualora, nel caso di presenza nell'ambito del Comune capoluogo di provincia, trascorsi 15 mesi o, negli altri casi, 18 mesi dal termine fissato nell'allegato 1, la stazione appaltante non abbia pubblicato il bando di gara, la Regione con competenza sull'ambito, previa diffida ai soggetti inadempienti contenente un termine perentorio a provvedere, avvia la procedura di gara ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164.

L'articolo 8, comma 4, prevede che il gestore corrisponda annualmente agli Enti locali una quota parte della remunerazione del capitale di località relativo ai servizi di distribuzione e misura, relativa al proprio territorio comunale sia nel caso in cui la rete sia di proprietà dell'Ente locale sia nel caso in cui sia di proprietà del gestore, nonché della relativa quota di ammortamento annuale di cui all'articolo 13, comma 1, lettera d) del decreto 226/11, fino al 5%, come risultato dell'esito della gara.

L'Allegato 1 riporta, per ciascun ambito individuato ai sensi del decreto 19 gennaio 2011, la data limite entro cui la Provincia, in assenza del Comune capoluogo, convoca i Comuni dell'ambito per la scelta della stazione appaltante e dalla quale decorrono i termini per un eventuale intervento della Regione, disciplinati dall'articolo 3 del medesimo decreto. La città di Palermo costituisce da sola ATEM (Palermo 1 - Città di Palermo); la data limite per essa prevista è di 36 mesi dall'entrata in vigore del regolamento.

- **Decreto-legge 69/13 convertito con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98**

L'articolo 4 prevede una disciplina integrativa per lo svolgimento delle gare di distribuzione del gas naturale; in particolare, il comma 2 dispone, con riferimento alle gare d'ambito di cui al primo periodo di applicazione che, nel caso di decorrenza dei termini perentori di cui all'articolo 3 decreto 226/11, la Regione con competenza sull'ambito avvii la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario *ad acta*, ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto legislativo 164/00.

Il comma 3 prevede, inoltre, che le date limite di cui all'Allegato 1 del decreto 226/11 relative agli ambiti ricadenti nel primo e secondo raggruppamento che fossero già scadute o in scadenza entro il mese di ottobre 2013, siano prorogate di 4 mesi, con uno spostamento dei rispettivi termini di cui all'articolo 3 del decreto n. 226/11 relativi alla mancata nomina della stazione appaltante.

Il comma 4 prevede che, decorsi 4 mesi dalla scadenza dei termini di cui al citato comma 2 del medesimo decreto senza che la Regione competente abbia proceduto alla nomina del commissario *ad acta*, il Ministero dello Sviluppo Economico, sentita la Regione, intervenga per dare avvio alla gara, nominando un commissario *ad acta*.

Il comma 5 prevede che, nei casi in cui gli Enti locali concedenti non abbiano rispettato i termini di cui all'articolo 3 del decreto 226/11, come modificati dal richiamato comma 3, il venti per cento degli oneri di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto 226/11 ad essi spettanti a seguito della gara, siano versati dal concessionario subentrante, con modalità stabilite dall'Autorità, in uno specifico capitolo della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, per essere destinati alla riduzione delle tariffe di distribuzione dell'ambito corrispondente.

- **Decreto-legge 145/13 convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 febbraio 2014, n. 9**

L'articolo 1, comma 16, prevede che:

- i termini di scadenza previsti dall'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 69/13 siano prorogati di ulteriori quattro mesi;
- le date limite di cui all'Allegato 1 del decreto 226/11 relative agli ambiti ricadenti nel terzo raggruppamento dello stesso Allegato 1, nonché i rispettivi termini di cui all'art.3 del medesimo decreto, siano prorogati di quattro mesi;
- qualora il valore di rimborso risulti maggiore del 10 per cento del valore delle immobilizzazioni nette di località calcolate nella regolazione tariffaria, al netto dei contributi pubblici in conto capitale e dei contributi privati relativi ai cespiti di località, l'ente locale concedente trasmette le relative valutazioni di dettaglio del valore di rimborso all'Autorità per la verifica prima della pubblicazione del bando di gara.

Il comma 16-*quater* stabilisce che, al fine di dare impulso all'indizione delle gare d'ambito per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale previste dal decreto 226/11, i gestori uscenti anticipino alle stazioni appaltanti l'importo equivalente al corrispettivo *una tantum* per la copertura degli oneri di gara, come riconosciuto dall'Autorità con la deliberazione 407/2012/R/gas e la deliberazione 230/2013/R/gas. Prevede, inoltre, che la corresponsione di tali importi sia effettuata a titolo di anticipo alla stazione appaltante di cui all'articolo 2 del decreto 226/11 e sia rimborsata, comprensiva di interessi, dal concessionario subentrante all'atto dell'avvenuta aggiudicazione del servizio, con modalità definite dall'Autorità.

Con decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito, con modificazioni, in Legge 7 agosto 2012, n. 134, art.37 "Disciplina delle gare per la distribuzione di gas naturale e nel settore idroelettrico", sono state apportate ulteriori modifiche agli artt.14 comma 5 e 15 comma 10 del decreto Letta, le cui formulazioni risultano, oggi, essere le seguenti:

Articolo 14 comma 5. "Alle gare di cui al comma 1 sono ammesse, senza limitazioni territoriali, società per azioni o a responsabilità limitata, anche a partecipazione pubblica, e società cooperative a responsabilità limitata, sulla base di requisiti oggettivi, proporzionati e non discriminatori, con la sola esclusione delle società, delle loro controllate, controllanti e controllate da una medesima controllante, che, in Italia e in altri Paesi dell'Unione europea, o in Paesi non appartenenti all'Unione europea, gestiscono di fatto, o per disposizioni di legge, di atto amministrativo o per contratto, servizi pubblici locali in virtù di affidamento diretto o di una procedura non ad evidenza pubblica. Alle gare sono ammessi inoltre i gruppi europei di interesse economico. La esclusione di cui al primo periodo non si applica alle società quotate in mercati regolamentati e alle società da queste direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'art.2359 del codice civile, nonché al socio selezionato ai sensi dell'art. 4, comma 12, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito nella legge 14 settembre 2011, n. 148, e alle società a partecipazione mista, pubblica e privata, costituite ai sensi del medesimo comma."

Articolo 15 comma 10 "I soggetti titolari degli affidamenti o delle concessioni di cui al comma 5 del presente articolo possono partecipare alle prime gare per ambiti territoriali, indette a norma dell'articolo 14, comma 1, successive al periodo transitorio, su tutto il territorio nazionale e senza limitazioni, anche se, in Italia o all'estero, tali soggetti o le loro controllate, controllanti o controllate da una medesima controllante gestiscono servizi pubblici locali, anche diversi dalla distribuzione di gas naturale, in virtù di affidamento diretto o di una procedura non ad evidenza pubblica. Per le prime gare di cui sopra non si applicano le

disposizioni dell'articolo 4, comma 33, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 , e successive modifiche e integrazioni. Per i soggetti che devono essere costituiti o trasformati ai sensi dei commi 1, 2, e 3 del presente articolo, la partecipazione alle prime gare successive al periodo transitorio, su tutto il territorio nazionale è consentita a partire dalla data dell'avvenuta costituzione o trasformazione”.

Il citato decreto legge 22 giugno 2012 n.83 convertito, con modificazioni, in Legge 7 agosto 2012, n. 134, conferma, inoltre, le disposizioni contenute nell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007 n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007 n. 222, in materia di distribuzione di gas naturale, e gli ambiti di distribuzione gas determinati ai sensi del medesimo articolo da successivi provvedimenti; nonché gli obblighi in materia di tutela dell'occupazione stabiliti dai provvedimenti emanati ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del decreto legislativo 23 maggio 2010, n. 164, che, a causa dell'obbligatorietà, non costituiscono elemento di valutazione dell'offerta.

Pertanto, per la concessione inerente la città di Palermo, le date rilevanti sono le seguenti:

- Data limite dalla quale decorrono i termini per un eventuale intervento della Regione: 36 mesi dall'entrata in vigore del D.M.226/2011, e cioè 36 mesi dall'11.02.2012.
- Dall'11.02.2015, è prevista una “moratoria” di ulteriori 15 mesi durante i quali la stazione appaltante deve pubblicare il bando di gara.
- Decorso infruttuosamente il superiore termine, dall'11.05.2016 (così come evidenziato dal MISE nella tabella che si allega in estratto) se ne applica uno ulteriore di 4 mesi durante i quali la Regione con competenza sull'ambito, previa diffida ai soggetti competenti, deve avviare la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario *ad acta*.

Decorso anche questo ultimo termine, è previsto un intervento del Ministero dello Sviluppo Economico che, sentita la Regione, interviene per dare avvio alla gara, nominando un commissario *ad acta*.

- **Decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2016, n. 21** (GU n.47 del 26 febbraio 2016). La legge di conversione n. 21 del 25 febbraio 2016 ha disposto la proroga dei termini in precedenza previsti, nello specifico all'articolo 3 del Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210 sono aggiunti i commi 2-bis e 2-ter, riportati di seguito: 2-bis. I termini di cui all'articolo 3, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro per i rapporti con le regioni e la

coesione territoriale 12 novembre 2011, n. 226, relativi alla mancata pubblicazione del bando di gara di cui all'allegato 1 annesso allo stesso regolamento, sono prorogati rispettivamente di dodici mesi per gli ambiti del primo raggruppamento, di quattordici mesi per gli ambiti del secondo raggruppamento, di tredici mesi per gli ambiti del terzo, quarto e quinto raggruppamento, di nove mesi per gli ambiti del sesto e settimo raggruppamento e di cinque mesi per gli ambiti dell'ottavo raggruppamento, in aggiunta alle proroghe vigenti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

2-ter. All'articolo 4 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 2, il secondo periodo è sostituito dai seguenti: «Scaduti tali termini, la Regione competente sull'ambito assegna ulteriori sei mesi per adempiere, decorsi i quali avvia la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario ad acta, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164. Decorsi due mesi dalla scadenza di tale termine senza che la Regione competente abbia proceduto alla nomina del commissario ad acta, il Ministero dello sviluppo economico, sentita la Regione, interviene per dare avvio alla gara nominando un commissario ad acta. L'importo eventualmente anticipato dai gestori uscenti per la copertura degli oneri di gara, di cui all'articolo 1, comma 16-quater, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, è trasferito dalla stazione appaltante al commissario ad acta entro un mese dalla sua nomina, al netto dell'importo relativo agli esborsi precedentemente effettuati per la preparazione dei documenti di gara.»; b) i commi 4 e 5 (sanzioni per i Comuni) sono abrogati. A seguito di tale intervento normativo, si riporta la Tabella recante per ciascun ambito del 6° raggruppamento le date aggiornate per l'intervento sostitutivo della Regione, in caso di mancato avvio della gara nei termini.

AMBITI del 6° RAGGRUPPAMENTO dell'All. 1 DM 226/2011	Data in cui la Regione diffida la stazione appaltante e dopo 6 mesi esercita il potere sostitutivo di cui all'articolo 3 del DM 226/2011	
	Per mancata nomina della stazione appaltante	Per mancata pubblicazione del bando di gara
Cosenza 1 - Ovest	Nota 1	11-giu-17
Enna	Nota 1	11-giu-17
Foggia 2 - Sud	Nota 1	11-giu-17
Frosinone 1 - Ovest	Nota 1	11-giu-17
Grosseto	Nota 1	11-giu-17
Latina	Nota 1	11-giu-17
Matera	Nota 1	11-giu-17
Palermo 1 - Città di Palermo	Nota 1	11-giu-17
Teramo	Nota 1	11-giu-17
Terni	Nota 1	11-giu-17
Verbano - Cusio - Ossola	11-set-2015 (Nota 2)	11-giu-17
Bari 2 - Sud	11-set-15	11-set-17
Brescia 2 - Nord - Est	11-set-15	11-set-17
Cremona 1 - Nord	11-set-15	11-set-17
Firenze 2 - Provincia	11-set-15	11-set-17
Frosinone 2 - Est	11-set-15	11-set-17
L'Aquila 2 - Sud - Ovest	11-set-15	11-set-17
Napoli 3 - Nord - Est	11-set-15	11-set-17
Piacenza 2 - Est	11-set-15	11-set-17
Roma 4 - Litorale Sud e Castelli Romani	11-set-15	11-set-17
Roma 5 - Prenestino, Monte Lepini e Aniene	11-set-15	11-set-17
Treviso 1 - Sud	11-set-15	11-set-17
Varese 1 - Nord	11-set-15	11-set-17
Vicenza 3 - Valli Astico, Leogra e Timonchio	11-set-15	11-set-17
Mantova 1 - Città di Mantova e Nord - Ovest	Note 1 e 4	11-feb-19

Nella prevalenza dei casi, le scadenze non sono state rispettate e, comunque, sicuramente è andata a vuoto per l'ambito principale (Palermo 1) d'interesse della nostra società. Non è da escludere che l'intervento legislativo della Regione Siciliana in occasione della precedente Finanziaria trovi uno dei presupposti in tale inerzia.

Le vigenti "Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti distribuzione del gas naturale" da adottare allo stato attuale nell'ambito della procedura di determinazione degli elementi conoscitivi da fornire a cura del gestore uscente alla stazione appaltante per la futura gara d'ambito per la concessione del servizio, porterebbero ad individuare un valore di rimborso significativamente diverso, in relazione alla attuale prescrizione di procedere alla decurtazione dei contributi (pubblici e privati) a qualsiasi titolo ed in ogni tempo ricevuti per la realizzazione degli impianti stessi.

Quanto precede è stato oggetto di specifiche comunicazioni al Comune negli anni precedenti, relazionando il Socio sulle novità via via intervenute, in ambito giuridico, per le tematiche sopra esposte e sull'esistenza di diversi contenziosi promossi da operatori nazionali succedutisi nel tempo o ancora pendenti. Ciò anche per condividere la scelta di continuare a mantenere fermi i riferimenti ai valori peritali

per i cespiti conferiti, nelle more della indizione della gara d'ambito e della pubblicazione dei relativi atti.

QUADRO TARIFFARIO

Il quinto periodo di regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas (2020 – 2025) è stato definito dall'ARERA con la deliberazione 570/2019/R/gas del 27 dicembre 2019 "Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020 – 2025 (TUDG): Parte II - Regolazione delle Tariffe dei Servizi di Distribuzione e Misura del gas per il periodo di regolazione 2020 – 2025 (RTDG 2020 – 2025).

Già durante il primo anno del nuovo periodo regolatorio la normativa ha subito i primi aggiornamenti con le deliberazioni ARERA 228/2020/R/gas e 435/2020/R/gas.

In continuità con i precedenti Versioni, gli aggiornamenti prevedono una analoga applicazione normativa. Nel Particolare il sistema tariffario prevede l'esistenza di una Tariffa di Riferimento attraverso la quale si determinano i costi riconosciuti al singolo Distributore ed una Tariffa Obbligatoria omogenea all'interno di ciascuno dei sei ambiti tariffari in cui è suddiviso il territorio nazionale.

AMG Energia S.p.a. ricade nell'Ambito Meridionale, comprendente le regioni Calabria e Sicilia.

Come regolamentato dalla superiore RTDG ogni anno viene determinato per ciascun distributore, a partire dai dati di natura patrimoniale e di consistenza fisica degli assets riportati nel bilancio aziendale dell'anno t-2 e comunicati all'ARERA, un vincolo ai ricavi ammessi (VRT) per il Servizio di Distribuzione e per il Servizio Misura. Questo costituisce il tetto dei ricavi ottenibili dal distributore per le attività comprese nel servizio di vettoriamento.

Contestualmente l'ARERA definisce e pubblica le tariffe obbligatorie da applicare agli utenti della rete (società di vendita) in ragione dei volumi vettoriati.

Quanto ricavato dalla società, applicando le tariffe obbligatorie, viene ricondotto al vincolo dei ricavi ammessi (VRT) attraverso un meccanismo di perequazione, in acconto e a conguaglio, gestito dalla CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali).

Tale meccanismo è esemplificato nel grafico che segue:



AMG Energia S.p.a., nel 2020, ha applicato le tariffe obbligatorie di distribuzione e misura del gas natura relative all'ambito meridionale in tutte e quattro le località presso cui esercita il servizio: Palermo, Camporeale, Grisi (frazione di Monreale) e Montelepre.

Infine, con l'applicazione di tale delibera, al fine di eliminare l'esistenza tra le diverse classi dimensionali d'impresa, i Distributori subiranno una diminuzione del Vincolo dei Ricavi della Distribuzione (VRD, vero ricavo delle Società di Distribuzione), a causa della riduzione della componente a copertura dei costi operativi relativi al servizio di distribuzione.

SISTEMA QUALITÀ

Il Sistema di Gestione per la Qualità Aziendale (SGQ) certificato secondo la UNI EN ISO 9001 è costantemente aggiornato, anche dal punto di vista documentale, in coerenza con l'espletamento di tutti i processi aziendali, in accordo con il Modello Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG ai sensi del D.lgs.231/01 e s.m.i.), in relazione alle fasi di progressiva riorganizzazione aziendale e con l'implementazione ed integrazione di un Sistema di Gestione Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Energia (QHSE).

Nel mese di maggio 2020 DNV-GL, organismo di certificazione incaricato, ha svolto l'audit di ricertificazione del Sistema di Gestione per la Qualità con la corrente edizione della norma (ISO 9001:2015).

Nel corso dell'audit, l'Organismo di certificazione oltre ad alcuni commenti positivi in merito all'efficacia di funzionamento dell'organizzazione aziendale ha evidenziato un aspetto degno di nota in relazione all'obiettivo, all'interno del triennio di validità del certificato, dell'Alta Direzione di raggiungimento di un sistema integrato "QHSE" certificato.

Primo obiettivo è la estensione del sistema agli schemi ISO 14001 ed ISO 45001.

Il nuovo RSGQ ha frequentato un master di 100 h in sistemi di gestione integrati Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Energia per diventare "QHSE" "Integrated System Responsible Certificate", conseguendo attestati di Diploma master, di Lead Auditor secondo gli schemi

ISO 14001, 50001, 9001, 45001 e come progettista di sistemi di gestione secondo i predetti schemi.

Il relativo certificato, a seguito dell'audit, conferma la sua validità sino 2022.

Con riferimento al Decreto Ministeriale 12 novembre 2011 "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale", modificato con Decreto Ministeriale 20 maggio 2015, che impone per i soggetti partecipanti alla gara di affidamento del servizio di distribuzione il possesso di certificazione di qualità aziendale UNI EN ISO 9001 conseguita nella gestione di infrastrutture a rete energetiche, si precisa che la certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità di AMG Energia S.p.A. soddisfa il requisito di partecipazione alle gare per l'affidamento del servizio distribuzione del gas naturale avendo, appunto, come campo applicativo (o Scopo della Certificazione) "Progettazione, installazione, assistenza, conduzione e manutenzione di reti di distribuzione gas metano. Progettazione, costruzione gestione e manutenzione di impianti elettrici e di illuminazione interni ed esterni, semaforici, stradali. Progettazione, costruzione, gestione e manutenzione di impianti termici, di climatizzazione e di produzione energia (Settore EA: 26-28).

La certificazione del Sistema di Gestione mantenuta si intende riferita anche agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 84 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e Linee Guida ANAC applicabili.

L'Azienda è, come già specificato, impegnata a perseguire il miglioramento continuo delle performance HSE (Ambiente e Sicurezza), traducendo in progetti ed azioni operative i requisiti stabiliti dai modelli di riferimento di un Sistema di Gestione Integrato e portando avanti un processo di complessa revisione e aggiornamento del Sistema di Gestione che implica la continua revisione delle procedure in essere e la formalizzazione dei processi non ancora documentati nonché la verifica e l'integrazione dei nuovi requisiti di normativi secondo gli schemi ISO 14001 ed ISO 45001.

RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel corso del 2020, AMG Energia ha continuato il percorso relativamente alla "politica retributiva" dei dipendenti erogando, per alcuni dipendenti che hanno effettuato prestazioni che richiedevano continuità in presenza, un'indennità sostitutiva delle prestazioni straordinarie e del servizio di reperibilità con un complessivo risparmio dei costi.

Dal mese di marzo e per tutto l'anno, si è fatto massiccio ricorso alle prestazioni in smart working al fine di tutelare la salute dei dipendenti limitando al massimo la presenza in azienda per evitare possibili trasmissioni del virus Sars Covid-19.

E' stato altresì stipulato un accordo che prevedeva la cessione ore di permesso retribuito a favore di quei dipendenti che non avrebbero potuto svolgere la loro prestazione in modalità agile ed evitando il ricorso alla C.I.G.

Nel corso dell'anno si è proceduto ad alcune progressioni di carriera derivanti sia dall'attuazione di sentenze per cause di lavoro sia per avere raggiunto un accordo transattivo con alcuni dipendenti che avevano presentato ricorso giudiziario per il riconoscimento del loro status lavorativo.

Nel mese di settembre è stata erogata la seconda tranche di aumento prevista nel rinnovo del C.C.N.L. per il triennio 2019/2021.

Infine, per l'anno 2020, sono stati confermati i distacchi di due dipendenti di AMG GAS in AMG ENERGIA.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	88.020
Impianti e macchinari	1.999.753
Attrezzature industriali e commerciali	12.969
Altri beni	44.997
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	295.284
Diritti di utilizzazione opere ingegno	0
Opere e migliorie su beni di terzi	0

Per il commento in dettaglio dei valori esposti si rinvia alla Nota Integrativa.

RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Durante l'annualità 2020, pur con le limitazioni e le modalità di lavoro e comunicazione imposte dalla pandemia, le attività aziendali afferenti il campo "Ricerca e Sviluppo" sono proseguite con riferimento al settore dell'efficienza energetica, all'utilizzo del vettore idrogeno, alla realizzazione di "comunità energetiche" e alla progressiva digitalizzazione dei processi, con particolare riguardo all'evoluzione tecnologica e gestionale delle apparecchiature di illuminazione stradale e semaforica e dei sistemi di misurazione e telelettura del gas naturale (*smart metering*) e, più in generale, verso la possibile integrazione di sensoristica di nuova generazione applicabile a infrastrutture e impianti per il monitoraggio e controllo di parametri funzionali e prestazionali nell'ambito dei servizi svolti e per le nuove iniziative volte al conseguimento della certificazione aziendale quale ESCO (norma UNI CEI 11352).

ENERGY MANAGEMENT

L'Azienda si avvale di una funzione interna di Energy Manager (esperto in gestione dell'energia, EGE certificato secondo la norma UNI CEI 11339), il quale collabora allo svolgimento delle funzioni di programmazione e monitoraggio in merito al continuo miglioramento delle condizioni di approvvigionamento e utilizzo dell'energia e lungo le fasi del ciclo di progetto nel settore dell'efficienza energetica, inclusa la diagnosi e la valutazione di fattibilità dei possibili interventi, in coerenza con la norma UNI CEI EN ISO 50001 "Sistemi di gestione dell'energia", tenendo conto della diagnosi energetica dei siti aziendali elaborata a dicembre 2019 in conformità con le indicazioni metodologiche dettate dal Ministero Sviluppo Economico e dall'ENEA (art.8 D.Lgs.102/2014, UNI CEI 16247), includendo valutazioni concernenti la sostenibilità economica e ambientale. Grazie a una rete di sensori, risultano continuamente aggiornati i dati derivanti dal sistema di monitoraggio dei consumi energetici installato presso l'area aziendale via Tiro a segno, inclusa la nuova palazzina direzionale e gli impianti pertinenziali. L'impegno per il continuo incremento dell'efficienza comprende la razionalizzazione dei consumi nonché la promozione del metano per autotrazione per l'alimentazione di automezzi aziendali. A seguito di analisi energetiche e studi di fattibilità effettuati su impianti e immobili dell'Amministrazione Comunale, in ossequio alla normativa nazionale di recepimento delle direttive europee sull'efficienza energetica e sul percorso di decarbonizzazione al 2030, AMG rimane disponibile ad effettuare, nell'ambito del vigente contratto di servizio con il Comune di Palermo e in predisposizione di un aggiornamento degli accordi contrattuali, interventi volti alla riqualificazione di impianti e di miglioramento dell'efficienza energetica utilizzando formule di finanziamento tramite terzi (ESCO), specie per quanto riguarda gli impianti di pubblica illuminazione, in modo da fornire un servizio sempre più integrato, sgravando il Comune da oneri amministrativi e di investimento e garantendo ulteriori livelli di qualità a beneficio della cittadinanza.

FONDI EUROPEI

Per lo sviluppo e l'implementazione delle predette tematiche, ampliabili ai settori relativi al modello "smart city", alla produzione di energia da fonti rinnovabili, ai sistemi di ricarica di veicoli elettrici e all'hydrogen economy, AMG porta avanti una costante ricognizione delle opportunità di finanziamento e incentivazione di progetti di ricerca e innovazione a livello regionale, nazionale e Comunitario, includendo la possibilità di collaborare, in ottica metropolitana, con università, centri di ricerca e altre utility nazionali ed estere. In tal senso, AMG è entrata a far parte di alcuni gruppi di città europee che si confrontano sui temi più

avanzati della transizione energetica (*ad es.: JPI Urban Europe – Programme Manager Positive Energy Districts (PED) and Neighbourhoods for Sustainable Urban Development; Driving Urban Transitions (DUT) Partnership – Downsizing District Doughnuts*). Ciò anche in preparazione alla prossima pubblicazione da parte della Commissione Europea dei primi bandi (*call for proposals*) all'interno del nuovo programma Horizon Europe 2021-2027.

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE

La distribuzione del gas metano è il settore in cui tradizionalmente opera AMG Energia S.p.a. Il servizio viene svolto in affidamento diretto nell'ambito del territorio del Comune di Palermo; in virtù di concessione a seguito di procedura ad evidenza pubblica nei comuni di Montelepre, Camporeale e Grisì, frazione del comune di Monreale.

Le principali attività svolte nell'ambito del servizio distribuzione sono di seguito elencate:

- Studi di fattibilità e progetti di massima e di dettaglio per la manutenzione straordinaria e/o ampliamento della rete di distribuzione.
- Preventivazione dei lavori per nuovi impianti gas (allacciamenti) e/o per la modifica di quelli esistenti.
- Direzione lavori.
- Realizzazione di estensioni e completamenti della rete di distribuzione gas metano, di nuovi allacciamenti gas e/o modifica degli impianti esistenti.
- Manutenzione della rete media pressione gas.
- Manutenzione degli impianti decompressione di I e II salto e gestione del sistema di protezione catodica e telecontrollo.
- Elaborazione dei dati di erogazione.
- Manutenzione della rete bassa pressione gas e degli impianti aerei.
- Interventi per le dispersioni gas (stradali, impianti aerei e contatori), per interruzione o irregolare erogazione gas.
- Gestione dell'attività di misura.
- Posa ed apertura dei contatori, verifica funzionalità dei contatori, chiusure dei contatori per disdetta o morosità.
- Accertamento delle manomissioni agli impianti di distribuzione.
- Aggiornamento cartografico della rete di distribuzione gas metano M.P., B.P. e dei relativi impianti di decompressione di I e II salto.

- Attività di interfaccia con le società di vendita (raccolta e validazione delle richieste) e fatturazione dei servizi resi dal distributore ivi compreso il servizio di vettoriamiento.

AMG resta sempre impegnata nella risoluzione di eventuali interferenze tra la rete di distribuzione metano e vari progetti in corso di esecuzione nel Comune di Palermo.

Nel corso del 2021 si prevede l'inizio dei lavori di estensione e completamento della rete di distribuzione metano in Zona Arenella, Zona Ammiraglio Rizzo, Zona Noce, Zona Cruillas, Zona Villagrazia, Zona Altofonte, Zona Partanna Mondello, usufruendo dell'importo residuo di precedenti progetti, finanziati dal Comune di Palermo con contratti di mutuo assunti con la Cassa Depositi e Prestiti.

Al fine di ottimizzare ed affinare sempre più i processi organizzativi, alla U.O. "Gestione Servizi Distribuzione Gas", che coordina la programmazione dell'agenda informatica di tutte le UU.OO. che forniscono servizi alle Società di Vendita e verifica che tutte le attività siano portate a compimento nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e dal Sistema Informativo Integrato (SII), sono state attribuite le seguenti funzioni:

- effettuare il controllo dell'intero iter procedurale di tutte le richieste pervenute dalle Società di vendita, operanti nei comuni ove AMG Energia S.p.A. svolge il servizio di distribuzione del gas, relative alle prestazioni accessorie di cui all'art. 3.2 del "Codice di rete tipo per la distribuzione del gas naturale ", dalla gestione iniziale delle richieste, alla programmazione ed al riscontro degli interventi con le conseguenti comunicazioni alle società di vendita, all'ARERA ed al SII.
- curare tutti gli adempimenti riguardanti l'infrastruttura del Sistema Informativo Integrato così come previsto nella Delibera 296/2014/R/gas e da quant'altro verrà disposto dall'ARERA riguardo la materia;
- coordinare e verificare che siano posti in essere tutti gli adempimenti riguardanti la "Qualità commerciale della distribuzione del gas" da parte delle altre UU.OO. della Direzione, nonché determinare gli eventuali indennizzi automatici relativi ai servizi forniti alle società di vendita ed ai clienti finali;
- gestire tutti gli adempimenti riguardanti i reclami dei clienti finali pervenuti direttamente dagli stessi o dalle Società di Vendita coinvolgendo, ove occorra, le altre UU.OO.

Il programma di sostituzione dei contatori gas tradizionali con misuratori innovativi di tipo elettronico, c.d. smart meter, attuato dalla AMG Energia seguendo le Direttive dell'ARERA e gli aggiornamenti dettati dal piano di sostituzione della stessa Autorità, è proseguito nel 2020

con l'installazione di ulteriori smart meter per complessivi n. 61.743 al 31/12/2020, che rappresenta circa il 35% del totale dell'esistente parco contatori aziendale.

In relazione all'emergenza epidemiologica COVID-19 e alle relative misure di contenimento, che hanno comportato sospensioni e/o rallentamenti nell'avvio del piano per il 2020 delle imprese di distribuzione gas in tutta la Nazione, l'Autorità ha differito di un anno le scadenze degli obblighi di messa in servizio degli smart meter di piccola taglia (G4-G6) per le imprese distributrici del gas naturale con numero di clienti finali superiori a 100.000, fra le quali AMG Energia.

La seconda fase di installazione massiva, prevista da AMG e finalizzata al completamento del progetto per il raggiungimento di un obiettivo aziendale strategico nel rispetto dei nuovi obblighi, a seguito degli aggiornamenti dell'Allegato A della deliberazione ARERA 631/2013/R/gas, verrà attuata pertanto per la messa in servizio dell'85% di smart meter gas di classe G4-G6 entro il 31/12/2022, ed avrà avvio da maggio 2021.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Nell'ambito della gestione caratteristica, tra le attività di rilievo, si colloca quella inerente al Servizio di Pubblica Illuminazione della città di Palermo. Il Servizio, avente ad oggetto sia la manutenzione ordinaria che quella straordinaria, è effettuato sugli impianti di proprietà dell'Amministrazione Comunale, in virtù del vigente contratto di servizio intercorrente tra il Comune di Palermo e la AMG Energia SpA. Nella tabella che segue, si riportano gli importi derivanti dagli attuali corrispettivi e le unità di personale attualmente in forza nella Direzione Pubblica Illuminazione:

Servizio Pubblica Illuminazione	Ricavi tipici	n. Personale tecnico SPI
Corrispettivo P.Illuminazione (p.luca, impianti interni, semafori)	8.309.092,00	94
Corrispettivo edifici giudiziari (fondi Ministero Giustizia)	671.708,00	
Totale	8.980.800,00	94

AMG Energia Spa si avvale per gli interventi previsti dal Contratto di Servizio di personale tecnico altamente specializzato e personale operativo opportunamente formato.

La formazione viene eseguita ove necessario ed aggiornata periodicamente così come previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. sia con riferimento alla sicurezza dei lavoratori (formazione/informazione lavoratori generici, formazione preposti, formazione lavori in

altezza, formazione luoghi confinati) ed ai lavori elettrici (formazione PES/PAV/PEI ai sensi della Norma CEI 11-27) che con riferimento all'uso di mezzi d'opera ed attrezzature utili e necessarie all'esecuzione di tutti gli interventi (formazione ed uso PLE/formazione all'uso di gru e macchine operatrici, patente per la guida di mezzi pesanti CQC).

Nell'ambito di questa attività AMG ha garantito nel 2020 oltre 19.000 interventi sugli impianti di Pubblica Illuminazione di cui la maggior parte su guasto ma tra questi, seppur in bassa percentuale a causa della vetustà degli impianti, anche di manutenzione preventiva, ovvero finalizzati a prevenire il guasto. AMG cura altresì la manutenzione programmata degli impianti, di P.I. e cioè il ricambio lampade, le verifiche periodiche agli impianti di illuminazione viaria, delle relative cabine, dei quadri di alimentazione sui quadri e sugli impianti elettrici e la pitturazione dei sostegni. Nell'ambito delle attività di manutenzione ordinaria AMG garantisce il servizio di pronto intervento h24 per risolvere problematiche connesse ai sinistri stradali o ad eventi di natura atmosferica che coinvolgono pali appartenenti agli impianti IP.

Tra le principali attività svolte nell'ambito del servizio di pubblica illuminazione assume rilevante importanza anche la manutenzione ordinaria di quadri elettrici e cabine, degli impianti elettrici interni di scuole, edifici comunali e giudiziari, degli impianti sportivi e degli impianti semaforici, comprendente anche le verifiche periodiche dei quadri di alimentazione degli impianti in bassa tensione: in quest'ambito sono stati eseguiti nel 2020 oltre 4.400 interventi di cui oltre 1.400 relativi agli impianti semaforici

Viene inoltre sempre più frequentemente effettuata l'attività di predisposizione di impianti elettrici e di illuminazione in attività di pubblico spettacolo a carattere temporaneo.

AMG cura anche:

- la progettazione, su richiesta dell'Amministrazione comunale, di nuovi impianti di pubblica illuminazione (strade, piazze, monumenti e facciate di edifici storici), nell'ottica del contenimento dei consumi energetici e della riduzione dell'inquinamento illuminotecnico;
- la progettazione, su richiesta dell'Amministrazione comunale, di nuovi impianti semaforici, principalmente con l'impiego di tecniche innovative a led; nel corso dell'esercizio 2020, non sono stati tuttavia realizzati nuovi impianti semaforici;
- la manutenzione straordinaria e l'adeguamento normativo degli impianti di pubblica illuminazione;

E' intensa in questo campo la collaborazione all'Amministrazione comunale per la redazione di piani triennali delle OO.PP. per le parti attinenti agli interventi di pertinenza del servizio,

mediante l'elaborazione di schede specifiche in grado di individuare gli impianti di pubblica illuminazione che necessitano di macro-interventi ai fini della sicurezza.

Appare tuttavia necessario sottolineare come l'attuale vetustà degli impianti di Pubblica Illuminazione, la realizzazione di molti dei quali risale agli anni 60, diventa sempre più onerosa per l'aumento dei guasti sulle linee e nelle cabine elettriche, dovuto proprio alla loro vetustà. Tutto ciò determina talvolta, insieme al fisiologico decremento del numero degli operatori a causa delle età sempre più avanzate e dei pensionamenti, un insufficiente soddisfacimento delle richieste di intervento.

Ancorpiù, l'uscita di produzione delle lampade a vapori di mercurio, largamente utilizzate negli impianti cittadini, ha imposto scelte tecniche innovative a carico di AMG che hanno determinato un aumento dello sforzo prodotto nelle attività di manutenzione ordinaria della rete di Pubblica Illuminazione.

FURTI DI RAME

Nel 2020 i furti di cavo di rame si sono ridotti rispetto al 2019 concentrandosi principalmente in due siti, la via Sarullo, dove sono stati asportati circa 8.000 metri di cavo, ed in Viale Diana nel Parco della Favorita, dove sono stati asportati circa 2.000 metri di cavo, riportando un danno economico pari a circa € 30.000, quale mero costo dei beni sottratti, al netto dei costi accessori per il ripristino degli impianti danneggiati segno questo, probabilmente, della crisi economica che caratterizza la nostra epoca.

Per quanto concerne i coperchi dei pozzetti, anch'essi oggetto di furti, si registra un decremento del fenomeno, segnale questo, che premia le modalità tecniche per la messa in sicurezza degli stessi, scelte dall'azienda già nel 2016.

SERVIZIO ENERGIA

Nell'ambito del vigente contratto di servizio con il Comune di Palermo, AMG Energia svolge le attività di manutenzione e conduzione degli impianti termici e di condizionamento, oltre che antincendio, antintrusione e di videocontrollo per gli edifici di proprietà e/o nella disponibilità giuridica della stessa Amministrazione Comunale. Tali edifici sono utilizzati per le diverse finalità dell'ente locale (quali: scuole, impianti sportivi, postazioni decentrate, uffici, biblioteche, archivi etc.). Gli impianti antincendio, antintrusione e di videocontrollo sono in carico per manutenzione soltanto da aprile 2015, in quanto in precedenza oggetto di appalto ad imprese (ultimo aggiudicatario la SIRAM Srl). Dal mese di Agosto 2014 AMG effettua il servizio di conduzione degli impianti tecnici della Piscina Comunale Olimpica.

Le principali attività aziendali svolte nell'ambito del Servizio a canone possono così riassumersi:

- Manutenzione, e conduzione degli impianti termici a gasolio e a metano per un totale di oltre 250 edifici di proprietà e/o pertinenza Comunale (asili, scuole, postazioni decentrate, impianti sportivi compreso la piscina comunale etc.).
- Manutenzione e conduzione degli impianti elettrici di climatizzazione e condizionamento a servizio di oltre 150 edifici di proprietà e/o pertinenza Comunale e delle cabine elettriche del Servizio di Pubblica Illuminazione.
- Manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e di videocontrollo a servizio di circa 40 edifici di pertinenza del Comune di Palermo.
- Conduzione degli impianti tecnici della Piscina Comunale Olimpica.

I corrispettivi derivanti da queste attività sono sintetizzati nella tabella seguente.

Corrispettivo Servizio Energia (cdr 5120 e 5150) 2020	Ricavi tipici €	n. Personale tecnico ENERGIA
Corrispettivo per canoni di M.O. Termico/Condizionamento/Antincendio	812.778,40	15
Corrispettivo conduzione impianti Piscina Comunale	335.819,00	
Corrispettivo conduzione impianti Antintrusione e Videosorveglianza	84.390,00	3
Totale	1.232.987,40	18

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI INTERNI

Sempre nell'ambito del vigente contratto di servizio con il Comune di Palermo, AMG Energia svolge le attività di progettazione e manutenzione straordinaria degli impianti elettrici negli edifici di proprietà e/o nella disponibilità giuridica della stessa Amministrazione Comunale, utilizzati per le diverse finalità dell'ente locale (scuole, impianti sportivi, postazioni decentrate, uffici, etc.).

Le principali attività aziendali svolte dall'U.O. Manutenzione straordinaria impianti interni, nell'anno 2020, possono così riassumersi:

- Cantieri Culturali Zisa - Spazio Tre Navate e Sala Perriera - via Paolo Gili 14 - Trasformazioni impianti elettrici;
- Villa Niscemi - Adeguamento impianto elettrico;
- Edificio "Ex Telecom" DR1 via Ugo La Malfa, 64 - Sostituzione n. 36 batterie 12V 80Ah e verifica UPS n. 2 locale cabina;

- Ragioneria Generale via Roma, 209 - Adeguamento impianto elettrico e sostituzione interruttori;
- Cantieri Culturali Zisa - via paolo Gili,14 - Interventi nelle Cabine di Trasformazione MT/BT;
- Villa Trabia via Salinas - Installazione presa nel locale segreteria - retrofit lampade da tavolo per le postazioni delle sale lettura;
- Palazzo Ziino - Manutenzione straordinaria impianto luci di emergenza;
- Palazzo Ziino - Adeguamento impianto d'illuminazione di alcuni locali della gipsoteca;
- Scuole G. Falcone di Via N. Pensabene 34 e Ascione di Via Centuripe 11, Palermo - Realizzazione alimentazione elettrica per impianti di videosorveglianza;
- Referendum Costituzionale del 20 e 21 settembre 2020. - Servizio di verifica e manutenzione impianti elettrici ad uso dei seggi elettorali;

NUMERI VERDI PRONTO INTERVENTO GAS E SEGNALAZIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ED ENERGIA

AMG ha attivato due nuovi numeri verdi, in funzione 24 ore su 24: l'**800 136 136** per il servizio di pronto intervento gas e l'**800 66 11 99** per le segnalazioni dei guasti di pubblica illuminazione e del servizio energia, relativi cioè a scuole e impianti interni degli uffici comunali. In questo modo AMG offre ai cittadini, alle circoscrizioni e agli utenti del web un servizio più flessibile ed efficace. E' stato anche attivato un servizio segnalazione guasti di pubblica illuminazione mediante invio di un sms al numero **3202041040**, o attraverso e-mail.

METANO PER AUTOTRAZIONE

AMG ENERGIA ha espletato il ruolo di soggetto cofinanziatore dei progetti presentati dall'Amministrazione Comunale nell'ambito del Bando "Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico" (Decreto GAB/DEC/131/07 del 3 agosto 2007), finalizzato alla realizzazione di interventi per la mobilità sostenibile e la riduzione dell'inquinamento atmosferico nella città di Palermo.

Tra gli interventi del sopra citato programma, in particolare, è stato finanziato il progetto di ampliamento dell'impianto metano per autotrazione esistente all'interno del deposito AMAT di via Roccazzo. I lavori relativi all'impianto di via Roccazzo si sono conclusi nel novembre 2017 e l'impianto, collaudato con successo nel febbraio 2018, è entrato in funzione il mese successivo.

Nel 2020 l'impianto ha prodotto un ricavo fatturato dalla nostra controllata Energy Auditing (concessionaria di detto impianto) pari ad € 604.557,34.

Altro intervento previsto dal programma è quello relativo alla realizzazione di una nuova stazione metano per autotrazione in Piazzale Francia. I lavori relativi a detto impianto sono conclusi e i relativi collaudi sono stati regolarmente effettuati ad inizio del 2021 e con esito positivo.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	2020	2019
Ricavi netti vendite	29.689.678	30.379.998
Variazione rimanenze prodotti		-
Variazione lavori in corso su ordinazione		-
Incrementi Immobilizzazioni su lavori interni	1.155.203	1.753.403
Contributi in c/esercizio		-
Altri proventi	4.682.069	4.320.613
1. VALORE DELLA PRODUZIONE OTTENUTA	35.526.950	36.454.014
Acquisti Netti	1.146.769	2.534.109
Variazione Scorte Materie Prime	278.236	(437.059)
Per godimento di beni di terzi	127.369	114.968
Spese per Prestazioni di Servizi	3.503.288	3.200.091
Oneri diversi di gestione	3.910.611	3.465.568
2. VALORE AGGIUNTO	26.560.678	27.576.336
Costo del Lavoro	18.452.384	19.454.257
3. MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	8.108.294	8.122.079
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	264.495	277.227
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	6.436.092	5.779.729
Accantonamento Fondo Rischi	-	-
Altri accantonamenti	834.285	1.560.612
4. REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)	573.423	504.509
Proventi Finanziari	492.978	523.327
Oneri Finanziari	(362.463)	(433.021)
Saldo della gestione finanziaria	130.516	90.306
Proventi non caratteristici		-
Oneri non caratteristici		-
Saldo della gestione non caratteristica		-
Rettifiche di valore di att. Finanziarie		0
RISULTATO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA	703.938	594.815
Proventi straordinari	0	0
Oneri straordinari	0	0
SALDO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	0	0
REDDITO ANTE IMPOSTE	703.938	594.815
Imposte correnti	(963.161)	(461.230)
Imposte differite	(207.124)	(106.919)
Imposte anticipate	568.807	368.506
REDDITO NETTO	102.459	395.171

DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Il bilancio dell'esercizio 2020 si è chiuso per Amg Energia con un risultato di gestione positivo pari ad euro 102.459.

Gli effetti economici che hanno contribuito al risultato d'esercizio sono di seguito evidenziati:

1. **Il Valore della Produzione** è pari ad euro 35.526.949 evidenzia una complessiva riduzione delle sue componenti per euro 927.065, pari a (-2.54%) rispetto ad euro 36.454.013 dell'analogo periodo del 2019. Tale variazione è il risultato algebrico riconducibile ai seguenti fattori:
 - I corrispettivi per vettoriamento e quota fissa, rilevano un decremento dei ricavi delle vendite e prestazioni, inerenti l'attività di distribuzione del gas metano, per euro 1.438.115, per effetto dei minori volumi vettoriati, nell'anno 2020 mc. 88.073.688 (nell'anno 2019 mc. 93.571.649), con un decremento pari a mc 5.497.961, attribuibile in prevalenza agli effetti del "Lockdown" da "Covid-19", e dalla tariffa di vettoriamento che ha subito una contrazione correlata alla minore remunerazione del capitale investito, nonché dal minore riconoscimento dei costi operativi.
 - Riduzione rilevata sugli incrementi di immobilizzazioni per lavori relativi alla valorizzazione delle ore uomo e materiali impiegati sugli investimenti dell'attività di distribuzione del gas metano euro 598.200 (-34.12%);
 - Gli altri ricavi si incrementano di euro 361.457 (+8.37%).

Il Valore aggiunto è pari ad euro 26.560.678 ed evidenzia una riduzione per euro 1.015.658, (3,68%) riconducibile prevalentemente alla riduzione del valore della produzione come sopra descritto.

Per ulteriori dettagli si rimanda al commento in Nota Integrativa.

Il *costo per il personale*, evidenzia un decremento per euro 1.001.873 (-5.15%), di cui si è già ampiamente commentato nella Nota Integrativa.

Il **marginale operativo lordo** si attesta ad euro 8.108.294, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (-0,17%).

Gli ammortamenti ed accantonamenti si sono ridotti complessivamente per euro 82.698 (-1,09%), precisando che gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali aumentano dell'11,36% derivante prevalentemente dall'adeguamento delle aliquote di ammortamento degli impianti delle località minori siti nei comuni di Montelepre e Camporeale per farne coincidere il termine della vita utile con il termine di cui all'art. 5 (anni 30) indicato nel contratto di concessione vigente, invece quelle immateriali diminuiscono del 4,59%; gli altri

accantonamenti sono decrementati del 46,54% rispetto all'esercizio precedente, già oggetto di commento e dettaglio in nota integrativa.

Il reddito **operativo lordo** si attesta ad euro 573.423, evidenziando un aumento di euro 68.913 (+13,66%), dovuto principalmente all'effetto combinato della riduzione del valore della produzione e della riduzione del costo del personale.

La gestione **finanziaria** evidenzia un saldo positivo pari ad euro 130.516, euro 90.305 nel 2019, derivante dai dividendi incassati e dagli interessi sui finanziamenti pagati nell'esercizio 2020.

Il **Reddito netto** pari ad euro 102.459, rilevate imposte complessive per euro 601.478, evidenzia una flessione del risultato di gestione pari ad euro 292.712 (-74,07%). Tale dato, per le considerazioni sopra esposte, rappresenta un risultato aderente ad una gestione caratteristica poco influenzata da eventi di natura straordinaria.

	2020	2019
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	8.108.294	8.122.079
REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)	573.423	504.509
REDDITO ANTE IMPOSTE	703.938	594.815
REDDITO NETTO	102.459	395.171

Il "Margine operativo lordo" "Ebitda" evidenzia un saldo sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente (-0,17%), è il risultato della somma algebrica di diversi fattori già oggetto di commento.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale della società, riclassificato a fonti ed impieghi, confrontato con quello dell'esercizio precedente viene qui di seguito esposto.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

IMPIEGHI

							2020	2019
ATTIVO CIRCOLANTE (Ac)								
Liquidità immediate (Li)							2.426.668	376.692
Liquidità Differite (Ld)							19.905.538	16.323.054
Rimanenze (Rm)							4.923.104	5.461.354
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE							27.255.310	22.161.099
ATTIVO IMMOBILIZZATO (In)								
Immobilizzazioni Immateriali							2.211.582	2.175.269
Immobilizzazioni Materiali							123.025.249	127.220.151
Immobilizzazioni Finanziarie							363.500	363.500
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO							125.600.332	129.758.920
TOTALE IMPIEGHI							152.855.641	151.920.018
FONTI								
							2020	2019
PASSIVITA' CORRENTI (Pb)								
Debiti a Breve Termine							20.461.747	20.579.759
Fondi rischi							5.111.521	3.600.189
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI							25.573.268	24.179.948
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pc)								
Fondi tfr							2.177.638	2.932.055
Debiti a Medio/Lungo Termine							8.965.764	8.771.500
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE							11.143.402	11.703.555
CAPITALE DI PROPRIETA' (Cp)								
Capitale Sociale							96.996.800	96.996.800
Totale riserve							19.039.712	18.644.544
Contributi in c/capitale								
Utile (Perdite) a nuovo								-
Utile (Perdite) dell'esercizio							102.459	395.171
TOTALE CAPITALE DI PROPRIETA'							116.138.971	116.036.515
TOTALE FONTI							152.855.641	151.920.018

Dal prospetto sopra riportato si evidenzia che la liquidità immediata ha rilevato un significativo incremento pari a euro 2.049.976 (+ 544%).

Si registra, altresì, un incremento della liquidità differita pari ad euro 3.582.484 (21,95%) in ragione prevalentemente dell'incremento del credito verso Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA); nel complesso, l'attivo circolante risulta incrementato del 23,00%.

Si registra un lieve decremento dell'attivo immobilizzato (-3,20%), e nello specifico le immobilizzazioni immateriali si incrementano dell'1,67%, le immobilizzazioni materiali diminuiscono del 3,30% e non vi sono movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

Per quanto riguarda le fonti, si evidenzia che complessivamente i debiti a breve termine finanziari e commerciali sono in linea con il precedente esercizio.

Le passività consolidate rilevano un decremento complessivo del 4,79%, il Fondo Tfr si è contratto del (-25,7%), invece i debiti a medio/lungo termine si sono incrementati del 2,21% per effetto dell'accensione di un nuovo mutuo.

Il Patrimonio netto passa da euro 116.036.515 ad euro 116.138.971 (+0.09%).

Per dettagli sulle superiori componenti si rinvia alla nota integrativa.

INDICI

Di seguito si dà indicazione dei principali indicatori e margini di bilancio al fine di una corretta interpretazione dei risultati e di una valutazione della struttura patrimoniale, economica e finanziaria della società.

INDICI SOLIDITA' PATRIMONIALE

	31/12/2020	31/12/2019
Mezzi di terzi	21.804.667	20.761.442
Capitale proprio	116.138.971	116.036.515
indebitamento	0,19	0,18
Capitale proprio	116.138.971	116.036.515
Attività immobilizzate	125.600.332	129.758.920
Copertura immobilizzaz.	0,92	0,89
Capitale proprio	116.138.971	116.036.515
Totale passività'	152.855.641	151.920.018
Autonomia finanziaria	0,76	0,76

L'indice di indebitamento ha lo scopo di evidenziare in quale percentuale i mezzi di terzi (passività consolidate e correnti) finanziano il capitale investito in azienda. Esso risulta essere in linea rispetto a quello rilevato nell'esercizio 2019, denotando uno stato di sostanziale equilibrio della struttura finanziaria.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni evidenzia un miglioramento rispetto all'esercizio precedente ed esprime la capacità dell'azienda di autofinanziare le immobilizzazioni tecniche e finanziarie,

confermando la buona solidità aziendale. L'indice di autonomia finanziaria è in linea con il 2019, evidenziando un autofinanziamento dell'attivo del 76%.

INDICE DI LIQUIDITA'

	31/12/2020	31/12/2019
Liquidità immediate	2.426.668	253.592
Liquidità differite	19.905.539	16.446.153
Passività correnti	25.573.268	24.179.948
Quick ratio	0,87	0,69
Attività correnti	27.255.310	22.161.099
Passività correnti	25.573.268	24.179.948
Current ratio	1,07	0,92

Gli indici di liquidità, nell'esprimere la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) risultano in miglioramento rispetto al precedente esercizio.

INDICI DI REDDITIVITA'

	31/12/2020	31/12/2019
Risultato operativo	573.423	504.509
Capitale investito globale	152.855.641	151.920.018
R.O.I.	0,38%	0,33%
Risultato netto	102.459	395.171
Capitale proprio (1)	116.036.512	115.641.344
R.O.E.	0,09%	0,34%
Risultato operativo	573.423	504.509
Ricavi di vendita	29.689.678	30.379.998
R.O.S.	1,93%	1,66%
Oneri finanziari netti	362.463	433.021
Capitali di terzi (A+B)	16.693.146	17.161.253
R.O.D.	2,17%	2,52%

BUDGET, PIANO INDUSTRIALE E BILANCIO 2020

La tabella seguente confronta alcune grandezze economiche significative inserite nel budget 2020 con i corrispondenti valori desunti dal presente bilancio consuntivo 2020.

	Budget 2020	Consuntivo 2020
Valore della produzione	35.803.751	35.526.949
Costi della produzione	33.683.478	34.953.528
Valore aggiunto	26.374.551	26.560.678
Margine operativo lordo	8.167.622	8.108.294
Reddito operativo	2.120.273	573.423
Reddito ante imposte	2.027.273	703.938
Reddito netto	1.458.000	102.459

Dal confronto dei dati consuntivati rispetto al budget le variazioni maggiormente rilevanti sono da attribuire alla somma algebrica del minore valore della produzione per Euro 276.802, dei maggiori ammortamenti per il ricalcolo delle quote relative alle località minori al fine di riallineare l'ammortamento stesso alla durata delle convenzioni per Euro 653.238 e agli altri accantonamenti rilevati a consuntivo e non prevedibili in sede di budget 834.285. I rapporti con imprese controllate, collegate e sottoposte al controllo di queste ultime e l'informativa ex art. 2497 – ter del codice civile.

La società è soggetta al "controllo analogo" da parte del socio Comune di Palermo, secondo il modello delineato dalla giurisprudenza comunitaria e recepito dalla normativa interna per le c.d. "società in house".

In particolare, si segnala che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 481 del 17.9.2009 e successive modificazioni ha adottato il "*Regolamento sulle attività di vigilanza e controllo su società ed enti partecipati e/o collegate*" che disciplina nel dettaglio le attività di vigilanza e controllo esercitate dal Comune di Palermo sulle società partecipate ed al quale AMG ENERGIA Spa si attiene nell'esercizio delle proprie attività.

Amg Energia SpA, a sua volta, detiene la partecipazione totalitaria della società di seguito precisata:

- Energy Auditing S.r.l.

Ne deriva che:

- Tutti gli atti gestionali di rilevante importanza sono sottoposti ad approvazione della capogruppo.

- Le attività vengono realizzate esclusivamente su committenza di AMG ENERGIA e/o del Comune di Palermo.
- La società, in quanto soggetto sostanzialmente “pubblico”, ha operato applicando le disposizioni previste per gli organismi di diritto pubblico in materia di reclutamento del personale e di realizzazione di lavori ed approvvigionamento di beni e/o servizi.

Amg Energia, inoltre, mantiene una quota pari al 20% del capitale sociale della società di vendita AMG GAS s.r.l.

RAPPORTI ECONOMICI INFRAGRUPPO

Il rapporto tra Amg Energia S.p.A. e la Società controllata Energy Auditing s.r.l. inerisce la resa dei servizi richiesti dalla Capogruppo, per conto delle Direzioni ad essa riferibili, alla detta Controllata.

Il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali intrattenuti con la società controllata è riportato nella tabella che segue:

<i>ESERCIZIO 2020</i>					
<i>RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI</i>	<i>CREDITI</i>	<i>DEBITI</i>	<i>IMM-NI MAT.</i>	<i>COSTI</i>	<i>RICAVI</i>
<i>ENERGY AUDITING SRL</i>		<i>464.748</i>	<i>521.512</i>		
<i>RAPPORTI FINANZIARI</i>					
<i>TOTALE</i>		<i>464.748</i>	<i>521.512</i>		

Il rapporto che attiene tra AMG ENERGIA e la partecipata AMG GAS è collocabile nell’ambito dei rapporti tra società appartenenti alla cd. “filiera del gas”. AMG ENERGIA, infatti, nella qualità di gestore del servizio di distribuzione del gas naturale nei Comuni di Palermo, Montelepre, Camporeale e Grisi (Monreale), espleta per Amg Gas Srl, come anche per le altre società di vendita presenti sul mercato, il servizio di vettoriamento del gas naturale e realizza i lavori di allacciamento alla rete per i clienti finali, nonché tutte le attività tecniche collegate alla gestione del rapporto contrattuale con il cliente finale. Il suddetto servizio trova la propria compiuta disciplina nella vigente normativa tariffaria e nel Codice di Rete tipo per la distribuzione, deliberato dall’AEEGSI, cui Amg Energia ha aderito formalmente dal 04/10/2006.

I rapporti tra AMG Energia S.p.A. ed il Comune di Palermo sono regolati dal contratto di servizio del 2001 e dai successivi atti integrativi, i quali fissano i criteri di determinazione dei corrispettivi per le prestazioni effettuate e gli obblighi reciproci al fine di garantire, nel

rispetto delle norme di legge, il perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale per il tramite dei servizi resi alla cittadinanza.

Si precisa che:

- il corrispettivo del servizio di distribuzione gas naturale deriva interamente dalle tariffe di distribuzione fissate dall'Autorità di Settore;
- il corrispettivo del Servizio di Pubblica Illuminazione è disciplinato dai criteri contemplati agli art. 15 e 17 del citato Contratto di Servizio.
- il corrispettivo del servizio Energia è disciplinato dai criteri contemplati all'art. 19 del citato Contratto di Servizio e dai successivi atti integrativi.

NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ

La società non possiede e non sono state acquistate o alienate, nel corso dell'esercizio, in modo diretto o indiretto, azioni proprie.

SEDI SECONDARIE

L'attività non viene svolta in sedi secondarie.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY E SICUREZZA INFORMATICA

L'anno 2020 in tema di sicurezza informatica e cyber security, come evidenziato dagli svariati rapporti internazionali su minacce rilevate ed incidenti cyber occorsi, presenta sicuramente un bilancio fortemente negativo. La capacità di garantire sicurezza delle informazioni e resilienza dei sistemi da parte delle istituzioni e delle organizzazioni pubbliche e private risulta essere stata messa a dura prova anche a seguito della forte accelerazione imposta dalla pandemia e del massiccio ricorso allo smart working nella fruizione dei servizi e degli strumenti di comunicazione e collaborazione da parte di utenti spesso prede inconsapevoli del web, degli apparenti servizi gratuiti presenti in rete e di svariati meccanismi di sottrazione di credenziali. Le organizzazioni hanno dovuto fronteggiare mutati scenari di attacco, sempre più complessi, industrializzati e su larga scala, tutti finalizzati a determinare perdite economiche, danni alla reputazione ed indisponibilità, sottrazione e/o diffusione di dati. Già lo scorso anno nell'annuale relazione sull'argomento in oggetto si proponeva, quale elemento strategico ed imprescindibile per l'azienda, una riflessione circa le azioni organizzative opportune da porre in essere sul tema della formazione del personale in materia di sicurezza e gestione delle informazioni e sulla gestione complessiva del rischio cyber prevedendo apposita programmazione di acquisizione di beni e servizi anche finalizzati alla valutazione delle vulnerabilità e alle azioni per la mitigazione dell'aumentato rischio rilevato. Sebbene si fosse dato avvio all'attuazione di misure tecniche ed organizzative in materia di gestione della sicurezza delle informazioni secondo modelli procedurali tipo ISO 27001 (avvio redazione delle politiche e delle procedure del Sistema aziendale di gestione della sicurezza delle informazioni), e fossero definite, programmate e in svolgimento tutte le azioni finalizzate al completamento della business continuity, alla messa in esercizio dei sistemi di Disaster Recovery, all'irrobustimento dei sistemi di backup e alla implementazione dei servizi di sicurezza e protezione del dato per tutti gli utenti, i sistemi, e i dispositivi di produzione, comunicazione e collaborazione ed avendo effettuato azioni formative in materia di GDPR, lo scorso 10 Dicembre 2020 un attacco di tipo ransomware provocava il grave evento critico che comprometteva la sicurezza dell'infrastruttura di dominio aziendale. Le azioni precedentemente poste in essere riuscivano comunque a contenere le conseguenze del grave e pervasivo attacco ransomware e a garantire, se pur con un lungo ed oneroso impatto produttivo, il pieno ripristino dei sistemi e delle funzionalità e la salvaguardia delle informazioni ripristinando la momentanea indisponibilità degli applicativi e dei dati di cui non risultava compromessa l'integrità e la riservatezza accertando, a seguito di specifica analisi forense, l'assenza di esposizione di dati verso l'esterno. Nessuna

indisponibilità ed interruzione dei servizi di comunicazione e collaborazione risultava compromessa a seguito della grave criticità occorsa garantendo l'efficienza e l'efficacia delle comunicazioni durante la gestione delle fasi più critiche di ripristino e di ripresa della piena produttività aziendale e consentendo lo svolgimento delle primarie attività di gestione dei servizi di emergenza. Le misure tecniche ed organizzative adottate e di cui si era programmata l'adozione, anche comunicate al Garante per la protezione dei dati personali con la notifica di Data Breach concorrevano a valutare come "bassa" la gravità della violazione in quanto l'indisponibilità degli applicati e dei dati occorsa risultava di natura temporanea e nessun dato oggetto di perdita di riservatezza, integrità ed indisponibilità in modo permanente. Il Garante per la protezione dei dati personali il 23/02/2021, valutata la notifica di Data Breach procedeva all'archiviazione della stessa. L'attuale stato dell'arte evidenzia la piena attuazione delle azioni in materia di business continuity ed irrobustimento dell'architettura di rete WAN mediante la messa in esercizio del doppio link in FO spenta verso il Data Center TIM di via Ugo La Malfa 159 di Palermo e la ridondanza dei nodi di rete di interconnessione allo stesso. Il sistema in alta affidabilità per il backup dei sistemi server risulta attivo ed in fase di verifica e validazione finale per il proseguo delle attività da porre in essere per il backup su nastro anche dei DB Oracle degli applicati di Engineering anch'esso rientrate fra le attività oggetto di programmazione nell'ambito delle azioni di irrobustimento previste. Le evidenze relative alle azioni di valutazione delle vulnerabilità in corso volte a verificare anche l'efficacia delle misure tecniche ed organizzative finalizzate a garantire la sicurezza del trattamento delle informazioni evidenziano criticità da gestire sul fronte della già prevista revisione delle politiche GDPR, della definizione dei contratti e della valutazione dei fornitori IT e del governo e controllo continuo e proattivo della sicurezza cyber confermando la necessità di completare l'attuazione dei processi di gestione della sicurezza informatica mediante le politiche e le procedure del Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni in predisposizione. Sul fronte tecnologico le criticità di maggior impatto riguardano servizi e sistemi dei principali fornitori IT e ricadenti nel perimetro della gestione della protezione della connettività internet, della gestione dei log degli eventi di sicurezza e dei sistemi server a servizio degli applicativi aziendali ERP /CRM di AMG Energia ed AMG GAS evidenziando come le azioni programmate e in attuazione sul fronte dell'implementazione dei servizi di firewalling di controllo del traffico, adozione di connettività alternativa e di sistemi firewall proprietari già previsti in programmazione unitamente alla gestione centralizzata dei sistemi antivirus/antimalware previsti dal nuovo Microsoft Enterprise Agreement sottoscritto rispondessero al fabbisogno individuato e programmato nell'anno

2020. L'attuazione complessiva delle azioni già in corso e la completa valutazione delle vulnerabilità presenti e potenziali concorreranno all'individuazione di tecnologie di nuova generazione da valutare e scegliere per intervenire anche a garanzia della protezione attiva della rete e proponendo un modello organizzativo dei servizi ICT che includa la gestione proattiva della sicurezza anche mediante il ricorso a specifici servizi professionali di supporto e gestione in presenza e remota.

Nell'ambito delle azioni riguardanti la gestione delle criticità derivanti dai rapporti contrattuali vigenti per la fornitura di servizi IT e per la manutenzione correttiva ed evolutiva degli applicativi aziendali e delle valutazioni relative agli interventi di ammodernamento tecnologico dell'infrastruttura critica IT da dover effettuare anche a garanzia dei servizi da prestare ad AMG GAS srl, si è dato avvio a specifica analisi "make or buy" preliminare alla definizione del nuovo contratto con Engineering per gli anni 2022-23 ed avente ad oggetto la valutazione di diversa contrattualizzazione della modalità di fruizione degli applicativi di Engineering (IaaS/SaaS) e comprendente la gestione della componente Data Base ed applicativa unitamente alla gestione dei sistemi e dei backup. Per la rimanente parte degli interventi relativi all'ampio perimetro gestionale dei servizi ICT governati dall' U.O. Sistemi Informativi e telecomunicazioni ivi compreso il sistema di smart metering aziendale e tutti i sistemi di comunicazione e collaborazione di AMG Energia SPA ed AMG GAS srl, nella programmazione relativa all'acquisizione di beni e servizi per gli anni 2021-2022 risultano previsti gli opportuni interventi finalizzati a garantire rispondenza alla normativa in materia di GDPR ivi compreso il potenziale impatto che la direttiva NIS potrebbe avere quale potenziale Operatore di Servizi Essenziali (OSE). La piena attuazione di quanto già in svolgimento e le ulteriori azioni da adottare, anche in riscontro alle ulteriori evidenze dell'analisi delle vulnerabilità in corso e unitamente agli interventi infrastrutturali adottati negli anni, concorreranno ad elevare il livello di resilienza del complesso dei servizi ICT aziendali. Quest'ultimo, se accompagnato dalle azioni per l'acquisizione diffusa della consapevolezza del valore del patrimonio rappresentato dai dati aziendali e dalla capacità di gestirli e trattarli per trarne il maggior profitto produttivo garantendone al contempo disponibilità, riservatezza ed integrità mediante l'adeguata salvaguardia e l'opportuno trattamento concorrerà a garantire un livello di sicurezza aziendale adeguato al rischio così come previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 del 27.4.2016 (GDPR, General Data Protection Regulation).

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA L. 190/2012 E AL D.LGS. 33/2013

Ai sensi dell'art.2 bis della Legge n. 190/2012, introdotto dall'art. 41 del d. lgs. n. 97/16, le società in controllo pubblico possono adottare misure di prevenzione della corruzione "integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231".

AMG Energia spa, con delibera del C.d.A. del 29/04/2009, si è dotata del Modello di organizzazione, gestione e controllo ed ancora, nell'anno 2016, ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Successivamente, invece, ha previsto delle misure integrative all'interno del MOG, senza un Piano a sé stante.

Nell'anno 2020, AMG ha deciso di separare i due modelli, mantenendo comunque l'interazione necessaria tra i due strumenti. La decisione si fonda sulla considerazione che il PTPCT ed il Modello 231 siano due strumenti di governance diversi fra loro, con presupposti distinti, normative distinte, responsabili distinti. Inoltre, il PTPCT è soggetto ad aggiornamento obbligatorio annuale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 8, L. 190/2012, mentre l'aggiornamento del Modello 231 non ha una scadenza ex lege, ma occorre in caso di modifica della normativa primaria o secondaria di riferimento; introduzione di nuovi prodotti/servizi con impatti sui reati presupposto del Decreto 231; variazioni dell'organigramma aziendale che abbiano impatto sulle attività aziendali e , conseguentemente, sulle attività rischiose ai sensi del D. Lgs. 231/01.

Si è dato dunque avvio all'iter istruttorio necessario per la redazione di un Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che si è concluso, successivamente, con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione del PTPCT 2021/2023, in data 30/03/2021.

Ovviamente le sinergie tra il neo PTPCT e il MOG sono, comunque, garantite dalla costante interazione dell'attività svolta dal RPCT e dall'Organismo di vigilanza, coerentemente con l'art. 1 comma 2-bis L. 190/2012 ovvero l'adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del D. Lgs. 231/01. Ed infatti è stata garantita l'integrazione tra i due modelli grazie alla condivisione del Risk assessment (unico sia per la valutazione/analisi dei rischi ai sensi della L. 190/2012 che per l'analisi dei reati presupposto di cui al D. lgs. 231/01) essendo i processi aziendali alla base dell'analisi i medesimi. Così come sono stati condivisi anche i flussi informativi e le attività di controllo e monitoraggio. Oltre alla Relazione annuale del RPCT relativa all'anno 2020, pubblicata sul sito aziendale alla sezione "Società Trasparente" nei termini e modalità previsti dalla Autorità Garante, è stata resa una Relazione dettagliata sull'attività di monitoraggio effettuata nel corso dell'anno e, successivamente, condivisa con l'ODV oggi in carica.

Nonostante l'anno 2020 sia stato segnato dall'evento pandemico avverso, è stato ugualmente possibile portare avanti l'attività di monitoraggio sulle attività sensibili grazie a un soddisfacente grado di informatizzazione dei processi.

Anche quest'anno la Società ha erogato la formazione in materia di prevenzione della corruzione. Pur in presenza di varie offerte formative annullate a causa dell'emergenza sanitaria, è stato garantito un adeguato programma formativo rivolto a tutti i RUP, tutti i Responsabili di u.o. e agli amministrativi coinvolti nelle aree sensibili.

In adempimento al dettato normativo della L. 190/2012, è stata elaborata la programmazione della formazione per l'anno 2021 volta alla prevenzione della c.d. maladministration dedicata ai Responsabili di u.o., mentre è stata prevista la formazione rivolta a tutti i dipendenti aziendali in tema di whistleblowing.

Al fine di apportare azioni di miglioramento nella gestione del rischio corruttivo nel suo complesso sono state, inoltre, programmate nel neo PTPCT delle nuove proposte organizzative ed operative, nel rispetto della normativa vigente e della policy aziendale.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI AL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI (DVR) E ATTIVITÀ CORRELATE

Nel corso dell'esercizio 2020 l'organizzazione ha messo in atto specifiche misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid 19 negli ambienti di lavoro.

Immediatamente si è provveduto con l'approvvigionamento dei DPI destinati all'intero personale al fine di fronteggiare lo stato di emergenza epidemiologica.

Contestualmente si è riunito il comitato Covid, in ottemperanza al protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid 19 negli ambienti di lavoro.

Il comitato, composto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Direttore Generale e da tutti i Dirigenti aziendali, dal R.S.P.P., dal Medico Competente, dagli RLS aziendali e dai Responsabili delle UU.OO. Gestione del Patrimonio Aziendale e Servizi Generali, Servizio Segreteria Tecnica Amministrativa Qualità e Sviluppo Organizzativo e Ambiente e Sicurezza.

Si è proceduto, quindi ed al fine di non interrompere le attività lavorative, a mettere in atto tutte le necessarie misure di contrasto all'emergenza epidemiologica, l'organizzazione ha iniziato un'efficace campagna di informazione e sensibilizzazione con la comunicazione dei vademecum e Linee Guida messi a disposizione dal SSN, dal Ministero della Salute, dal MISE dalla Protezione Civile etc., con la comunicazione dei DPCM e delle Ordinanze via via emesse, si è ricorso allo Smart Working con l'acquisto di computer portatili, sono stati emesse procedure per il corretto uso dei DPI e per un adeguato comportamento per l'esecuzione degli interventi, sono state emesse le guide anticovid19.

Per quanto riguarda l'aspetto operativo del contrasto all'emergenza epidemiologica, è stata avviata la sanificazione periodica di tutti gli ambienti e di tutti i mezzi aziendali ed in occasione di lavoratori dichiarati positivi al virus si sono operate sanificazioni straordinarie. Attraverso la stipula di due convenzioni ospedaliere è stata avviata la campagna periodica di somministrazione dei tamponi covid e di test sierologici.

È stata attivata la rilevazione della temperatura corporea all'ingresso dei siti aziendali con l'emissione di una relativa procedura operativa.

Ciò ha permesso di registrare, nel corso dell'anno 2020, solamente sette casi di lavoratori positivi al virus ma nessuno di questi riconducibile ad attività lavorativa aziendale.

In relazione alla riorganizzazione di alcune funzioni aziendali è stata avviata la definizione del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Energia (QHSE).

SORVEGLIANZA SANITARIA E INFORTUNI

Con riferimento alla sorveglianza sanitaria, nel 2020 sono state regolarmente espletate tutte le attività previste, sia ordinarie (visite preventive e periodiche, queste ultime programmate mensilmente in base allo scadenziario derivante dalla periodicità dei controlli stabilita dal Medico Competente) che straordinarie (visite richieste dal lavoratore e/o conseguenziali a malattia superiore ai 60 giorni consecutivi ovvero in esito ad infortuni), e sono state eseguite le attività di gestione degli archivi informatici dei dati di riferimento, in conformità alla procedura P 8.1.2.

Nel corso dei suddetti controlli sanitari, non sono state evidenziate patologie riconducibili a malattie professionali; alla sorveglianza sanitaria risulta inoltre che molte delle patologie riscontrate non sono direttamente correlate all'attività lavorativa, ma riconducibili al progressivo aumento dell'età media dei lavoratori aziendali, già evidenziato negli anni precedenti.

In ottica di miglioramento continuo, non solo delle performance ma anche dello stato dei luoghi di lavoro, con riferimento ai locali di servizio spogliatoi/docce di entrambe le sedi aziendali di via Tiro a Segno n. 5 e di Corso dei Mille n. 310, è stata completata la ristrutturazione e l'adeguamento degli impianti.

In relazione agli infortuni registrati nel corso dell'anno 2020, dall'analisi dei dati e da un'attenta e puntuale disamina della documentazione relativa a ciascun infortunio, emerge un quadro di entità bassa, delineando l'impegno ad un'autentica cultura della sicurezza che assume come centrale "la persona" e che privilegia la prevenzione, la formazione e l'informazione mirata e coinvolgente e gli investimenti in innovazione, per garantire il benessere, l'integrità, la sicurezza e per sviluppare un sistema di relazioni aziendali responsabile e partecipato.

CONTROLLO PERIODICO DOTAZIONI ANTINCENDIO E DOTAZIONI DI PRIMO SOCCORSO

Nel corso del 2020, si sono svolte sistematicamente tutte le attività ordinarie previste per l'esercizio periodico del controllo delle dotazioni antincendio a servizio degli automezzi, mezzi d'opera e immobili aziendali, adibiti ad uffici amministrativi e tecnici, reparti operativi e logistici, officine, viabilità e piazzali interni e pertinenze, nonché delle cabine elettriche dedicate della Pubblica Illuminazione e delle cabine metano di primo salto (REMI).

In continuità con il processo di ammodernamento del parco estintori aziendale già avviato negli anni precedenti, si sta provvedendo alla dismissione e all'adeguata sostituzione con apparecchiature idonee di analoghe caratteristiche tecniche gli estintori dichiarati obsoleti per raggiungimento dei limiti di validità e, ove necessario, sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria.

Nel corso dell'esercizio 2020 è stato regolarmente svolto, come da programmazione concordata, anche il servizio di adeguamento e mantenimento in efficienza dei presidi di primo soccorso aziendali (cassette mediche e pacchetti di medicazione) in dotazione agli automezzi e mezzi d'opera, ad uffici amministrativi e tecnici, reparti operativi e logistici, officine, cabine metano di primo salto (RE.MI), procedendo alla integrazione ed eventuale sostituzione dei prodotti sanitari scaduti e alla certificazione dell'intervento come previsto dalla normativa di riferimento.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Per quanto riguarda gli obblighi di informazione e formazione sui temi di prevenzione e Sicurezza sul Lavoro, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e in ottemperanza alle disposizioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, nell'anno 2020 si è proceduto con la programmazione e con l'avvio dei corsi formativi in materia di salute e sicurezza a tutti i lavoratori dell'azienda.

La programmazione ha tenuto conto dell'attuale emergenza epidemiologica, nonostante i DPCM ne consentissero l'erogazione della formazione in ambito salute e sicurezza in presenza (nel rispetto delle indicazioni in materia di contenimento della diffusione del virus e con la rimodulazione degli spazi aziendali adibiti alla formazione) le attività formative sono state erogate in presenza (aule con una media di discenti di 12), in modalità FAD ed in modalità BLENDED (4 ORE FAD + 12 ORE VIDEOCONFERENZA).

Nello specifico i percorsi formativi erogati in ambito salute e sicurezza sono di seguito elencati:

- Corso per responsabili e addetti del servizio di prevenzione e protezione RSPP/ASPP modulo A;
- Aggiornamento ASPP;
- Corso di Formazione Dirigente;
- Art. 37 Rischio Basso;
- Art. 37 Rischio Alto;
- Primo Soccorso classe b/c 12 ore;
- Antincendio Rischio Medio 8 ore;
- Corso CEI 78-17 (Cabine Elettriche).

Per l'avvio di ciascun percorso formativo è stata effettuata un'attività di progettazione con la collaborazione della società a cui è stato affidato un appalto biennale di servizi integrati sicurezza e ambiente per il biennio 2020/2021 che supporta e dei responsabili aziendali per:

- l'individuazione del personale da coinvolgere in formazione;
- la costituzione di una base documentale dei partecipanti;
- la calendarizzazione di massima delle attività formative.

Durante lo svolgimento di ognuna delle attività formative sono state realizzate le seguenti attività:

- contattare le società e/o docenti destinato a svolgere le azioni previsti dal progetto e condividere con essi finalità, metodologie didattiche e modalità di verifica, nonché il calendario di dettaglio delle attività formative;
- predisporre la documentazione necessaria a svolgere le attività formative ed organizzare gli aspetti logistici dei vari percorsi didattici;
- caricamento in piattaforma del calendario didattico;
- verificare il corretto andamento delle attività formative tramite il confronto continuo con i docenti per raccogliere eventuali esigenze/problematiche ed adottare le soluzioni necessarie a rispondere ad esse- Si è premurati, inoltre, di effettuare le attività di Monitoraggio e Valutazione e di verifica dell'apprendimento.

Al termine di ogni percorso sono state svolte le seguenti attività:

- verificare la documentazione d'aula e la corretta compilazione dei registri didattici;
- raccogliere delle informazioni relative all'attuazione del percorso formativo (comprese le presenze);
- condividere con i referenti aziendali l'andamento delle attività ed i risultati ottenuti.

FORMAZIONE FINANZIATA

Il piano formativo 2020 necessita di una premessa sostanziale che ne giustifica la parziale realizzazione.

La pandemia che affligge il nostro Paese, infatti, ormai da più di un anno ne ha inficiato l'attuazione nei termini e nelle modalità previste a causa di tutte le restrizioni connesse a questo difficile periodo che stiamo vivendo.

L'impianto didattico originario del Piano 2020 si articolava inizialmente in tre progetti formativi che afferiscono alle seguenti aree tematiche:

- 1) Tecniche, tecnologie e metodologie per l'erogazione di servizi economici
- 2) Salvaguardia ambientale
- 3) Gestione aziendale e amministrazione

Il solo progetto realizzato, anche se parzialmente, è stato quello relativo all'area "Gestione aziendale e Amministrazione" ed ha riguardato attività formative che hanno coinvolto, a vario titolo, tutto il personale dell'azienda.

Le aree di intervento in cui si collocano i corsi realizzati sono stati: normativa e relative conformità in tema di anticorruzione, trasparenza amministrativa, codice degli appalti, Nuovo Regolamento UE 679/2016 sulla privacy, sistema aziendale di valutazione delle performance.

PROGETTAZIONE PIANO FORMATIVO

L'attività è consistita nel pianificare e realizzare le attività formative previste nel piano. Le azioni pianificate sono state portate avanti secondo una progettazione esecutiva del programma di lavoro e progettazioni di dettaglio delle azioni formative. La realizzazione di tali attività è stata, di volta in volta, condivisa tra l'azienda e l'ente attuatore. Sono state in particolare condivise la progettazione esecutiva delle singole azioni formative, la definizione e la composizione delle classi, nonché l'individuazione delle sedi logistiche, la calendarizzazione delle attività didattiche relative alle tematiche focalizzate in fase progettuale, la predisposizione della documentazione per la raccolta delle informazioni fisiche, didattiche, finanziarie.

OBIETTIVI

Il piano formativo si colloca in un contesto aziendale complesso quale quello della distribuzione di gas ed energia ed i processi aziendali interessano una pluralità di persone nelle diverse attività operative, con specifiche competenze istituzionali e non. In azienda vige la necessità di applicare la normativa di settore che esige standard e performance elevati e diversificati (qualità, sicurezza, affidabilità, etc.) in ogni fase del processo produttivo. La finalità del piano è strettamente legata alla necessità di mantenere uno standard alto di qualità nell'offerta dei servizi, anche economici, per cui la formazione/informazione relativa al Nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy e sulla legge anticorruzione e trasparenza, la conoscenza del sistema di valutazione delle performance aziendali, il costante aggiornamento sul Codice degli Appalti, costituiscono alcuni tasselli di fondamentale importanza che si inseriscono in un mosaico in crescita, e quindi in movimento, come quello della realtà aziendale della Amg Energia.

Nello specifico sono state realizzate n. 32 sessione formative sulle n. 56 previste e n. 161 ore di formazione sulle n. 200 ore previste. Sono stati formati n. 201 dipendenti su un totale di n. 298 dipendenti previsti inizialmente.

Una parte delle sessioni formative (n. 25) sono state realizzate in presenza, le altre (n. 7) in teleformazione con il supporto della piattaforma ZOOM e Teams.

I corsi realizzati hanno riguardato: 1) l'adeguamento alla normativa in tema di Trasparenza e Anticorruzione nella Pubblica Amministrazione e sul nuovo codice degli appalti, con l'obiettivo di trasferire ai dipendenti (su diversi livelli di responsabilità) le necessarie conoscenze legali, organizzative e tecnologiche e fornire loro un quadro complessivo ed organico degli strumenti e delle misure di contrasto alla corruzione, sia in termini di quadro generale del sistema normativo nazionale, sia in termini di contestualizzazione dello stesso nell'organizzazione lavorativa di riferimento; 2) l'aggiornamento del personale sulla normativa in tema di protezione e tutela dei dati personali per una corretta applicazione delle prescrizioni di legge (Regolamento UE 2016/679); l'adeguamento al sistema di valutazione delle performance con l'obiettivo di diffondere all'intero personale AMG Energia lo spirito, le finalità e le modalità operative del nuovo modello di Valutazione delle Prestazioni, così come disciplinate del relativo regolamento di recente introduzione in Azienda.

Di seguito la tabella esemplificativa delle attività realizzate. Il Fondo, verificata la correttezza dei dati del monitoraggio, ha disposto la riparametrazione del piano formativo accordando un finanziamento pari a € 28.493,78, già erogato.

Moduli Realizzati	Modalità	Ore Formazione	Edizioni	Ore totali	Totale Partec.
La valutazione delle prestazioni del Personale Responsabili	Aula	4	4	16	30
La valutazione delle prestazioni del personale Coordinatori	Aula	4	4	16	36
La valutazione delle prestazioni del personale Operativi	Aula	3	13	39	122
Codice degli Appalti Aggiornamento	FAD	12	2	24	40
Regolamento Privacy Aggiornamento	Aula/Fad	6	7	42	88
Anticorruzione e Trasparenza Aggiornamenti	Fad	12	2	24	39

I risultati del Piano formativo, seppure parziali, sono una conferma dell'importanza strategica che la formazione continua assume per le aziende che perseguono progetti di sviluppo e innovazione e che investono nel "cambiamento" attraverso la formazione/informazione delle proprie risorse umane, strumento principale di successo per la crescita dell'azienda stessa.

La formazione è sinonimo di evoluzione continua poiché non soltanto fornisce strumenti conoscitivi in grado di mantenere standard elevati di qualità ma contribuisce a mantenere

elevato il grado di motivazione dei dipendenti che sentono, in maniera tangibile, di far parte di un progetto comune per il quale il loro contributo è indispensabile.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 2428 CC COMMA 6 BIS

In relazione a quanto richiesto ex art.2428 comma 2 n°6 bis si segnala che la società non è esposta a particolari rischi di variazione dei flussi finanziari se non a quelli esclusivamente riconducibili alle dinamiche di incasso dei crediti vantati nei confronti degli utenti del servizio di vettoriamento e delle Pubbliche Amministrazioni.

Per quanto riguarda il rischio operativo, derivante dalla possibilità che si verifichino incidenti, malfunzionamenti o altri eventi che possano comportare arresti dell'attività e/o dare luogo a rimborsi a o indennizzi a terzi, la società opera un continuo monitoraggio degli impianti, con procedure scritte e piani di sicurezza, nel rispetto delle normative vigenti. Inoltre, sono state attivate le necessarie polizze assicurative a copertura dei possibili rischi di natura operativa.

La società al 31.12.2020 non ha esposizioni in titoli finanziari e non è esposta a rischi di cambio sulle vendite, sugli acquisti e sui finanziamenti.

Al 31.12.2020 l'intero indebitamento finanziario della società è regolato a tasso fisso o a tasso variabile, parametrato all'andamento dell'Euribor, ad eccezione del Contratto di Finanziamento con IccreaBancalmpresa, sottoscritto per un importo nominale pari ad € 7.880.000 ed al 31.12.2020 pari ad € 6.521.500, ottenuto a seguito dell'accoglimento della richiesta da parte della società di avvalersi dei fondi europei attinenti all'iniziativa Jessica (Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas) per n. 3 progetti, già illustrati nella parte che tratta le attività di ricerca e sviluppo.

La Società è parte in procedimenti civili e azioni legali connesse al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e del parere dei legali incaricati, gli amministratori ritengono che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio, oltre a quelli che sono stati oggetto di puntuale informativa ed eventuale accantonamento.

INFORMAZIONI ATTINENTI L'AMBIENTE DI LAVORO

Nel corso dell'esercizio 2020, nell'ambito delle attività legate alla gestione aziendale e con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti prodotti, sono state adottate regolari politiche di smaltimento e riciclo dei rifiuti in conformità alla normativa di settore.

La gestione dei processi aziendali avviene nel rispetto delle normative ambientali vigenti e secondo criteri di trasparenza.

Il rispetto delle norme vigenti costituisce un prerequisito per il processo di implementazione di un Sistema di Gestione Integrato per Qualità, Sicurezza e l'Ambiente verso cui la società è orientata, al fine di conseguire obiettivi che garantiscano la continuità, l'affidabilità, e l'ampliamento dei servizi erogati, ricercando la piena soddisfazione degli Stakeholders, il miglioramento delle prestazioni ambientali e dei livelli di sicurezza.

D.LGS. N. 175/2016 TESTO UNICO SULLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Il testo originario del D. Lgs. 175/2016 è stato parzialmente modificato con il D. Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017 che oltre a contenere alcune correzioni ed integrazioni necessarie per rendere più coerente l'intero T.U., con particolare riguardo ad alcuni termini scaduti, a nuove regole per la scelta dell'organo amministrativo e agli indirizzi in materia di personale, si è reso necessario anche per superare le criticità che erano emerse in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 251/2016. Fra le previsioni più significative l'adeguamento degli statuti, obiettivo che ha visto fortemente impegnato il Consiglio Comunale nell'esame e definizione dei singoli documenti societari.

Fra gli adempimenti di rilievo, in conformità al disposto dell'art. 6, comma 2 del D. Lgs. 175/2016 si era già provveduto lo scorso esercizio, in sede di prima applicazione, a sottoporre all'Assemblea il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale mediante l'adozione di alcuni specifici indicatori.

Per l'esercizio in corso vengono riportati di seguito gli indicatori calcolati sulla base delle risultanze correnti:

1. Riepilogo del RN della società per il triennio 2018-2020.

Esercizio	Gestione Operativa (A-B)
2020	€ 573.423
2019	€ 504.510
2018	€ 608.736

2. Non vi sono state perdite negli ultimi tre esercizi.
3. Le relazioni non hanno rappresentato dubbi sulla continuità aziendale.
- 4.

	31/12/2020	31/12/2019
Patrimonio netto+ debiti m/l	125.104.735	124.808.015
Attivo immobilizzato	125.600.332	129.758.920
Indice struttura finanziaria	1,00	0,96

L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è pari a 1.

- 5.

	31/12/2020	31/12/2019
Interessi passivi	362.463	433.021
Fatturato	29.689.678	30.379.998
Indice oneri finanziari su fatturato	0,01	0,01

Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è inferiore al 5%.

6.

Attività correnti	27.255.310	22.161.099
Passività correnti	25.573.268	24.179.948
Current ratio	1,07	0,92

7.

	31/12/2020	31/12/2019
Crediti commerciali	10.133.078	9.742.234
Vendite	29.689.678	30.975.728
Indice rotazione dei crediti*365 gg	102	115

	31/12/2020	31/12/2019
Debiti	3.839.017	3.566.839
Acquisti	4.777.425	5.849.168
Indice rotazione dei debiti*365 gg	293	223

L'indice di rotazione dei crediti è di 102 giorni in diminuzione rispetto al precedente esercizio.

Dopo un attento esame si può affermare che non vengono superate le soglie di allarme così come definite per la nostra società in occasione della delibera n. 129/2017 del Consiglio di Amministrazione del 28/6/2017 e fatte proprie dall'Assemblea dei soci in sede di approvazione di bilancio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala:

- Perdura ancora sul territorio italiano la c.d. "Emergenza Coronavirus" e pertanto permangono in vigore, seppure con le attenuazioni poste in essere dai provvedimenti in vigore emessi dalle autorità nazionali e regionali, le misure di sicurezza sanitaria che sono regolarmente e puntualmente applicate presso la nostra società;

- Tra le iniziative in programma, allo scopo di contribuire alla riduzione e contenimento dei contagi da “covid-19”, la società si renderà previa autorizzazione dei competenti organi sanitari disponibile ad organizzare presso la propria sede la campagna vaccinale a favore dei propri dipendenti;

Allo stato attuale, non sono ancora identificabili impatti sulle iniziative di sviluppo e di investimento derivanti dal rallentamento e dalla sospensione delle attività, oltre che dal deteriorarsi del contesto macroeconomico conseguente la diffusione della pandemia a livello globale;

- L'Amministrazione Comunale - “Area della Ragioneria Generale e Tributi” - ha trasmesso estratto di deliberazione del Consiglio Comunale n. 385/2020. L'Organo Consiliare, con la delibera in argomento, nella seduta del 30.12.2020, - dato atto che “con riferimento al nuovo obbligo di accantonamento ex art. 39 quater del D.L. 162/2019, pari ad annuali € 20.523.836,93 per quindici anni decorrenti dal 2021, è stata adottata la direttiva prot. N. 1332889 del 24.11.2020” e la successiva nota con la quale il sig. Sindaco “preso atto dell'attività condotta dalla Ragioneria Generale di revisione rigorosa di tutta la spesa corrente e della necessità di individuazione di ulteriori annuali € - 13.657.111,93, ha disposto che a decorrere dal 1° gennaio 2021 i corrispettivi delle società partecipate siano ridotti secondo importi analiticamente esposti” ha disposto la riduzione strutturale dei corrispettivi a decorrere dal 1° gennaio 2021 pari a € - 8.754.849,99, nonché le ulteriori riduzioni pari a € - 4.902.261,94. In conseguenza del deliberato del Consiglio Comunale, la riduzione del corrispettivo per AMG ENERGIA a far data dall'anno 2021 è pari a 1.317.822,03€ annui.

- Si dà atto dell'avvio della selezione per l'assunzione di 27 figure professionali attraverso selezione pubblica di cui all'avviso del 12 ottobre 2020.

- Nell'ambito delle azioni finalizzate al veloce superamento dello stato di compromissione conseguente il crimine informatico occorso in data 10/12/20, per garantire la sicura continuità dei servizi e la mitigazione del rischio da “cyber crime”, si è provveduto tempestivamente ad attuare le opportune misure tecniche ed organizzative anticipate al GPDP (Garante per la Protezione dei Dati Personali), finalizzate alla predisposizione di un progetto implementativo di misure di sicurezza tecnico/organizzative idonee a coprire le organizzazioni, i processi e le procedure di AMG Energia S.p.A.

EMERGENZA COVID 19

Anche nel corso del 2020 gli effetti dell'epidemia denominata COVID 19 ha imposto restrizioni alla popolazione e limitazioni agli spostamenti alla cittadinanza, ad esclusione dei lavoratori impegnati nei Servizi Pubblici Essenziali, compresi quelli abitualmente svolti da AMG Energia. E' stato, pertanto, necessario continuare a dotare il personale impegnato quotidianamente, nei servizi di cui sopra, di quei dispositivi di protezione personale, al fine di contenere al massimo la diffusione del virus che, come più volte sottolineato dagli esperti, è facilmente trasmissibile per vie aeree se a stretto contatto, in assenza di dispositivi adeguati di protezione.

l'Amministrazione Comunale e le Azienda Partecipate hanno inizialmente costituito una Cabina di Regia comune per coordinare le attività connesse all'emergenza Covid 19. Successivamente, nell'ambito di tali attività, la nostra azienda ha potuto provvedere al reperimento dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), sia sul mercato che su piattaforma elettronica Mepa. Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli ordini di acquisto connesse all'emergenza Covid:

PROG.	FORNITORE	NUMERO ORDINE	OGGETTO	IMPORTO
1	RADE' SRL	2020/134	FORNITURA DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E PRESIDIO PER I LAVORATORI - EMERGENZA COVID 19. CIG Z472C6803F.	17.850,00
2	Sir Safety System S.p.A. unipersonale	2020/165	Dispositivi di Protezione Individuale - n. 4.000 Mascherine Modello FFP2. CIG ZB52C8738A -	22.400,00
3	TUTONE SRL	2020/174	Fornitura mascherine chirurgiche - Emergenza Covid - 19. CIG Z5B2C8F72D	1.500,00
4	BARTER4MEDIA S.R.L	2020/176	Fornitura n. 35.000 Mascherine Chirurgiche Omologate ISO CE FDA-BFE. CIG ZF42CAD7AA	39.550,00
5	RADE' SRL	2020/194	Tute TNT di protezione covid 19. CIG Z6D2CB1F21	1.800,00
6	RADE' SRL	2020/196	FORNITURA OCCHIALI PROTETTIVI CONF. EN 166- EMERGENZA COVID - 19 - Z722C71AFC	750,00

7	SICUREZZA LAB SRL	2020/197	Fornitura guanti in nitrile e termometro ad infrarossi - Emergenza COVID 19. CIG ZEF2CDA405	900,00
8	Genimpex Srl	2020/207	FORNITURA n. 20.000 MASCHERINE. CIG ZA62CF70C6	9.800,00
9	INNOVASOFT SPA	2020/212	FORNITURA n. 200.000 GUANTI MONOUSO. CIG ZEB2D0AA7E	23.800,00
10	RADE' SRL	2020/331	CALZARI IN TNT DI CONSUMO PER COVID-19. CIG ZD82DDA41A/6.000 CALZARI IN TNT DI CONSUMO PER COVID-19.	1.260,00
11	Sir Safety System S.p.A. unipersonale	2020/313	FORNITURA 10.000 MASCHERINE FFP2 - Z2E2DB7775/	16.700,00
12	RADE' SRL	2020/364	Fornitura totem porta gel igienizzante. CIG Z9A2DE2B5D/Fornitura 10 totem porta gel igienizzante.	700,00
13	RADE' SRL	2020/389	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE ANTICORONAVIRUS COVID-19. CIG Z432E4049F/600 litri Gel igienizzante per le detersione a secco della cute, calzari, sapone igienizzante, copricalzari, sacchi per rifiurti, mascherine FFP2	6.460,00
14	Distribuzione Junior srl	2020/418	Fornitura mascherine chirurgiche 22.000 - CIG Z572EB2BA5/PROPOSTA WF 2020/221 (acquisto Mepa 5775448)	3.300,00
15	Medica srl	2020/419	FORNITURA MASCHERINE FFP2 - CIG ZC32EBA7DC/Fornitura mascherine monouso di protezione delle vie respiratorie FFP2 (acquisto Mepa 5774873)	1.728,00
16	SICUREZZA LAB SRL	2020/332	Fornitura visiere e termometri ad infrarossi. CIG Z492DCBF59/Visiera Mod. Light CE Termometro ad infrarossi	485,00

17	Distribuzione Junior srl	2021/52	Fornitura Mascherine chirurgiche. CIG Z87305D3E6/Mascherine chirurgiche Come da Ordine CONSIP N. 5986248	1.400,00
18	VALSECCHI CANCELLERIA Srl	201/172	FORNITURA 100 MASCHERINE A PAPER A FFP3 SENZA FILTRO. USO INTERNO. CIG Z2B3120D45. Ordine MEPA N. 6095626	155,00
19	RADE' SRL	In corso	FORNITURA IN SOMMINISTRAZIONE di N° 50.000 paia guanti in nitrile conformi alla norma UNI EN ISO 374-5:2017 e Lt 300 Gel lavamani igienizzante idroalcolico ad azione biocida	16.233,00

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'interpretazione del rapporto tra Amministrazione Comunale e società "in house" definita dalla norma nazionale e ulteriormente rafforzata dal Consiglio Comunale nella direzione di una assimilazione delle aziende partecipate a un ramo operativo del Comune, sebbene legittimo e chiaramente voluto per rendere più efficiente la macchina dei servizi pubblici, comporta una serie di conseguenze.

La "doppia anima" di questa società e i relativi differenti campi di azione normativi e di mercato, impongono scelte innovative e radicate nel futuro con un cambio di paradigma di riferimento. La proposta del piano triennale di sviluppo industriale è una risposta a questa esigenza.

Essendo espressamente richiesto dal TUEL di stare al passo con i tempi e con il mercato, e essendo le società sul mercato specifico di AMG, grandi aziende (per la maggior parte quotate) con libertà operative non permesse alla scrivente, è necessario aprire un dialogo più profondo con il socio per individuare come attraverso innovazione e rinnovamento riuscire a garantire il mantenimento del servizio pubblico a livelli adeguati. Le ultime scelte condivise in Assemblea dei Soci vanno in questa direzione e l'obiettivo di questo Organo Amministrativo è di consolidare questo percorso.

Analogamente, il modo in cui si affronterà il tema della notevole riduzione di personale in atto e dell'obiettivo della riduzione dei costi operativi - indicato dal socio agli amministratori - sarà la base del futuro dell'azienda e del rinnovamento aziendale e andrà progettato in funzione delle scelte di medio lungo periodo da operare però nel più breve tempo possibile.

CONCLUSIONI

Signor Socio,

l'Organo Amministrativo ritiene quindi per le ragioni tutte sin qui esposte, che per continuare ad offrire i servizi affidati alla società in una prospettiva di economicità e redditività, che possano consentire alla Società di operare in equilibrio, occorre nel prossimo futuro una riflessione sugli obiettivi e sulla missione aziendale per scegliere i percorsi e gli strumenti più adatti ad affrontare le impegnative sfide che si profilano.

Per l'esercizio appena concluso, dopo avere esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti del periodo ed in considerazione delle premesse per quello in corso, il Consiglio di Amministrazione La invita:

- ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2020 e le relazioni che lo accompagnano;
- a destinare l'utile di esercizio, pari ad € 102.459, per il 5% a riserva legale;
- a destinare la restante parte a riserva straordinaria ex art. 115 del Tuel (D. Lgs. n. 267/2000).

F.to il Presidente

Arch. Mario Butera

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

All'Azionista della AMG Energia S.p.A.

L'attività svolta dal Collegio nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stata condotta in base alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha partecipato alle riunioni indette dall'Organo Amministrativo che si sono succedute nell'esercizio, non rilevando violazioni di legge e/o dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Organo Amministrativo pro-tempore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La situazione finanziaria della società risulta ancora appesantita dai ritardati incassi dei crediti vantati nei confronti del Comune di Palermo e specialmente di quelli derivanti dalle commesse extracontrattuali, risalenti, in qualche caso, a diversi anni addietro. Merita di essere ricordato che questi ultimi crediti sono stati regolarmente certificati dal Revisore Legale.

Il Collegio ha sollecitato l'Organo Amministrativo perché si attivi per la esazione di quanto dovuto, atteso che il ritardato incasso determina la necessità di ricorrere ad ulteriore indebitamento bancario con conseguente aggravio di oneri e spese bancarie che influenzano direttamente il risultato di esercizio.

Il Collegio, nel rispetto dell'art. 2409-septies cc, ha incontrato nel corso dell'esercizio il Revisore Legale il quale ha fornito le richieste informazioni, in particolare sui controlli effettuati sul magazzino e sui crediti con particolare riferimento a quelli vantati nei confronti del Comune di Palermo.

Nel corso dell'esercizio a riferimento è stato rinnovato l'Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/01.

Un elemento che ha continuato a caratterizzare, nel corso dell'esercizio in chiusura, l'assetto organizzativo della società è rappresentato dalle dimissioni di un numero rilevante di dipendenti, ciò che ha costretto l'Organo di gestione a numerosi interventi organizzativi che hanno indotto il Collegio ad un giudizio di idoneità che, per operatività ed efficienza di alcuni settori, come quello amministrativo, risulta negativamente condizionato. Nel corso dell'esercizio, a seguito di apposita approvazione da parte del socio (in data 15.04.2020, l'Amministrazione Comunale con delibera n.178 del 28.10.2019 ha approvato il Piano dei Fabbisogni) è stato dato avvio alla selezione di un primo nucleo di unità al fine di recuperare la piena efficienza di alcuni settori, attraverso l'emissione di Bandi di assunzione per l'immissione in servizio del personale a mezzo di selezione pubblica, deliberando, prima della loro pubblicazione, l'inoltro degli stessi alla cabina di regia del Comune di Palermo.

Va osservato che la situazione sopra esposta ha comportato il ricorso a numerose ore di lavoro straordinario concentrato in modo particolare nel settore gas ed in particolare nell'area "Bassa pressione e pronto intervento": sull'argomento il Collegio, pur riconoscendo la particolarità del momento, ha raccomandato al Consiglio estrema attenzione al tema anche in relazione ai richiami ricevuti dal Comune di Palermo.

A seguito della piena attivazione della funzione di Internal Auditing, il Collegio ha ricevuto e preso atto della relazione redatta dalla responsabile della funzione sull'attività svolta nel 2020, nella quale sono state sollevate alcune criticità per le quali sono in corso le attività di correzione richieste.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati i pareri previsti dalla normativa sulle partecipate dal Comune di Palermo.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Anche nel corso dell'esercizio 2020, non si sono registrate novità in relazione alla prevista gara d'ambito, per cui permangono le problematiche già, in precedenza, sottolineate in merito alle possibili, significative variazioni negative sugli assetti patrimoniali della Società che potrebbero verificarsi in assenza di modifiche dell'iter normativo di gara.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c. e che riporta un utile netto d'esercizio pari a euro 102.459.

Il risultato di esercizio è stato condizionato da due elementi di natura straordinaria:

- 1) La modifica delle aliquote di ammortamento degli impianti del servizio di distribuzione del gas nei comuni di Camporeale e Montelepre, calcolate su 30 anni in luogo di 50;
- 2) L'accantonamento delle somme per l'esodo incentivato dei dirigenti della società, i cui prospetti sono stati inviati al socio unico, secondo quanto riportato in Nota Integrativa.

Il progetto di bilancio è stato sottoposto alla revisione legale dei conti e nella relativa relazione, rilasciata in data 08.06.2021, viene espresso giudizio favorevole sul bilancio al 31.12.2020, senza eccezioni o richiami di informativa.

Per quanto previsto dalla normativa vigente riferiamo quanto segue:

- Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, il Collegio non ha nulla da osservare;
- È stato riscontrato il mantenimento del presupposto della continuità aziendale anche in base allo scambio di informazioni con il Revisore legale e pertanto il bilancio è stato redatto nell'osservanza dell'art. 2423 bis c.c.
- Gli schemi di bilancio unitamente ai dati al 31.12.2020 riportano anche quelli al 31.12.2019;
- La nota integrativa contiene le ulteriori informazioni ritenute utili per una rappresentazione più completa degli accadimenti aziendali, nonché per una migliore comprensione dei dati di bilancio ed è altresì integrata con appositi dati ed informazioni, ritenute opportune dall'organo amministrativo per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società stessa;
- Abbiamo preso atto che la società presenterà altresì il bilancio consolidato, ricorrendone i presupposti di legge, con i dati della propria controllata Energy Auditing s.r.l. in liquidazione. A proposito di questa ultima società va osservato che uno degli impianti previsti è stato completato mentre il secondo è stato definito nel corso dei primi mesi del corrente anno.

Sull'argomento il Collegio sollecita la chiusura definitiva della liquidazione della società nel rispetto delle reiterate deliberazioni dell'assemblea dei soci della controllante AMG ENERGIA S.p.A.;

- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 c.c. nonché della Relazione sul Governo societario, in adesione alle norme di legge ed alle disposizioni del socio Unico Comune di Palermo.
- Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Non può essere sottaciuto che il dato che ha caratterizzato l'esercizio è stato costituito dal perdurare ed anzi dalla intensificazione della pandemia da SARS COVID-19 che ha investito la società anche con contagi di parte del personale e dalla necessità di fare operare la maggior parte dei dipendenti "a distanza".

Il Collegio ha chiesto e ottenuto dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione Generale assicurazioni circa la presenza di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità operative in modo da favorire il contrasto e il contenimento della diffusione del virus.

Con riferimento all'impatto del COVID-19 sul bilancio 2020, si evidenzia che i saldi contabili al 31.12.2020 non sono stati oggetto di rettifica, ancorché permessa dalla normativa emergenziale.

Conclusioni

In considerazione di quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2020 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione nonché alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

La riunione viene tolta alle ore 20, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Palermo 9 giugno 2021

Il Collegio Sindacale

Firmato: Dott. Giuseppe Caiozzo

Firmato: Dott. Mariangela Sartorio

Firmato: Dott. Andrea Butera

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27/1/2010 n. 39

All'assemblea degli Azionisti della
AMG ENERGIA S.p.A.

1. Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società AMG ENERGIA S.p.A. chiuso al 31.12.2020, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa per l'esercizio chiuso a tale data.

La responsabilità della redazione del bilancio di esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società, mentre è mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio di esercizio basato sulla revisione legale.

2. L'esame è stato condotto in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con le dimensioni della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute

nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo pertanto che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale esercitato mantenendo lo scetticismo professionale.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione emessa in data 06.06.2020.

3. A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio, indicante un risultato economico positivo pari ad euro 102.459, approvato dal C.d.A. nella seduta del 28.05.2021, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Si evidenzia che il risultato dell'esercizio è stato influenzato dai maggiori oneri di natura non ricorrente, indicati nella nota integrativa, relativi alle pratiche inerenti l'esodo incentivato dei dirigenti aziendali ed alla variazione dei criteri di ammortamento delle reti minori per le quali è stata deliberata dal C.d.A. la possibile cessione.

Il bilancio esaminato è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società AMG ENERGIA S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31.12.2020.

4. La responsabilità della redazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori sociali. E' competenza dello scrivente l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della AMG ENERGIA S.p.A. chiuso al 31.12.2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

5. A mero titolo di informativa si evidenzia che:

(i) la società detiene partecipazioni di controllo e, in ottemperanza alla vigente normativa, è tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del gruppo; nello specifico AMG ENERGIA Spa ha espletato le funzioni di "capogruppo" sulla società Energy Auditing s.r.l., oggi in liquidazione;

(ii) ai fini della dovuta informativa si evidenzia che la società ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio disponibile del Comune di Palermo, soggetto che esercita su di essa l'attività di Direzione e Coordinamento, il mio giudizio sul bilancio non si estende a tali dati;

(iii) per il riscontro in ordine alla regolare tenuta della contabilità sociale ed alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e ad eventuali criticità si rinvia alle verifiche periodiche effettuate nel corso del 2020, trascritte sul libro dei verbali del revisore legale;

(iv) con specifico riferimento alla prosecuzione delle attività nel settore gas, esistono elementi di incertezza sia in ordine agli scenari futuri derivanti dalle indicazioni e direttive che verranno formulate dal socio in relazione alla partecipazione ai bandi delle gare previste dalla L. 22.06.2012 nr. 83, e successive modificazioni ed integrazioni, e sia in relazione ai risultati delle gare che dovranno disporre l'assegnazione delle reti gas oggi gestite dalla società;

AMG ENERGIA S.p.A

Estratto Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno *Duemilaventuno* il giorno **19** del mese di **luglio**, alle ore 10,00, mediante collegamento telematico in video/audio conferenza su piattaforma Microsoft Teams ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legge n.18 del 17 marzo 2020 e s.m.i., si riunisce, a seguito di convocazione del Presidente, Arch. Mario Butera, con nota del 8 giugno 2021 prot. 001-0002142 - USC/2021, l'Assemblea dei Soci di AMG ENERGIA S.p.A.

Assume la Presidenza della seduta l'arch. Mario Butera, ai sensi dello Statuto sociale, e viene chiamata a svolgere le funzioni di Segretario, l'avv. Concetta Pennisi, che accetta.

Il Presidente dichiara

- che secondo l'avviso di convocazione ed in conformità alle previsioni dell'art.14 dello statuto nonché delle disposizioni di cui al D.L. 17 marzo 2020 n.18 e s.m.i. l'intervento alla riunione dell'assemblea dei soci avviene in audio/video conferenza;
- che è stato tempestivamente comunicato agli aventi diritto il codice per accedere alla teleconferenza;
- che sono collegati

Per il Consiglio di Amministrazione:

<i>Arch. Mario BUTERA</i>	<i>Presidente</i>
<i>Dott. Domenico MACCHIARELLA</i>	<i>Vice Presidente</i>
<i>Avv. Concetta Pennisi</i>	<i>Consigliere</i>

Per il Collegio Sindacale:

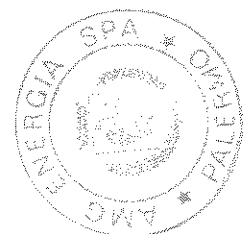
<i>Dott. Giuseppe CAIOZZO</i>	<i>Presidente</i>
<i>Dott.ssa Maria Angela SARTORIO</i>	<i>Sindaco effettivo</i>
<i>Dott. Andrea BUTERA</i>	<i>Sindaco effettivo</i>

Per il Socio Unico, Comune di Palermo:

L'assessore *Maria Prestigiacomò*, giusta delega protocollo del Comune di Palermo n.722994 del 09.06.2021 e protocollo della Società n. 001-0003872-ING/2021 del 10.06.2021 depositata agli atti;

- che l'assemblea dei soci è quindi regolarmente costituita per deliberare ai sensi di legge e di statuto sul seguente

Ordine del Giorno





- 1) Approvazione del Bilancio di Esercizio AMG Energia SpA chiuso al 31/12/2020 e dei relativi allegati;

“””” O m i s s i s “”””

- 3) Bilancio consolidato di AMG Energia SpA chiuso al 31/12/2020 e relativi allegati – Provvedimenti consequenziali.

“””” O m i s s i s “”””

- 1) Approvazione del Bilancio di Esercizio AMG Energia SpA chiuso al 31/12/2020 e dei relativi allegati

Il Presidente, con il consenso del Socio Unico, da per letta la relazione di accompagnamento al bilancio e l'illustrazione del documento contabile già trasmessi al Socio Unico e regolarmente depositati presso la sede sociale, procedendo a una sintetica esposizione degli elementi più rappresentativi.

Il Presidente illustra i dati economici più significativi e da lettura di alcune parti della relazione sulla gestione con riferimento alle voci principali del Conto Economico:

- Valore della Produzione: euro 35.526.949
- Costi della Produzione: euro 34.953.528
- Ammortamenti Euro 6.700.587
- Risultato ante imposte euro 703.936
- Imposte Euro 601.478
- Risultato dell'esercizio euro 102.459

A questo punto il Presidente invita il socio ad approvare il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 con le relative relazioni di accompagnamento e di destinare l'utile di esercizio per il 5% a riserva legale e per la restante parte a riserva straordinaria.

Il rappresentante del Socio Comune nella persona dell'Assessore Arch. Maria Prestigiacomò, ferma restando l'approvazione integrale del Bilancio 2020 e dei documenti allegati chiede di mettere a verbale che:





“la Ragioneria Generale ha inviato delle note in cui, manifestando l’assoluta solitudine delle sue iniziative a causa della mancanza di valutazione da parte degli altri uffici con particolare riguardo ai disallineamenti, rappresenta che per quanto il bilancio di AMG Energia si chiuda in sostanziale equilibrio, sussistono una serie di criticità, il cui fondamento è l’ipotesi di profili di rischio sulla continuità aziendale. Il Socio Unico ribadisce che gli uffici stanno lavorando sul contratto di servizio e che l’approvazione del bilancio di Amg Energia Spa dell’esercizio chiuso al 31.12.2020 non costituisce di per sé riconoscimento o disconoscimento dei crediti non allineati vantati da Amg Energia Spa nei confronti del Comune di Palermo essendo in corso gli accertamenti relativi”.

Il Presidente prende la parola per ribadire che, come sempre, AMG Energia SpA ha risposto puntualmente alle note della Ragioneria Generale e che gli atti gestionali correnti e di programmazione sono stati sempre tempestivamente comunicati al Comune nel rispetto delle previsioni del controllo analogo.

L’Assemblea, sentita la superiore proposta, preso atto della relazione del Collegio Sindacale, vista la certificazione del Revisore legale,

DELIBERA

- di approvare il Bilancio di Esercizio di AMG ENERGIA S.p.A. chiuso al 31/12/2020, unitamente ai documenti di accompagnamento;
- destinare l’utile di esercizio, pari ad € 102.459,00, con la seguente ripartizione:
 - o 5% a riserva legale;
 - o la restante parte a riserva straordinaria ex art. 115 del Tuel (D. Lgs. n. 267/2000).

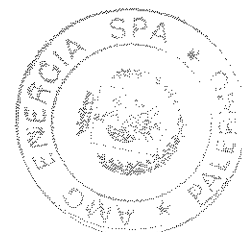
“””” O m i s s i s “”””

3) Bilancio consolidato di AMG Energia SpA chiuso al 31/12/2020 e relativi allegati

Il Presidente rappresenta ai presenti che il bilancio consolidato è stato approvato, così come previsto dalla normativa vigente, dall’Organo Amministrativo nella seduta del 23 giugno 2021.

Il Revisore legale ha redatto la sua relazione dalla quale non si evince alcun rilievo.

Il Presidente chiede all’assemblea, pertanto, di prendere atto del documento sopra citato corredato dalla relazione del Revisore legale.





L'Assemblea, sentito quanto sopra,
prende atto della predisposizione e presentazione del bilancio consolidato dell'esercizio
chiuso al 31/12/2020 di AMG, già approvato dall'Organo Amministrativo nella seduta
del 23 giugno 2021.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Concetta Pennisi)

F.to

IL PRESIDENTE

(Mario Butera)

F.to





RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AL 31/12/2020
D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175

**AMG ENERGIA SPA
PALERMO**

Via Tiro a Segno -Palermo
Cod. Fisc. E Part. I.V.A 04797170828
SOCIETA' SOGGETTA AL CONTROLLO ANALOGO DEL COMUNE DI PALERMO
C.C.I.A.A. Palermo n. 04797170828 R.E.A. Palermo n. 217772
Capitale Sociale Euro 96.996.800,00 interamente versato

- **Consiglio di Amministrazione**



Presidente	Mario Butera
Vice presidente	Domenico Macchiarella
Consigliere	Concetta Pennisi

- **Collegio dei Sindaci**



Presidente	Giuseppe Caiozzo
	Mariangela Sartorio
	Andrea Butera

- **Revisore Legale**



Stefano Buscemi

- **Direzione Generale**



Dario Allegra

Sommario

1. Riferimenti normativi	4
2. Elementi caratterizzanti l'esercizio 2020	6
3. Strumenti adottati ai sensi del comma 3, Dlgs 175/16	9
4. Misurazione del rischio ai sensi dell'Art. 14. <i>Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica</i>	10

1. Riferimenti normativi

Nel quadro normativo di riferimento, la nuova disciplina della società partecipate delle Pubbliche Amministrazioni, D.lgs 19 agosto 2016 n.175, all'Art. 6. **Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico, prevede:**

1. Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme ad altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività.

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale ed informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati, ai sensi del comma 3, sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Ed ancora all'Art. 14. Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica:

Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

2. Elementi caratterizzanti l'esercizio 2020

Il Consiglio di Amministrazione ha mantenuto nel 2020 la composizione già in carica al termine del precedente esercizio, con i due Consiglieri, l'avv. Concetta Pennisi e il dott. Domenico Macchiarella (quest'ultimo vicepresidente) e l'arch. Mario Butera Presidente del CdA.

AMG ENERGIA ha espletato le funzioni di "capogruppo" sulla società Energy Auditing S.r.l., in liquidazione volontaria dal 30 Luglio 2019.

AMG ENERGIA mantiene, inoltre, una quota pari al 20% del capitale sociale di AMG GAS S.r.l..

Nel corso dell'esercizio 2020 l'organizzazione ha messo in atto specifiche misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid 19 negli ambienti di lavoro.

Immediatamente si è provveduto con l'approvvigionamento dei DPI destinati all'intero personale al fine di fronteggiare lo stato di emergenza epidemiologica.

Contestualmente si è riunito il comitato Covid, in ottemperanza al protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid 19 negli ambienti di lavoro.

Il comitato è composto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Direttore Generale e da tutti i Dirigenti aziendali, dal R.S.P.P., dal Medico Competente, dagli RLS aziendali e dai Responsabili delle UU.OO. Gestione del Patrimonio Aziendale e Servizi

Generali, Servizio Segreteria Tecnica Amministrativa Qualità e Sviluppo Organizzativo e Ambiente e Sicurezza.

Si è proceduto quindi, al fine di non interrompere le attività lavorative, a mettere in atto tutte le necessarie misure di contrasto all'emergenza epidemiologica.

L'organizzazione ha iniziato un'efficace campagna di informazione e sensibilizzazione con la comunicazione dei vademecum e Linee Guida messi a disposizione dal SSN, dal Ministero della Salute, dal MISE dalla Protezione Civile etc., con la comunicazione dei DPCM e delle Ordinanze via via emesse. Si è ricorso allo Smart Working con l'acquisto di computer portatili, sono state emesse procedure per il corretto uso dei DPI e per un adeguato comportamento per l'esecuzione degli interventi, sono state emesse le guide anticovid19.

Per quanto riguarda l'aspetto operativo del contrasto all'emergenza epidemiologica, è stata avviata la sanificazione periodica di tutti gli ambienti e di tutti i mezzi aziendali ed in occasione di lavoratori dichiarati positivi al virus si sono operate sanificazioni straordinarie.

Attraverso la stipula di due convenzioni ospedaliere è stata avviata la campagna periodica di somministrazione dei tamponi covid e di test sierologici.

Perdura ancora sul territorio italiano la c.d. "Emergenza Coronavirus" e pertanto permangono in vigore, seppure con le attenuazioni poste in essere dai provvedimenti in vigore emessi dalle autorità nazionali e regionali, le misure di sicurezza sanitaria che sono regolarmente e puntualmente applicate presso la nostra società. Allo stato attuale, non sono ancora identificabili impatti sulle iniziative di sviluppo e di investimento derivanti dal rallentamento delle attività, oltre che dal deteriorarsi del contesto macroeconomico conseguente la diffusione della pandemia a livello globale.

Tra le attività espletate da AMG ENERGIA per conto del Comune di Palermo, **la distribuzione del gas naturale** è quella interessata da una peculiare e complessa normativa di settore. Il quinto periodo di regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas (2020 – 2025) è stato definito dall'ARERA con la deliberazione 570/2019/R/gas del 27 dicembre 2019 "Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020 – 2025 (TUDG): Parte II - Regolazione delle Tariffe dei Servizi di Distribuzione e Misura del gas per il periodo di regolazione 2020 – 2025 (RTDG 2020 – 2025)".

Già durante il primo anno del nuovo periodo regolatorio la normativa ha subito i primi aggiornamenti con le deliberazioni ARERA 228/2020/R/gas e 435/2020/R/gas.

In continuità con le precedenti Versioni, gli aggiornamenti prevedono una analoga applicazione normativa.

Con l'applicazione di tale delibera, al fine di eliminare l'esistenza tra le diverse classi dimensionali d'impresa, i Distributori subiscono una diminuzione del Vincolo dei Ricavi della Distribuzione (VRD, vero ricavo delle Società di Distribuzione), a causa della riduzione della componente a copertura dei costi operativi relativi al servizio di distribuzione.

Tra le principali attività svolte nell'ambito del **servizio di pubblica illuminazione** assume rilevante importanza anche la manutenzione ordinaria di quadri elettrici e cabine, degli impianti elettrici interni di scuole, edifici comunali e giudiziari, degli impianti sportivi e degli impianti semaforici, comprendente anche le verifiche periodiche dei quadri di alimentazione degli impianti in bassa tensione: in quest'ambito sono stati eseguiti nel 2020 oltre 4.400 interventi di cui oltre 1.400 relativi agli impianti semaforici.

Risultati Economici al 31 dicembre 2020 comparati con i risultati economici al 31 dicembre 2019.

- Ricavi totali (valore della produzione) pari a € 35.526.949, in contrazione di -927.064 euro (-2,54%) rispetto a € 36.454.014 al 31 dicembre 2019.
- Ricavi delle vendite e prestazioni (ricavi caratteristici) pari a € 29.689.678, in contrazione di € - 690.320 (-2,27%) rispetto a € 30.379.998 al 31 dicembre 2019.
- I costi della produzione pari a € 34.953.528, in contrazione di € - 995.975 di euro (-2,77%) rispetto a € 35.949.504 dell'anno precedente.
- Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) pari a € 8.108.294, in linea con il precedente esercizio pari a € 8.122.079.
- Risultato Operativo (EBIT) pari a € 573.423, con un aumento di 68.913 euro rispetto al risultato di € 504.509 al 31 dicembre 2019.
- Risultato di esercizio pari a € 102.459, contro 395.171 di euro al 31 dicembre 2019.

Di seguito, si riportano gli indici di solidità patrimoniale, di liquidità e redditività

INDICI SOLIDITA' PATRIMONIALE

	31/12/2020	31/12/2019
Mezzi di terzi	21.804.667	20.761.442
Capitale proprio	116.138.971	116.036.515
indebitamento	0,19	0,18
Capitale proprio	116.138.971	116.036.515
Attività immobilizzate	125.600.332	129.758.920
Copertura immobilizzaz.	0,92	0,89
Capitale proprio	116.138.971	116.036.515
Totale passività	152.855.641	151.920.018
Autonomia finanziaria	0,76	0,76

INDICE DI LIQUIDITA'

	31/12/2020	31/12/2019
Liquidità immediate	2.426.668	253.592
Liquidità differite	19.905.539	16.446.153
Passività correnti	25.573.268	24.179.948
Quick ratio	0,87	0,69
Attività correnti	27.255.310	22.161.099
Passività correnti	25.573.268	24.179.948
Current ratio	1,07	0,92

INDICI DI REDDITIVITA'

	31/12/2020	31/12/2019
Risultato operativo	573.451	504.509
Capitale investito globale	152.855.641	151.920.018
R.O.I.	0,38%	0,33%
Risultato netto	102.459	395.171
Capitale proprio (1)	116.036.512	115.641.344
R.O.E.	0,09%	0,34%
Risultato operativo	573.451	504.509
Ricavi di vendita	29.689.678	30.379.998
R.O.S.	1,93%	1,66%
Oneri finanziari netti	362.463	433.021
Capitali di terzi (A+B)	16.693.146	17.161.253
R.O.D.	2,17%	2,52%

La tabella seguente confronta alcune grandezze economiche significative inserite nel budget 2020 con i corrispondenti valori desunti dal presente bilancio consuntivo 2020:

	Budget 2020	Consuntivo 2020
Valore della produzione	35.803.751	35.526.949
Costi della produzione	33.683.478	34.953.528
Valore aggiunto	26.374.551	26.560.678

Margine operativo lordo	8.167.622	8.108.294
Reddito operativo	2.120.273	573.423
Reddito ante imposte	2.027.273	703.938
Reddito netto	1.458.000	102.459

Dal confronto dei dati consuntivati rispetto al budget le variazioni maggiormente rilevanti sono da attribuire alla somma algebrica del minore valore della produzione per Euro 276.802, dei maggiori ammortamenti per il ricalcolo delle quote relative alle località minori al fine di riallineare l'ammortamento stesso alla durata delle convenzioni per Euro 653.238 e agli altri accantonamenti rilevati a consuntivo e non prevedibili in sede di budget 834.285.

3. Strumenti adottati ai sensi del comma 3, Dlgs 175/16

Ai sensi dell'art.2 bis della Legge n. 190/2012, introdotto dall'art. 41 del d. lgs. n. 97/16, le società in controllo pubblico possono adottare misure di prevenzione della corruzione "integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231".

AMG Energia spa, con delibera del C.d.A. del 29/04/2009, si è dotata del Modello di organizzazione, gestione e controllo ed ancora, nell'anno 2016, ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Successivamente, invece, ha previsto delle misure integrative all'interno del MOG, senza un Piano a sé stante.

Nell'anno 2020, AMG ha deciso di separare i due modelli, mantenendo comunque l'interazione necessaria tra i due strumenti. La decisione si fonda sulla considerazione che il PTPCT ed il Modello 231 siano due strumenti di governance diversi fra loro, con presupposti distinti, normative distinte, responsabili distinti. Inoltre, il PTPCT è soggetto ad aggiornamento obbligatorio annuale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 8, L. 190/2012, mentre l'aggiornamento del Modello 231 non ha una scadenza ex lege, ma occorre in caso di modifica della normativa primaria o secondaria di riferimento; introduzione di nuovi prodotti/servizi con impatti sui reati presupposto del Decreto 231; variazioni dell'organigramma aziendale che abbiano impatto sulle attività aziendali e , conseguentemente, sulle attività rischiose ai sensi del D. Lgs. 231/01.

Si è dato dunque avvio all'iter istruttorio necessario per la redazione di un Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che si è concluso, successivamente,

con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione del PTPCT 2021/2023, in data 30/03/2021.

Ovviamente le sinergie tra il neo PTPCT e il MOG sono, comunque, garantite dalla costante interazione dell'attività svolta dal RPCT e dall'Organismo di vigilanza, coerentemente con l'art. 1 comma 2-bis L. 190/2012 ovvero l'adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del D. Lgs. 231/01. Ed infatti è stata garantita l'integrazione tra i due modelli grazie alla condivisione del Risk assessment (unico sia per la valutazione/analisi dei rischi ai sensi della L. 190/2012 che per l'analisi dei reati presupposto di cui al D. lgs. 231/01) essendo i processi aziendali alla base dell'analisi i medesimi. Così come sono stati condivisi anche i flussi informativi e le attività di controllo e monitoraggio.

Oltre alla Relazione annuale del RPCT relativa all'anno 2020, pubblicata sul sito aziendale alla sezione "Società Trasparente" nei termini e modalità previsti dalla Autorità Garante, è stata resa una Relazione dettagliata sull'attività di monitoraggio effettuata nel corso dell'anno e, successivamente, condivisa con l'ODV oggi in carica.

Nonostante l'anno 2020 sia stato segnato dall'evento pandemico avverso, è stato ugualmente possibile portare avanti l'attività di monitoraggio sulle attività sensibili grazie a un soddisfacente grado di informatizzazione dei processi.

Anche quest'anno la Società ha erogato la formazione in materia di prevenzione della corruzione. Pur in presenza di varie offerte formative annullate a causa dell'emergenza sanitaria, è stato garantito un adeguato programma formativo rivolto a tutti i RUP, tutti i Responsabili di u.o. e agli amministrativi coinvolti nelle aree sensibili.

In adempimento al dettato normativo della L. 190/2012, è stata elaborata la programmazione della formazione per l'anno 2021 volta alla prevenzione della c.d. maladministration dedicata ai Responsabili di u.o., mentre è stata prevista la formazione rivolta a tutti i dipendenti aziendali in tema di whistleblowing.

Al fine di apportare azioni di miglioramento nella gestione del rischio corruttivo nel suo complesso sono state, inoltre, programmate nel neo PTPCT delle nuove proposte organizzative ed operative, nel rispetto della normativa vigente e della policy aziendale.

4. Misurazione del rischio ai sensi dell'Art. 14. Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica

In conformità al disposto dell'art. 6, comma 2 del D. Lgs. 175/2016, di seguito si riportano gli indicatori attivati per la misurazione del rischio di crisi aziendale:

1. Riepilogo del RN della società per il triennio 2018-2020.

Esercizio	Gestione Operativa (A-B)
2020	€ 573.423
2019	€ 504.510
2018	€ 608.736

2. Non vi sono state perdite negli ultimi tre esercizi.
3. Le relazioni non hanno rappresentato dubbi sulla continuità aziendale.
4.

	31/12/2020	31/12/2019
Patrimonio netto+ debiti m/l	125.104.735	124.808.015
Attivo immobilizzato	125.600.332	129.758.920
Indice struttura finanziaria	1,00	0,96

L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è pari a 1.

- 5.

	31/12/2020	31/12/2019
Interessi passivi	362.463	433.021
Fatturato	29.689.678	30.379.998
Indice oneri finanziari su fatturato	0,01	0,01

Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è inferiore al 5%.

- 6.

Attività correnti	27.255.310	22.161.099
Passività correnti	25.573.268	24.179.948
Current ratio	1,07	0,92

- 7.

	31/12/2020	31/12/2019
Crediti commerciali	10.133.078	9.742.234
Vendite	29.689.678	30.975.728
Indice rotazione dei crediti*365 gg	102	115

	31/12/2020	31/12/2019
Debiti	3.839.017	3.566.839
Acquisti	4.777.425	5.849.168
Indice rotazione dei debiti*365 gg	293	223

L'indice di rotazione dei crediti è di 102 giorni in diminuzione rispetto al precedente esercizio.

Dopo un attento esame si può affermare che non vengono superate le soglie di allarme così come definite per la nostra società in occasione della delibera n. 129/2017 del Consiglio di Amministrazione del 28/6/2017 e fatte proprie dall'Assemblea dei soci in sede di approvazione di bilancio.